ABBONAMENTI: al «Piccolo» soltanto a mezzo postale: Italia, per trime[…] Estero L. 30.—; al «Piccolo della Sera»: Italia, per trimestre L. 14.—; E[…]te con la Posta. semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. L'abbonamento pu[…] da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gl[…] si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare va[…] l'amministrazione del giornale «Il Piccolo» via Silvio Pellico N. 6, II. - Un esemplare cent. 20, arretrato cent. 40. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

BIBLIOTECA CIVICA

IL PICCOLO

INSERZIONI: Larghezza della riga 65 mm. Prezzi per mm.: Avvisi commerciali, industriali, mortuari, fidanzamenti, matrimoniali L. 1.50. Comunicati, ringraziamenti L. 2. Finanziari e legali L. 3. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà. Note di cronaca, Attività Economica, Onorificenze, Fiori d'arancio, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tassa governativa in più. Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana, Trieste, Piazza C. Goldoni 1, Tel. 801

Anno 41 — Uffici: Redazione: Via Silvio Pellico N. 6, I p.; Amministrazione: II p. Inserzioni a pagamento e abbonamenti: Piazza Carlo Goldoni N. 1. — Trieste, Martedì 28 Aprile 1925 — Telefoni: Direzione politica N. 580 — Redazione N. 227. Amministrazione N. 200 — Pubblicità N. 801. — Nuova Serie - N. 1682

Il clamore suscitato dall'elezione di Hindenburg

Giubilo nazionalista in Germania e viva reazione fuori

Le bandiere repubblicane

scomparse dalle case di Berlino

BERLINO, 27

L'*Agenzia Wolff* comunica i risultati definitivi delle elezioni di ieri, che sono i seguenti:

Hindenburg 14.639.390 voti (nelle elezioni precedenti il candidato della destra, Jarres, ne ottenne 11.709.899);

Marx: 13.752.640 voti (il 26 aprile i voti raccolti dai partiti repubblicani ascesero a 13.258.626);

Thaelmann: 1.931.591 voti (il 26 aprile 1.871.815).

Totale dei voti: 30.345.540.

Stamane tutte le bandiere repubblicane sono scomparse dalle finestre di Berlino e dai balconi non sventolano più che le bandiere nero-bianco-rosse, i colori dell'ex impero, in segno di trionfo.

Preparativi per un ricevimento trionfale

Oggi non si sono avute manifestazioni, ma si fanno grandi preparativi per l'arrivo del Presidente a Berlino. Corrono in proposito notizie contradditorie. La Germania non ha alcuna tradizione da rispettare. Hindenburg è il primo Presidente eletto direttamente dal popolo, poichè Ebert era stato eletto dalla costituente. Quando Simons, attuale Presidente interinale, giunse a Berlino per assumere il suo ufficio, fu ricevuto alla stazione dal Cancelliere Luther. I due uomini di Stato si strinsero la mano e con questo semplice atto si chiusero tutte le formalità.

Hindenburg ha detto di non volere accoglienze festose, ma il suo desiderio non sarà rispettato. Un abbozzo di programma sarebbe questo: Hindenburg verrebbe ricevuto alla stazione dal Presidente interinale e dal Cancelliere; si avrà quindi una colazione al palazzo presidenziale e poi il giuramento al Reichstag; alla sera una fiaccolata solenne. La stampa di destra si mostra gongolante, rilevando che il Governo dovrà ufficialmente partecipare ai festeggiamenti in onore del Capo dello Stato.

Al palazzo presidenziale della Wilhelmstrasse sono cominciati i lavori di rinnovamento. Ieri i palazzi di Potsdam, abitati dai principi di Hohenzollern, erano per la prima volta dopo l'evento della Repubblica pavesati a festa: si vedevano i vessilli dell'ex impero e della Prussia che dai cornicioni scendevano a terra.

Appello di Hindenburg all'unione

Hindenburg è vedovo da un anno e mezzo e finora, ad Hannover, abitava con lui la famiglia di una delle figlie, accasata con un gentiluomo di nome Peetz. Il generale ha un figlio, Oscar, ufficiale della Reichswehr, e un'altra figlia anch'essa maritata. Il maresciallo non trascorse la giornata di ieri ad Hannover, ma fu ospite del suocero della figlia, la quale è latifondista e possiede un castello vicino ad Hannover, dove il generale si tratterrà fino a martedì. Egli ha fatto alcune dichiarazioni ai giornali amici; ha detto che tende le mani a tutti i tedeschi, ed oggi, poichè la battaglia è terminata, si augura che il popolo voglia la unità: «l'unità — egli disse — rende forti».

Il giorno preciso dell'arrivo del nuovo Presidente nella capitale non è ancora fissato.

Stasera Luther è partito per Hannover per abboccarsi con Hindenburg, col quale avrà colloqui politici e stabilirà il programma per la cerimonia del ricevimento a Berlino.

La formula del giuramento che Hindenburg dovrà prestare secondo lo statuto, è la seguente: «Giuro di dedicare tutte le mie forze al bene del popolo tedesco, di accrescerne il bene, di allontanarne ogni male, di difendere la costituzione e le leggi del Reich e di compiere il mio dovere con coscienza e giustizia verso chicchessia.» Il giuramento può venire accompagnato da una affermazione religiosa, ma questa seconda parte, che è lasciata libera di essere pronunziata o no a seconda delle credenze religiose dell'eletto, non venne usata nè da Ebert, nè da Simons.

Il consigliere politico del Presidente

Si è riunito il Gabinetto per esaminare la nuova situazione politica. Il Governo ha deciso di non dimettersi per ora.

Di grande importanza è la nomina del sottosegretario di Stato addetto alla persona del Presidente, funzione che corrisponde a quella di capo di gabinetto. Ai tempi di Ebert questa carica era coperta dal dott. Meixner, ma la sua figura non aveva campo d'emergere, poichè gli affari politici erano sbrigati personalmente dal Presidente. Data l'incompetenza politica di Hindenburg, si prevede che, specie nei primi tempi, il suo segretario sarà il vero Presidente della Repubblica. La scelta che farà Hindenburg sarà il primo indice dell'atteggiamento che intende prendere. La persona di fiducia sarà scelta certamente o fra i tedeschi nazionali o fra i tedesco-popolari. Si fanno già dei nomi, come ad esempio quello del ministro della Giustizia, Heinze, oppure dell'attuale presidente del gruppo parlamentare dei tedesco-popolari, dott. Scholz.

Il Cancelliere Luther ha inviato oggi un messaggio al nuovo Presidente. Esso dice: «Per me, Cancelliere, è un particolare onore salutare l'eletto del popolo tedesco al più alto ufficio nazionale. Col cuore pieno di riconoscenza e venerazione, io penso quanto significato abbia il suo nome e la sua persona nel giorno dello spiegamento delle forze e nei più gravi e calamitosi momenti. Io esprimo la speranza che sotto la sua presidenza il popolo tedesco possa rafforzare la propria unità all'interno e che possa anche fare passi decisivi per tornare a rifiorire fra gli altri popoli, seguendo uno sviluppo pacifico e basato sulla giustizia.»

I giornali del blocco di sinistra commentano in vari modi la sconfitta. Per il *Vorwaerts*, la destra ha vinto coll'aiuto dei comunisti. Il *Berliner Tageblatt* scrive che è doloroso dover dare al mondo uno spettacolo così grave di incomprensione politica. La *Vossische Zeitung* dice che Hindenburg ha vinto grazie al fanatismo di coloro che in lui vedono null'altro che il simbolo della passata grandezza, fanatismo che è proprio delle persone prive di senso politico. Il *Lokal Anzeiger* e gli organi di destra si ammantano di romanticismo, dicendo che gli avversari si acquetino e siano ben orgogliosi di essere stati sconfitti da tanto nome.

L'allarme della Francia

"Una sfida al mondo"

PARIGI, 27

La notizia dell'elezione di Hindenburg ha sorpreso e allarmato tutti gli ambienti politici francesi, specialmente quelli di sinistra, i quali si sforzano di attutirne i contraccolpi e svalutarne la portata per fini interni. Lo stupore dipende da questo: la Francia si vede obbligata a rifar tutto da capo. L'allarme proviene dal fatto che si ha ormai la prova più eloquente che la Germania si avvia al ritorno degli Hohenzollern e alla rivincita, molto più presto di quel che si temeva. E' lo spirito di vertigine, secondo i *Debats*; è l'ondata sentimentale a giudizio del *Matin*.

L'incubo della rivincita

Chi si mostra categorico, indignato, è il *Temps*. Per questo giornale si tratta di una sfida agli Alleati, all'Europa e alla America. L'inquietudine non proviene dal genio politico del vecchio generale, ma dallo spirito di rivincita brutale che egli rappresenta. «C'è nell'elezione di Hindenburg — precisa il giornale del Quai d'Orsay — più cose di quanto se ne immaginino coloro che suppongono che tutto può aggiustarsi con delle formule diplomatiche: c'è l'annunzio del prossimo sfacelo del regime repubblicano, il segno evidente del ritorno degli Hohenzollern; c'è il ripudio di ogni politica d'intesa; c'è la volontà altamente proclamata di rivedere, se non di distruggere, il Trattato di Versailles; c'è infine una sfida insolente a tutte le forze di concordia e di pace che cercano di assicurare la ricostruzione dell'Europa sulla base della sicurezza garantita per tutti i popoli. L'elezione di Hindenburg farà comprendere i loro errori a coloro che hanno creduto al miracolo della democrazia tedesca? Per saperlo, bisognerà attendere di conoscere le ripercussioni politiche che lo scrutinio di ieri avrà in Inghilterra e in America; ma per quanto concerne noi, sappiamo che dovremo considerare ormai i problemi della pace tenendo conto della situazione creata dalla vittoria dei reazionari tedeschi e che non ci resta più ormai un errore da commettere».

Insomma, per i circoli moderati e nazionalisti la presidenza di Hindenburg significa: 1) il fallimento della politica dei vincitori verso i vinti; 2) il fallimento del cartello delle sinistre sui problemi militari della Francia; 3) una nuova e più terribile minaccia per la Francia, la quale d'ora in poi è costretta a rimanere sul «chi vive» e a finirla con tutte le concezioni a tipo wilsoniano e radico-socialista.

La Conferenza degli Ambasciatori si riunirà mercoledì mattina per incominciare l'esame della nota risposta del maresciallo Foch sul rapporto della Commissione di controllo militare interalleata in Germania, relativo al disarmo del Reich. Il trionfo di Hindenburg influirà certamente sulle deliberazioni degli ambasciatori e più che altro porrà la Francia in una posizione di prudenza e intransigenza.

Riaccostamento all'Inghilterra

La necessità di una stretta collaborazione con l'Inghilterra è maggiormente sentita con l'avvento di Hindenburg alla Presidenza della Germania. Le laboriose conversazioni fra Briand e l'ambasciatore francese a Londra, De Fleurieau, sono state riprese stamane e si sono aggirate sui «pour parlers» che che il «Quai d'Orsay» ha di recente aperto col «Foreign Office», in previsione di una discussione, nella quale le tesi dei due paesi si affronteranno. Ieri la discussione si è svolta sul disarmo del Reich, sullo sgombero di Colonia e sulla liquidazione dei debiti interalleati. Oggi è stato trattato il problema del patto di garanzia. Si presume che Briand non sarebbe lungi su questo punto di continuare, tenendo conto della situazione attuale, i negoziati che furono troncati a Cannes. A mezzogiorno Painlevé ha avuto un lungo colloquio con De Fleurieau, che è ripartito questa sera per Londra. Egli si incontrerà non appena possibile, forse domani sera, con Austin Chamberlain al quale trasmetterà il contenuto essenziale delle conversazioni di Parigi. La data della conversazione franco-inglese non sarà definitivamente fissata che dopo la conclusione di questo scambio di vedute preliminari.

Sfavorevole impressione in America

La fine del piano Dawes

WASHINGTON, 27

Invitato ad esprimere un giudizio sull'elezione di Hindenburg, l'ex ambasciatore degli Stati Uniti a Berlino, Gerard, ha dichiarato che essa significava la fine eventuale del piano Dawes e la revisione del Trattato di Versaglia. «La Presidenza Hindenburg — egli ha soggiunto — è una minaccia alla pace del mondo e la prova di un avviamento del popolo tedesco verso il monarchismo militarista.»

Dal canto suo, il colonnello House ha osservato che il popolo tedesco commette un grave errore.

Il vero volto della Germania

Ciò che si pensa negli ambienti ginevrini

GINEVRA, 27

Negli ambienti internazionali ginevrini l'elezione di Hindenburg ha prodotto una grande impressione. Si osserva per altro, che essa non sarà senza vantaggi; per servirsi di una espressione cara a Herriot, la Germania si mostrerà finalmente con la sua vera faccia. Forse val meglio il nazionalismo franco e brutale del nuovo Presidente, che il pangermanismo ambiguo che informava le dichiarazioni elettorali di Marx. Almeno ora l'Europa sa ciò che deve pensare. I negoziati che si apriranno ben presto sul problema della sicurezza e sull'entrata della Germania nella Società delle Nazioni, acquisteranno un tono più aspro, ma saranno più chiari e gli impegni che il Reich assumerà relativamente al mantenimento della pace, poichè porteranno l'impronta degli artigli dell'uomo «dai chiodi» impegneranno ormai tutta la nazione: i monarchici, i refrattari ed i partigiani della costituzione di Weimar.

Vivo risentimento britannico

Le conseguenze che si prevedono

LONDRA, 27

L'elezione di Hindenburg alla Presidenza della Repubblica era più temuta che imattesa a Londra, epperò la notizia ha provocato più risentimento che sorpresa. Le ripercussioni politiche vanno esaminate distintamente, per quanto riguarda l'atteggiamento del Governo britannico, dei vari partiti e dell'opinione pubblica in genere.

Sull'opinione pubblica la ripercussione è stata profonda. Essa è visibile nell'atteggiamento generale della stampa e nella curiosità con cui è accolto l'avvenimento nei circoli privati. Vi è una larga e fondamentale — perchè radicata — corrente d'opinione, che vede nell'elezione di Hindenburg cattivi presagi, più per la rivelazione dello stato d'animo che le masse tedesche dimostrano, che per l'assunzione dell'uomo ai supremi fastigi dello Stato. Il timore di un ritorno monarchico, più o meno lontano, si affaccia nei discorsi di tutti e si discute quale potrebbe essere la migliore ragione di un veto britannico, in cui si identifichino gli interessi della Gran Bretagna.

L'opera della diplomazia in pericolo

Per una parte del pubblico inglese, l'elezione di Hindenburg rappresenta il discredito dell'idea di una Germania democratica che vuole collaborare alla ricostruzione del benessere europeo; e la deduzione prima che se ne trae è la necessità di porsi sullo stato di difesa anche economico e intellettuale. Il riavvicinamento delle due nazioni, che è costato tanto sforzo ai funzionari tedeschi in Gran Bretagna, è posto molto in pericolo dal fatto nuovo.

L'*Evening Standard* scrive che bisogna fare affidamento sulle innate qualità di ordine pubblico che possiede la Germania. L'elezione del feldmaresciallo tende a rendere più difficili le conversazioni diplomatiche. L'*Evening News*, conservatore di destra, scrive che l'elezione sarà appresa all'estero con dispiacere. Essa sconvolge i calcoli della pace europea, ma deve essere accettata come un fatto compiuto, essendo il popolo tedesco libero di eleggere chi vuole. Non si sa se Hindenburg vorrà farsi uno strumento nelle mani di chi tende a seminare nuove discordie europee. Non c'è nulla che giustifichi per ora il panico. La elezione di Marx sarebbe stata una cosa migliore per lo stato d'animo europeo. Ma Hindenburg dovrà riconoscere che la pace e la sicurezza europea sono anche un interesse della stessa Germania.

Lo *Star*, liberale di sinistra, […] che la elezione è un cattivo segno [per la] Germania e l'Europa. Gli effetti ne saranno soprattutto disastrosi per la Germania, internamente e esternamente. La Repubblica tedesca non può essere considerata stabile col Presidente Hindenburg alla testa, come non era considerata tale la Repubblica francese durante la Presidenza dell'imperialista-militarista Mac Mahon. Gli industriali nazionalisti tedeschi continueranno i loro intrighi contro la Repubblica e a favore degli Hohenzollern. «E' da deplorare — conclude il giornale — che gli elettori tedeschi, disprezzando gli interessi di solidarietà europea per l'esaltazione di un ideale di guerra, abbiano allontanato l'epoca della pace e della prosperità».

Diffidente attesa del Governo

Quanto il fatto nuovo possa influire sulla politica inglese, è difficile dire per ora, salvo ripetere quello che si osserva nelle sfere ufficiali, nonostante il discorso ottimistico di Baldwin dell'altro ieri, che cioè è reso più difficile certamente il sincero sforzo britannico per portare Francia e Germania ad un accordo consacrato dalla adesione delle maggiori potenze occidentali europee.

Downing Street tradisce due preoccupazioni: anzitutto che la proposta tedesca per la pace renana su cui l'Inghilterra aveva incardinato l'ultima fase della sua politica europea, appare svalorizzata qualora si riveli che la proposta provenga dai partiti tedeschi di destra. In secondo luogo — e questo è un riflesso delle autorità finanziarie interessate e quindi anche influenzate dall'America — esprime il timore che il funzionamento del piano Dawes possa essere ostacolato seriamente. Ambedue le preoccupazioni sono importanti, in quanto il fatto viene a modificare l'atteggiamento britannico diretto a difendere i risultati dell'ultima conferenza di Londra, ma per il momento argomentare in materia sembra prematuro. Apparentemente, la politica di Downing Street tende a restare immutata, quasi fosse indipendente dal fatto nuovo; in realtà, essa è portata ad avvicinarsi a quella francese nel fronteggiare la nuova situazione.

Il problema che si presenta alla Granbretagna è dunque quello di non tradire alcun nervosismo nè delusione di fronte all'ascesa di Hindenburg, continuando a professare la fiducia che il Presidente della Repubblica, ancorchè monarchico, sia come deve essere, unicamente repubblicano, e sorreggere per quanto possibile le trattative in corso fra le cancellerie europee per il patto renano, non solo perchè non vengano interrotte, ma anche perchè non vengano a perdere l'elemento psicologico più prezioso che esse contenevano e cioè la fiducia al comune nella loro utilità.

I torti dell'Intesa

I margini di revisione dell'atteggiamento britannico sono adunque assai ristretti: una maggiore prudenza, un migliore riserbo, più energico vigore nelle trattative; previsioni negli ambienti diplomatici sulla futura azione di Austin Chamberlain.

Quanto alla ripercussione sui partiti, essa è evidente dalla loro professione di fede. I liberali ed i labouristi in diverso grado ritengono che la politica della Ruhr e la continuazione dell'occupazione di Colonia sono direttamente responsabili del risveglio nazionalista tedesco, che essi avevano temuto nella speranza che le loro previsioni fallissero. Al contrario il partito unionista, secondo le correnti moderate francofile nel suo seno, ritiene che l'isolamento della Francia di fronte alla sua nemica tradizionale, isolamento causato dai deplorevoli indugi e dalle deplorate difficoltà per un accordo interalleato, sia la vera ragione di un mutamento di fronte germanico, che disorienta nuovamente la politica delle riparazioni e della sicurezza.

A parte la valutazione delle responsabilità su cui differiscono, i tre partiti non si discostano troppo nel considerare i mezzi da usare per il futuro, onde neutralizzare lo svantaggio dell'elezione di Hindenburg. L'accordo sembra significativo sulla necessità di premere sulla Francia, per evitare ogni reazione e ammonire la Germania a tesoreggiare l'esperienza della guerra e del dopo guerra. Soltanto si nota che i partiti di opposizione sono più pessimisti di quelli ministeriali.

"La Germania vuole la rivincita"

Giudizi della stampa romana

ROMA, 27

L'elezione di Hindenburg è ampiamente commentata dalla stampa romana.

Per il *Popolo d'Italia*, «il fatto è troppo grave perchè ci si possa abbandonare a chiose amplificative. Bisogna lasciarlo nella sua nudità. Il «Leitmotiv» della stampa democratica è stato, durante questo mese dall'esito formidabile: bisogna che liberamente in regime democratico, la Germania repubblicana manifesti il proprio giudizio. Eccolo: è un giudizio antidemocratico, è un giudizio di revisione dei trattati, degli assestamenti che ne sono derivati, dei confini che i trattati hanno cercato di imporre alla Germania dopo la guerra, e il giudizio si realizza e si impersona nel maresciallo hohenzolleriano, nel rigidissimo imperialista del 1914. La vecchia autoritaria Germania riemerge dall'elettoralismo repubblicano, di sotto e attraverso l'espediente elettoralistico, tale e quale, la pausa Ebert è chiusa».

Il giornale conclude dicendo, che occorre cercare di diminuire l'inquietudine europea e termina:

«L'Italia è oggi ben diversa di quello che era nel 1914. E' una patria forte, governata dallo sviluppatissimo senso nazionale, dalla dispiegata molteplice attività umana e civile; un paese tranquillo, la cui garantita sicurezza interna e l'evidente peso acquisito nella bilancia internazionale possono decidere e non in piccola parte, dei destini, dell'ordine e della pace del mondo.

Un'Italia rispettata, ammirata e temuta, un'Italia, insomma, armata e pronta, può trattenere altri dal tentativo di una violazione, le cui conseguenze nessuno di noi, nessuno sulla terra, potrebbe immaginare, pur con lo sforzo della più delirante fantasia. Ma evidentemente si iniziano giorni non facili e non lieti.»

Hindenburg: simbolo di guerra

«La Germania vuole la rivincita — scrive l'*Idea Nazionale* — e si elegge quel capo di Stato che significa esattamente rivincita. Inutile ora venire a raccontare storie, perchè l'elezione di Hindenburg non ha bisogno di essere interpretata. Essa significa quello che è: significa la vittoria spirituale e politica dell'imperialismo militare e germanico su tutte le altre tendenze del paese, compresa la tendenza più moderata tra le moderate tendenze democratiche, rappresentata da Marx: Siamo di fronte alla prima, chiara e tangibile espressione realistica dell'intimo stato d'animo della maggioranza del popolo tedesco. In Francia, nessuno si crea illusioni oggi. La logica che lega inesorabilmente la formazione di un Gabinetto Painlevé all'elezione di un Presidente Hindenburg, è stabilita e indicata esattamente dall'antitesi tra i due fatti».

Secondo il giornale, la guerra, come fatto militare è cessata fin dal 1918, ma la pace politica non è più tornata: esiste solo una pace diplomatica, quella dei trattati; esattamente la pace contro cui si leva la Germania di Hindenburg. «Guai ai paesi che oggi credono nello specifico democratico — conclude l'*Idea Nazionale*. — Essi pagheranno atrocemente la grande illusione».

Rileva anche il *Giornale d'Italia* che il maresciallo Hindenburg rappresenta in Germania un simbolo, perchè «la sua persona è stata scelta dalla maggioranza del popolo tedesco, per dimostrare che esso è tuttora [attaccato] alla vecchia concezione della Germania, la quale non sarebbe stata mai vinta, la quale anzi dovrebbe risorgere tosto, magari per ritentare l'impresa del 1914, anche a rischio di dover mettere un'altra volta in pericolo la sua esistenza».

Secondo il *Giornale d'Italia*, non è il caso di pensare al ritorno degli Hohenzollern, perchè un colpo di Stato in Germania darebbe luogo ad una sanguinosa guerra civile, non certamente voluta dalle classi industriali. I caratteri dell'elezione di Hindenburg sarebbero puramente economici, in quanto l'elezione di un Presidente di sinistra avrebbe contribuito a rendere esigenti le classi lavoratrici, ostacolando in tal modo la grande concorrenza che l'industria tedesca fa all'estero con i suoi prodotti a prezzi bassissimi. Altra circostanza favorevole sarebbe la nuova levata di scudi del bolscevismo in Europa.

Un'ora grave per la democrazia francese

«Senonchè — conclude il giornale — vi è anche un altro aspetto della questione. Ogni avvenimento interno di qualche importanza in Germania ha la sua immediata ripercussione in Francia, e viceversa; e l'odierna vittoria della destra germanica non contribuirà certo a migliorare i rapporti tra le due vicine e rivali. Certo, oggi in Francia stanno al potere i partiti di sinistra, i quali hanno manifestato il proposito di correggere le relazioni con la Germania, ponendole sopra una base di migliore fiducia reciproca: ma se dovesse avvenire che sotto il Governo di Hindenburg il popolo tedesco abbia ad opporre maggiore resistenza all'applicazione del trattato di pace o abbia addirittura a formulare la pretesa di una revisione del medesimo, come il vecchio maresciallo ha fatto chiaramente intendere nel suo ultimo discorso elettorale, in questo caso è da domandarsi se anche l'attuale Governo francese, nonostante la sua buona volontà, potrà continuare nella sua politica di riconciliazione, per non essere rovesciato dai seguaci di Poincaré o di Millerand, ai quali soltanto può riuscire propizia e gradita questa nuova affermazione del nazionalismo germanico.»

Il giudizio del *Giornale d'Italia* riassume presso a poco quello degli altri giornali di opposizione.

Osserva il *Mondo*, che il processo di chiarificazione della crisi tedesca non è ancora finito, e continua incerto e dannoso per il popolo germanico e per l'Europa. E' necessario che tutte le democrazie europee corrano in aiuto della giovane e ancora debole democrazia tedesca, perchè all'ombra del vincitore di Tannenberg non si sbrighi contro la pace.

La *Voce Repubblicana* ritiene che il nuovo presidente non avrà forse il coraggio di vibrare il colpo mortale alla Repubblica. «Il pericolo vero — soggiunge il giornale — non è questo; ma è una probabile maggiore influenza che le forze plutocratiche e militaresche potranno avere per le modalità dell'esecuzione dei trattati di pace.»

L'*Osservatore Romano* scrive che quella di Hindenburg ha tutto il carattere di una vittoria personale e che l'equilibrato personalismo di lui fa presagire che egli impiegherà tutto il suo prestigio morale per svolgere il programma da lui preparato.

Il *Corriere d'Italia* osserva che non è detto che l'elezione di Hindenburg segni un arresto alla politica di ricostruzione dell'Europa. Hindenburg seguirà la politica del suo predecessore.

Necessità d'unione fra gli alleati

Rastignac nella *Tribuna*, riepiloga la storia dei sette anni seguiti alla pace così:

«La Germania non ebbe che un solo proposito e un solo programma: la resistenza passiva, la resistenza della massa inerte sempre fra i piedi di quelli che avrebbero avuto bisogno di avere la via libera. Moralmente, politicamente, finanziariamente, la Germania non si muoveva dalle sue posizioni. La chiamavano alle conferenze, ed essa presentava delle controproposte, ma non concludeva e non tirava mai le somme. La invadevano ed essa spegneva i forni e piegava le braccia, ma non collaborava mai con gli invasori e li lasciava soli a distruggere invece che a ricostruire le fonti della ricchezza che avrebbero dovuto essere comuni. La minavano con i tentativi delle insurrezioni e delle separazioni, ed essa faceva esplodere le mine e poi copriva i fossi coi corpi caduti senza nome e senza legge. E la sua resistenza passiva logorava le forze nemiche e conservava le sue. Dopo sette anni, quelli che dovevano tenerla legata hanno già i polsi stanchi ed essa si rileva, si rassetta, prova le antiche armature, tenta i primi passi fuori dalle ritorte.

L'elezione di Hindenburg significa: che la Germania si sente ormai matura per ripigliare la libertà dei suoi movimenti all'interno, per governare i suoi destini secondo lo spirito delle sue tradizioni e le aspirazioni del suo avvenire, significa, insomma che essa non intende più misurare la sua azione sul metro imposto dai nemici, secondo le condizioni del trattato, ma intende seguire la sua via in piena indipendenza, secondo le leggi della sua vita che non sono quelle della vita altrui.»

Prosegue Rastignac, rilevando che il vecchio fantasma della guerra germanica ritorna sulla scena del mondo e si appresta a disfare l'opera compiuta dai diplomatici alleati, E se non disfarla, rinnegarla.

«Pur senza esagerare — conclude l'articolo — le conseguenze nel prossimo avvenire o nel remoto dell'elezione di Hindenburg, non si può ad ogni modo non ammettere e convenire che un nuovo elemento è oggi entrato nel giuoco della politica europea: un elemento di certezza e di serietà, che deve rendere tutti attenti e pensosi più che non ieri. Fino a ieri non si vedeva bene dove l'interno travaglio della Germania, che si manifestava spasmodico nella lotta parlamentare regionale, potesse andare a sboccare. Oggi si vede. Fino a ieri le potenze vincitrici erano sole con i loro piccoli satelliti a parlare incerti o in ordine sparso nelle loro capitali o tutte insieme nella capitale sola: Ginevra. Oggi vi è qualcuno che si propone di parlare e di agire per la Germania e pareva non dovesse avere voce e volontà per molti secoli e dovesse sempre rimanere in ginocchio al cospetto dei vincitori. Se l'elezione di Hindenburg riuscisse a rimettere in senno gli alleati della guerra e ridar loro il senso della responsabilità collettiva che non hanno mai mostrato di avere fino ad oggi, forse anche essa potrebbe risolversi in un fattore di pace per l'Europa. Ma chi ha la voglia fra essi di ricominciare il processo di revisione degli errori antichi?»

Nessun mutamento drammatico

secondo l'ambasciatore germanico a Roma

ROMA, 27

Intervistato da un redattore dell'*Epoca*, l'ambasciatore di Germania presso il Quirinale, von Neurath, ha detto che nell'elezione di Hindenburg non bisogna vedere nulla di eccezionalmente drammatico.

«E' un errore credere — egli ha soggiunto — che la politica tedesca possa mutare ad ogni sette anni, ad ogni cambiamento di Presidente. Non è affatto il Presidente del Reich che governa, ma il Gabinetto ed il Parlamento, così come avviene nelle monarchie costituzionali. Si è ricordato, ad esempio, che Ebert, socialista, ha avuto durante la sua presidenza il Gabinetto Cuno, tutt'altro che di sinistra. Può così capitare che lo stesso Hindenburg veda succedere durante la sua presidenza un Gabinetto di sinistra, uno di destra e viceversa. Nulla di anormale adunque bisogna attendersi, perchè il grande equilibrio che esiste fra i due principali raggruppamenti politici in Germania impedisce ogni eccesso sia da una parte che dall'altra».

Disappunto dei tedeschi svizzeri

ZURIGO, 27

Tutta la Svizzera tedesca, che aveva seguito con grande attenzione lo svolgersi della campagna elettorale in Germania, ha appreso questa mattina con notevole disappunto i risultati finali che davano la vittoria a Hindenburg. A Zurigo, le edizioni dei giornali recanti le cifre dello scrutinio questa mattina sono andate a ruba. I giornali dedicano intere pagine alla cronaca delle elezioni e ai commenti, e questi ultimi sono intonati in senso poco favorevole per i partiti della destra tedesca che con una campagna elettorale fondata sul sentimentalismo della popolazione hanno preferito il clamore di una vittoria momentanea alla tranquillità del popolo tedesco.

Un'autodifesa di Herriot

PARIGI, 27

In un discorso pronunciato da Herriot ad un banchetto dato in suo onore ad Aurillac, l'ex Presidente del Consiglio ha stigmatizzato la violenza e si è dichiarato contrario alla rivoluzione e alla reazione. Ha poi giustificato il suo atteggiamento come Capo del Governo ed ha biasimato la politica dei prestiti. Ha accennato fra l'altro alla situazione finanziaria del paese nel momento in cui assunse il potere. Ha combattuto con ogni forza l'inflazione ed il limite dell'emissione dei biglietti di banca non è stato superato in seguito all'estinzione e al ritiro dei buoni del Tesoro. Il Governo dovrà ora presentare provvedimenti in conseguenza, richiedendo nuovi sacrifici fiscali. Herriot ha detto che si dovrà accordare la più alta fiducia all'attuale Governo. Ha poi esposto ciò che egli fece per la sicurezza della Francia ed ha trattato infine il problema della laicità, affermando di non aver perseguitato alcuno.

Vittorie dei radicali francesi

in due elezioni senatoriali

PARIGI, 27

Klotz, deputato ed ex ministro radico-socialista, è stato eletto senatore della Somme con 907 voti contro 111, riportati da Thierry, socialista. Si trattava di sostituire il senatore dell'Unione repubblicana, Bourge, defunto. Currel, radicale, è stato eletto senatore dell'Alta Savoia, con 380 voti contro 352 riportati da Broiard dell'Intesa repubblicana. Si trattava di sostituire Boy della sinistra democratica, defunto.

Incidenti a Parigi durante i funerali

d'una delle vittime dell'agguato comunista

PARIGI, 27

I funerali della quarta vittima dell'agguato comunista, l'alunno della scuola di Belle Arti, Maurizio Ricaud, si sono svolti oggi con grande solennità. Si sono verificati incidenti: uno dinanzi alla chiesa di San Filippo, dove uno spettatore che non si era scoperto, è stato malmenato dai suoi vicini indignati, e l'altro all'angolo del Boulevard Haussmann con la Rue Lafayette, dove parecchi individui hanno emesso grida ingiuriose. Alcuni partecipanti al corteo se ne sono staccati e aiutati dalla folla hanno malmenato i disturbatori, i quali reagirono provocando un piccolo tafferuglio.

La situazione in Bulgaria

Scuse bulgare a Belgrado

per l'incidente al corriere diplomatico

BELGRADO, 27

L'Agenzia *Avala* pubblica:

«Il Governo bulgaro ha presentato ieri al ministro di Jugoslavia a Sofia le scuse per l'incidente toccato al primo segretario della Legazione S. H. S., il quale inviato a Belgrado in qualità di corriere, non aveva, per proibizione, potuto prendere il treno. L'incidente sarebbe stato causato da un malinteso sorto tra le autorità civili e militari.

Villaggio jugoslavo incendiato

BELGRADO, 27

(K.) I giornali annunziano che il villaggio di Bojase, nel distretto di Bitolj, è stato ieri incendiato da una banda armata di comitagi bulgari. Andarono distrutte 120 case, perì molto bestiame e furono inceneriti numerosi covoni di fieno. Si ignora il numero delle vittime. Il danno è enorme. Truppe jugoslave inseguono gl'incendiari. Si dice che fra comiti e truppe sia in corso un fiero combattimento non lontano dal villaggio incendiato.

I rivoluzionari agrari

sconfessati dai loro capi

SOFIA, 27

L'*Agenzia telegrafica bulgara* comunica:

«I membri del comitato direttivo del partito agrario, Thomoff Omarcvski, Markoff e Dimitroff, si sono recati a visitare il Presidente del Consiglio Zankoff e il ministro della Guerra Balkoff, ed hanno loro dichiarato che il partito deplora gli attentati e l'attività sovversiva dei partigiani del fronte unico. L'Unione agraria ha chiesto l'autorizzazione di rivolgere agli aderenti al partito un appello nello stesso senso.

Intervistato dai giornali, Thomoff ha rilevato che la lotta del fronte unico non è soltanto diretta contro il Gabinetto Zankoff ma soprattutto contro l'esistenza stessa del paese. «E' dovere di ogni buon cittadino — ha soggiunto — schierarsi nel momento attuale intorno alla bandiera nazionale. Il fatto stesso che la polizia ha messo le mani su individui implicati nell'attentato appartenenti a diversi circoli politici, prova che gli sforzi dei cospiratori si inspirano ad interessi contrari al benessere della patria.

Con la approvazione della legge sullo stato d'assedio, il gruppo agrario parlamentare ha dimostrato di essere solidale col Governo nella lotta contro agenti stranieri. Sono stati aperti processi contro quei membri dell'Unione agraria che si sono lasciati corrompere dall'oro straniero. D'altra parte - ha concluso Thomoff - un'epurazione delle file dell'Unione agraria si impone in modo assoluto ed urgente».

Un documento proveniente da Mosca, nel quale è contenuta la dimostrazione che i cospiratori bulgari ricevevano fondi dalla Russia, è stato sequestrato dalle autorità. I cospiratori si proponevano di fare saltare il palazzo della prefettura di polizia e diversi altri edifici pubblici, come per esempio il municipio di Varna. Quivi sono stati sequestrati duecento chilogrammi di esplosivi.

Un nuovo delitto

SOFIA, 27

Nel comune di Boyans, nei sobborghi della capitale, il sindaco ed il segretario del comune hanno tentato di trarre in arresto un individuo sospetto. Questi però ha sparato colpi di rivoltella, uccidendo il segretario e ferendo gravemente un'altra persona, riuscendo così a prendere la fuga. Tutte le ricerche sono finora riuscite infruttuose.

Offensiva riffana contro i francesi

Misure militari di Liautey

PARIGI, 27

La situazione marocchina si complica. Durante tutto l'inverno Abd El Krim, mentre esprimeva il suo desiderio di pace col Sultano e con la Francia, armava le sue frontiere a sud ed apprestava i preparativi e spiava i movimenti delle truppe francesi. Contemporaneamente alimentava presso le tribù vicine alle linee francesi uno spirito di ostilità. Le due prime manifestazioni furono gli attacchi ai Ghezau e ai Brizerual, alleati dei francesi, che furono costretti a ripiegare sotto la protezione delle linee francesi. Dei contingenti riffani vennero identificati tra gli assalitori e tra le guarnigioni delle località occupate.

Ora, di fronte a questa crescente ostilità e a queste minaccie, il maresciallo Liautey ha preso provvedimenti militari allo scopo di proteggere le frontiere e di garantire i trattati con le tribù sottomesse. Lo sviluppo della situazione politico-militare presenta un grande interesse, a causa delle qualità guerriere delle tribù riffane.

Il lealismo dei radiciani

riaffermato in un'assemblea del partito

BELGRADO, 27

Ha avuto luogo l'assemblea del partito dei contadini croati, comprendente la maggioranza del Comitato centrale del partito di Radic, i vecchi e nuovi deputati di detto partito e 500 delegati regionali. Dopo un discorso di Paolo Radic, l'assemblea ha approvato varie mozioni riconfermanti l'adesione al regime e alla dinastia, affermanti che il partito non ha avuto e non avrà mai relazioni con l'Internazionale dei contadini ed esprimenti riconoscenza imperitura ai grandi alleati, riconoscenza che dovrà manifestarsi con l'offrire ad essi un quadro conforme ai principi della democrazia e della sovranità popolare, per quanto si riferisce ai rapporti politici interni del paese.

Prossima visita a Varsavia

dei Sovrani di Jugoslavia

BELGRADO, 27

(K.) - I giornali annunziano la prossima partenza da Belgrado di Re Alessandro e della Regina Maria. Essi visiteranno l'Erzegovina, la Dalmazia e il Montenegro, ove assisteranno alla consacrazione del nuovo tempio sul Lovcen. Nella seconda metà di maggio Re Alessandro si recherà in visita ufficiale a Varsavia. Nei circoli diplomatici si dà grande importanza a questa visita.

Il ministro degli Esteri Nincic partirà il 7 maggio per Bucarest, onde assistere alla conferenza della Piccola Intesa. La partenza da Praga di Benes è annunziata per il 5 maggio. Non si sa ancora se Benes avrà occasione di abboccarsi con Nincic durante il maggio, oppure se verrà a Belgrado.

Il Consiglio Nazionale delle Corporazioni

propone la fusione del movimento cooperativo con quello sindacale

ROMA, 27

Il Consiglio nazionale delle Corporazioni ha ripreso stamane i propri lavori. Presiede il prof. Del Giudice, di Foggia.

Il rag. Gerardo Lo Curcio fa la relazione finanziaria della gestione confederale del 1924. La relazione viene approvata senza discussione.

Per il collocamento dei mutilati ed invalidi

Pagnone, di Imperia, si trattiene sul collocamento dei mutilati e invalidi di guerra, i quali sono obbligati a sospensioni intermittenti di lavoro per ragioni fisiche, mentre d'altra parte gli industriali non vogliono dare il riconoscimento di queste imperfezioni agli effetti salariali. Presenta il seguente ordine del giorno, che viene approvato per acclamazione:

«Il Consiglio nazionale delle Corporazioni sindacali fasciste, ritenendo che sia indispensabile alla dignità della Nazione che i mutilati e invalidi di guerra siano tutelati nel loro sacro diritto alla preferenza e al massimo rispetto dei datori di lavoro in tutti i campi del lavoro, diritto conquistato con il sacrificio del sangue, consacrando con soddisfazione un'attività svolta in questo campo dall'Associazione mutilati, attività pienamente appoggiata dal Governo nazionale, intende che le Corporazioni fasciste diano il loro pieno e incondizionato appoggio a tale azione per quanto riguarda il collocamento dei mutilati, al lavoro e del loro trattamento morale e materiale, demandando ai suoi organi di prendere immediato contatto con gli organi dell'Associazione per i singoli casi di collaborazione; riportandosi alle questioni ancora aperte per la sistemazione dei mutilati arsenalotti di Spezia e altri centri marittimi sia operai che impiegati, delibera di appoggiare le richieste già fatte dalla delegazione mutilati e rivolge perciò viva preghiera ai dicasteri interessati di sollecitare i provvedimenti già in corso per la sistemazione stessa. Firmati: on. Pighetti, Beretti, Pagnone, Decastillo e Capeferri.»

Rapporti fra sindacati e cooperative

Prende per primo la parola su questo argomento il dott. Ferri di Ferrara, il quale chiede una chiarificazione di rapporti tra le Corporazioni e i consorzi delle cooperative specialmente in rapporto al tesseramento e anche nel campo sindacale. Del Giudice, di Foggia, reclama dalla Confederazione un'azione presso il triumvirato dell'Associazione combattenti perchè sia limitata l'opera nel campo sindacale dell'associazione stessa. Ciardi, di Palermo, vuole che la Confederazione tragga a sè l'iniziativa e l'azione nel campo della cooperativa di lavoro. Altan chiede pure egli la chiarificazione di rapporti tra cooperative e federazioni provinciali. Barni, di Alessandria, domanda che l'azione della Confederazione sia estesa anche alle cooperative di consumo.

Cruciani, di Venezia, desidera pure la chiarificazione in rapporto al tesseramento degli aderenti alle cooperative e prega l'on. Rossoni di svolgere azione immediata presso il Gran Consiglio. Rossoni assicura che nel prossimo Gran Consiglio porrà la questione dei rapporti tra le corporazioni, il partito e le cooperative perchè queste sfuggono anche ad ogni controllo politico e sindacale. Meschini, di Mantova, prospetta una soluzione della questione delle cooperative ripromettendo di compendiare il proprio parere in un ordine del giorno che svolgerà tra poco. Cavina, di Parma, rileva che è necessario che il S. I. C. sia nettamente fascista. Aini, di Parma, dice che nella sua provincia il S. I. C. ha mantenuto gli stessi antichi quadri del periodo rosso. Ritiene necessaria la costituzione dei consorzi. L'on. Bifani, di Napoli, si associa alla proposta Meschini, suffragandola con fatti particolari attinenti la provincia di Napoli. Ricci consiglia di essere molto cauti nell'appoggio verso cooperative in stato fallimentare e afferma che le cooperative dei porti prosperano e sono state tolte dalle dipendenze del S. I. C. Gollini, di Forlì, afferma che non è affatto utile un ente nazionale cooperativo; bastano degli organi provinciali. L'on. Roberto Forni, di Novara, informa che il S. I. C. è in istato fallimentare almeno per quanto riguarda la provincia di Novara. Bisogna distruggere l'attuale sistema e prepararne uno nuovo. Propone che l'Associazione nazionale combattenti rinunci ad ogni azione cooperativa e sindacale.

Sulla questione cooperativa vengono messi in discussione due ordini del giorno; l'uno dell'on. Forni, l'altro di Meschini. Eccone il testo: «Il Consiglio nazionale delle Corporazioni sindacali fasciste, preso in attento esame, attraverso le relazioni dei segretari provinciali, l'organizzazione delle cooperative fasciste, constatata l'insufficenza dell'organizzazione centrale e sindacale attuale delle cooperative stesse e la sua grave ripercussione politica e sindacale alla periferia, rilevati tutti i gravi inconvenienti ai quali la situazione attuale ha dato luogo impedendo in molti casi il pieno sviluppo del movimento sindacale fascista; ritenuto che al fine di un più organico sviluppo del movimento cooperativo sia indispensabile che la direzione delle cooperative stesse composta di lavoratori, passi all'organizzazione sindacale, delibera di chiedere al Gran Consiglio fascista: 1) lo scioglimento del S. I. C.; 2) il passaggio dell'organizzazione delle cooperative alla Confederazione delle Corporazioni sindacali fasciste secondo le direttive deliberate dal Consiglio nazionale delle Corporazioni con apposito ordine del giorno. Firmati: on. Forni, Ferri, Gellini, Moschini.»

«Il Consiglio nazionale della Confederazione delle corporazioni sindacali fasciste, in seguito alla richiesta avvalorata con altro ordine del giorno al Gran Consiglio per lo scioglimento del Sindacato italiano delle cooperative, presa in attento esame la futura situazione del cooperativismo italiano, specie nei confronti delle corporazioni sindacali, innanzi tutto conferma che le cooperative non possono e non debbono essere che organismi economici e perciò sindacali, ritiene inoltre che sia indispensabile ai buoni fini del cooperativismo fascista che la Federazione nazionale delle cooperative fasciste di lavoro e consumo che dovrà il più presto essere costituita tanto al centro che alla periferia, sia completamente e unicamente dipendente dagli organi sindacali fascisti. Per questa ragione non potranno appartenere alle cooperative organizzate che lavoratori regolarmente tesserati dalla Confederazione delle corporazioni. In ciascuna provincia, al fine di rendere più agevole il compito assistenziale e nei confronti delle cooperative federate dovranno essere costituiti adatti consorzi che sotto il vigile controllo dei segretari federali rendano più omogenee e più utili ai cooperatori la funzione e l'azione delle cooperative. F.to Meschini.»

Dopo ampia discussione, a cui partecipano Gellini, Meschini, Ricci, Mezzetti, Rossoni e Fossa, i due ordini del giorno vengono approvati.

L'ente morale del lavoro

Prima che il convegno deliberi di riunirsi alle 14, Liberato Pezzoli propone il seguente ordine del giorno, che viene approvato alla unanimità: «Il Consiglio nazionale, ricordando che l'opera nazionale del dopo lavoro è stata promossa dalle corporazioni fasciste per merito precipuo di Mario Ciani, presa visione del recente provvedimento nel Consiglio dei ministri col quale l'opera nazionale del dopo lavoro viene eretta in ente morale, rivolge al Governo fascista il ringraziamento e il plauso più caloroso e saluta questo provvedimento di altissima importanza sociale come il preludio di una vasta e sana politica di educazione del lavoro. F.to Pezzoli.»

Il Re a Milano e Genova

La partenza da Milano

MILANO, 27

Oggi il Re ha lasciato la nostra città fra acclamazioni entusiastiche. Alla stazione erano a porgere il saluto di commiato al Sovrano tutte le autorità civili e militari. Il Re dopo avere stretta la mano ai presenti sale sul vagone salon e si affaccia subito al finestrino a ringraziare, mentre i presenti inneggiano al Sovrano, a Casa Savoia e alla Patria. Alle 12.40 precise, il treno lascia la nostra stazione diretto a Genova.

Le solenni cerimonie di Genova e Bisagno

GENOVA, 27

Nel pomeriggio di oggi, il Re proveniente da Milano, è giunto nella nostra città, in forma privata. Erano ad attenderlo alla stazione il ministro Ciano, che era arrivato stamane, il commissario straordinario gr. uff. Goffredo, il Prefetto e l'ammiraglio Cagni. Le presentazioni sono state rapidissime. Salito sull'automobile, il Re si è recato alla posa della prima pietra del nuovo bacino di carenaggio che sarà il più grande del Mediterraneo, superando di 40 metri quello stesso di Marsiglia. La cerimonia fu di una semplicità commovente.

Il Re, dopo una breve visita a Palazzo San Giorgio, è risalito in automobile e si è recato in Bisagno per la posa della prima pietra del monumento al generale Belgrano, l'eroe dell'indipendenza argentina. Anche qui le piazze erano pavesate a festa e la cerimonia è stata assai breve. Hanno parlato il ministro dell'Argentina a Roma sig. Perez e il commissario straordinario del Comune. In questa occasione, il detto commissario ha inviato alla città di Buenos Aires un messaggio di fraternità italo-argentina. Terminata anche questa cerimonia, il Re, sempre acclamatissimo, si è recato alla stazione donde è ripartito alla volta di Pisa, salutato dai presenti.

S. E. Federzoni a Milano

MILANO, 27

Stamane alle 6.35 col treno da Bologna è giunto a Milano il ministro degli Interni on. Federzoni, ricevuto alla stazione da autorità e personalità. Il ministro si è recato subito a palazzo reale e ha seguito il Re nelle visite di stamane.

Nuovo colloquio Mussolini-Badoglio

ROMA, 27

Il *Popolo d'Italia* dice che il Presidente del Consiglio, on. Mussolini, ha ricevuto nuovamente stamane il generale Badoglio. Questo secondo colloquio tra il Capo del Governo e il generalissimo è durato dalle 11.30 alle 13.15.

Il Senato convocato per il 5 Maggio

ROMA, 27

Il Senato è convocato in seduta pubblica il 5 maggio alle 15. Sono inscritti all'ordine del giorno i bilanci già approvati dalla Camera e varie conversioni di D. L.

Per la seconda serie degli agenti di cambio

ROMA, 27

Dalle Borse dell'Alta Italia sono pervenute alla direzione del Tesoro le proposte per la nomina del secondo terzo degli agenti di cambio destinati a formare parte dell'elenco ufficiale a norma delle disposizioni del decreto 7 marzo 1925. Non appena esaminati i verbali delle votazioni, si procederà alla comunicazione dei nomi dei componenti questa seconda serie. Sembra non manchi qualche contestazione.

La prima fase della Conferenza italo-jugoslava nelle dichiarazioni del ministro Abramovic

ROMA, 27

La *Tribuna* ha dal suo corrispondente da Belgrado: «Ho intervistato il ministro delle Comunicazioni Avramovic che è tornato stasera dal convegno italo-jugoslavo di Firenze. Egli mi ha detto che un accordo immediato è risultato impossibile, a causa delle divergenze verificatesi sulla questione dei magazzini fiumani, sulla divisione dei beni comunali e sulla attribuzione degli archivi di Fiume. Avramovic mi ha detto quindi che in mancanza dell'accordo su questi punti e in conseguenza della dichiarazione prodotta intanto dalla delegazione italiana che gli accordi dovevano fissarsi completi, non gli è stato possibile ottenere la firma su uno di essi che ormai è fuori discussione e cioè quello ferroviario. Esso — ha soggiunto il ministro — avrebbe permesso, se si avesse potuto metterlo in vigore, ai porti di Trieste e di Fiume di diventare ipso facto gli sbocchi commerciali della Polonia e Ungheria attraverso la Jugoslavia, mercè gli altri accordi stipulati con quei due paesi dal Governo di Belgrado. Stando così le cose questi due trattati non possono entrare in vigore, ma se ciò — mi ha detto il ministro — è dannoso per la Jugoslavia lo è ancor più per l'Italia. Speriamo che maggiori probabilità di successo ci arridano quando dopo le consultazioni dei rispettivi Governi, la Conferenza italo-jugoslava sarà riaperta ai primi di maggio.

Una onorificenza mal assegnata fa richiamare il Nunzio apostolico da Budapest

BUDAPEST, 27

Un giornale ha pubblicato ieri che il Nunzio apostolico a Budapest, monsignor Schioppa, sarebbe stato richiamato dal suo posto perchè aveva fatto avere ad un ebreo battezzato, che era stato condannato per irregolarità in forniture di guerra a cinque anni di carcere, l'ordine del Santo Sepolcro. Il Papa però, in base ad informazioni assunte non aveva approvato questo conferimento. La nunziatura di Budapest dichiara oggi che monsignor Schioppa abbandonerà Budapest per assumere il posto all'Aja.

La ricostituzione dell'Avanguardia giovanile e dei gruppi Balilla di Pola

POLA, 27

Il Direttorio locale del P. N. F. ha deciso la ricostituzione delle avanguardie giovanili fasciste e dei gruppi Balilla, affidandone l'incarico al prof. Carlo Lorenzoni. Gli avanguardisti sono pertanto invitati a contribuire alla formazione dei vari gruppi inscrivendosi numerosi alle suddette organizzazioni. Limite di età dagli 8 ai 17 anni. Lo scopo di tale movimento è duplice: plasmare la coscienza dei giovani secondo una seria educazione morale, patriottica e colturale, e rinvigorire i loro corpi con esercitazioni fisiche e sportive, onde prepararli a diventare ottimi cittadini e strenui difensori dei diritti della Patria. Le inscrizioni si ricevono ogni sera dalle 18 alle 19 presso la sede della Federazione (via Sem Benelli N. 1).

L'assoluzione dell' "Impero,,

ROMA, 27

Stasera è terminata al tribunale la discussione della querela sporta dall'«Italia Libera» all'*Impero* per diffamazione, avendo l'*Impero* pubblicato che l'«Italia Libera» era sovvenzionata dalla massoneria. Il tribunale ha assolto l'*Impero* e condannato l'«Italia Libera» alle spese.

La società Protettrice dell'infanzia e la sua attività a Udine

UDINE, 27

Oggi, si svolse l'assemblea della Società protettrice dell'infanzia per l'approvazione del consuntivo 1924, e per la nomina delle cariche sociali.

Commemorati dalla presidenza i soci defunti in corso d'anno, il segretario onorario espone l'opera svolta dell'esercizio testè chiusosi, opera che viene approvata. Risulta che alla colonia alpina di Frattis, nei due turni di 45 giorni ognuno vennero inviati 269 bambini con una spesa di lire 68.259, alla colonia marina di Grado nei due turni di giorni 45 ognuno vennero inviati 219 bambini con una spesa di lire 66.713.50; all'ospizio Marino Veneto del Lido di Venezia vennero fatti accogliere 89 curandi con una spesa di lire 43.903.

Nella torre di Porta Anton Lazzaro Moro della nostra città divenuta l'asilo-famiglia dell'ente per bambini dispersi ed abbandonati furono raccolti 13 bambini con 2352 presenze e con una spesa di 6924. Altre benefiche attività ha svolto poi la Società protettrice dell'infanzia provvedendo poi alle possibilità di un maggiore sviluppo futuro.

Difatti con l'acquisto di 798 metri quadrati di terreno adiacenti al fabbricato della colonia marina di Grado, la colonia potrà a mano a mano che nella nuova area verranno costruiti i locali per i servizi, venire aumentata di circa un terzo della sua capacità con il collocamento di una cinquantina di letti nuovi. Si è pure predisposto per l'ampliamento della colonia alpina di Frattis con la scelta di un progetto che implicherà una spesa di circa 22 mila lire.

Il convegno degli operai grafici a Udine

UDINE, 27

Ieri, per festeggiare il cinquantesimo anniversario della fondazione della Federazione del libro, seguì a Udine un convegno di tutti gli operai grafici del Friuli.

Alle 10, all'Albergo alle Alpi, fuori porta Gemona, venne offerto un vermouth d'onore. Non mancarono i discorsi di occasione. Parlarono, facendo un inno alla concordia e alla fraternità fra i lavoratori del libro, il sig. Antonio Cremese, il sig. Bianchi, e a nome dei grafici di Gorizia, intervenuti numerosi, il sig. Roccolin.

Alle 13, alla «Buona vite» seguì il banchetto sociale, ove venne rinnovato il più caldo saluto ai nuovi ospiti.

La prossima quindicina delle Assise a Pola

POLA, 27

Il giorno 25 maggio verrà iniziata una nuova quindicina di Assise, la terza di quest'anno, del circolo di Pola. Saranno trattate le seguenti cause: 25 e 26 maggio, contro Anna Ivancich, imputata di infanticidio; difensore d'ufficio l'avv. Depiera e difensore di fiducia l'avv. Robba. 27 e 28 maggio, contro Natale Bursich, per rapina qualificata; difensore di ufficio l'avv. Ciasca, di fiducia l'avv. Cerlenizza. 29 e 30 maggio, contro Madrussan ved. Fosca, per uxoricidio; difensore d'ufficio l'avv. Ciasca; di fiducia l'avv. Cerlenizza; 2 e 3 giugno, contro Giorgio Segon e Natale Antilovich, per mancato omicidio e furto; difensori gli avv. De Berti e Stefani. 4, 5 e 6 giugno, contro Giovanni Stocovich e Giuseppe Lizzardo, per rapina; difensori gli avv. Cerlenizza e Marotti. 8, 9 giugno e seguenti, contro Giorgio Precal e Giuseppe Ghesevich, per omicidio e mancato omicidio; difensori gli avv. Albanese e Stefani.

Una galleria crollata per il maltempo

UDINE, 27

Durante la guerra veniva costruita la nuova strada Tolmezzo-Paluzza, la quale serve anche di sede al tram a vapore a scartamento «Decanville». Sulla strada stessa si resero necessarie due gallerie, di cui la prima, quella di fronte a Zuglio, alle pendici del monte Cabia, aveva anche un ponte. Per la ritirata il ponte fu fatto saltare e da allora la galleria stessa non presenta più la stabilità necessaria. Nello scorso marzo, a causa delle pioggie, si verificarono dei cedimenti che interruppero il transito e resero necessario il trasbordo per il trenino.

Ieri, in seguito al maltempo, una parte della galleria — circa otto metri — verso Arta è crollata. Il transito si effettua ora per la vecchia strada.

Tutti i fiumi della provincia sono in piena. Oggi però vi è un accenno a decrescere delle acque, per cui ogni pericolo è scongiurato. Nell'alta Carnia e fino all'altezza di mille metri ha nevicato abbondantemente. Parecchi paesi sono coperti dalla neve. La temperatura in città è scesa a 6 gradi sopra zero.

In seguito al maltempo i festeggiamenti in via Grazzano sono stati rimandati a domenica prossima.

Contessina sfregiata da un contadino innamorato

NAPOLI, 27

Nel comune di Giuliano in un vecchio castello di sua proprietà viveva il conte Bianchi con due figli, Ugo d'anni 20 e Luisa d'anni 18, questa molto carina, nient'affatto superba e dedita alle opere pietose presso le famiglie bisognose dei contadini. Uno di questi, certo Carmine Di Nardo di 19 anni si era perdutamente invaghito della contessina Luigia, che aveva seguito come un cane fedele, soddisfatto di poterla soddisfare in ogni minimo desiderio. Un giorno fattosi audace osò confessare il suo amore. Naturalmente la contessina lo persuase dell'inutilità delle sue insistenze, facendogli notare la sua giovane età e la differenza sociale. Il Nardo non desistette dalle sue premure e allora, per le continue molestie che le arrecava, la signorina Luisa credette informare della cosa il fratello Ugo, il quale recatosi dal Di Nardo gli ingiunse di non più molestare la sorella.

Nell'animo del contadino sorse il desiderio della vendetta e nel pomeriggio di ieri, appostatosi nelle vicinanze della casa del conte, attese il ritorno della signorina dalla chiesa e allorchè la ebbe scorta, l'aggredì vibrandole un terribile colpo di rasoio alla guancia destra e quindi si diede alla fuga, mentre la povera signorina, svenuta, veniva prima soccorsa e medicata dal sanitario del paese e quindi trasportata all'ospedale di Napoli. La contessina rimarrà perennemente deturpata sul volto. Del Di Nardo non si hanno traccie.

La morte della vedova di Emilio Zola

PARIGI, 27

E' morta la vedova di Emilio Zola. Essa aveva 86 anni e viveva ritiratissima e l'ultima volta non la si vide neppure alla casa di Medan per l'annuale commemorazione del grande romanziere fatta da Blasco Jbanez. Essa era rimasta fedele compagna del grande scrittore, difendendone gli interessi.

Ubriaco vittima di un maiale

VIENNA, 27

A Hornostajewicze, il contadino Jan Lewosjecko festeggiò il suo fidanzamento con una fenomenale sbornia, assieme ai suoi compagni del vicinato. Caduto svenuto sotto il tavolo, per la grande quantità di alcool ingurgitato, gli si approssimava un maialetto di sua proprietà, che gli mozzava l'orecchio sinistro, tagliandogli l'arteria frontale. Il disgraziato moriva dissanguato senza riprendere i sensi.

Scosse di terremoto negli Stati Uniti

NEW YORK, 27

Ieri notte forti scosse di terremoto sono state avvertite in vari punti degli Stati di Indiana, Illinois e Kentuchy. Nessun danno è stato finora segnalato.

Importanti deliberazioni del Consiglio comunale di Monfalcone

MONFALCONE, 27

Presenti 21 consiglieri, sotto la presidenza del sindaco avv. Bonavia, la rappresentanza cittadina tenne una pubblica seduta.

Il Sindaco comunicò che il tratto di strada di via Trieste dal punto della fabbrica Kollaz & Breitner all'Anconetta (via Enrito Toti, S. Giacomo, corso Aquileia e via Friuli) sarà prossimamente riattato col concorso del Genio civile di Trieste e del Comune, previa regolazione della canalizzazione degli scoli d'acque in genere; che venne interessato S. E. Banelli di provvedere all'ultimazione del fabbricato destinato alla Scuola industriale, il quale da anni attende, con grave danno delle attuali murature, di essere completato; che col concorso della Prefettura e del Comune sarà provveduto per ragioni igieniche alla regolazione della parte alta della roggia S. Giusto, il cui progetto verrà elaborato dal direttore del Consorzio acque agromonfalconese, cav. Luigi Zanoni.

Indi il Consiglio ha proceduto alla nomina dei quattro membri che dovranno far parte della neo-ricostituita Congregazione di carità, nelle persone dei signori Alberto Trenca, Orazio Pellegatti, Francesco Bragagna e Umberto Valentinis, e ratificò vari deliberati della Giunta comunale.

Previo esame delle relative proposte, ha approvato le seguenti permute di fondi: Associazione edile di pubblica utilità permuta col Comune, con destinazione a pubblica strada, l'appezzamento di terreno dell'estensione di m. q. 18.500 con altro terreno comunale della superficie di m. q. 1700, ambedue siti in prossimità della centrale elettrica del VI salto; la stessa Associazione con l'intento di regolare la via «Callisto Cosulich» cede al Comune le particelle 372/2 b. 370/8 b, 378/10, dell'estensione di m. q. 2344 per ricevere in cambio dal Comune le particelle 891/1 b e 891/1 c, della superficie di m. q. 946; gli eredi Fornasiero cedono al Comune la particella di fabbrica 161 della P. T. 264 di Monfalcone, sita in via Emilio Ceriani e in cambio ricevono dal Comune l'appezzamento composto dalle frazioni delle particelle 386/1 a e 388/2 b.

Su domanda dei fratelli Romano è stato deliberato di porre a pubblica asta sul prezzo base di lire 25 al m. q. le particelle di fabbrica 326/18 e 326/19 della P. T. 245, site in via E. Toti; ha deciso di accettare in corrispettivo del «nulla osta» accordato per reimpiego altrove dei danni di guerra spettanti al signor Arturo Mayer per il cementificio già esistente sulla particella di fondo 472/21, la porzione di terreno di m. q. 1000, da espropriarsi dalla stessa particella, lambita dalla roggia S. Giusto.

A parziale modificazione del deliberato consigliare 11 maggio 1923, decide l'assunzione di un mutuo di lire 800.000, accordato al tasso del 3% dalla Cassa Depositi e Prestiti, con cui tacitare debiti vecchi a interesse oneroso.

A richiesta dell'autorità, è stato deliberata l'inserzione nel regolamento sulla tassa del bestiame del Comune di Monfalcone, già a suo tempo approvato, le sanzioni penali per eventuali contravvenzioni; venne pure deciso d'introdurre alcune modificazioni al regolamento sulla tassa di esercizio e rivendita, nel senso di ridurre le classi già contemplato in numero di dieci; e furono pure approvate le modificazioni alla tassa sul valore locativo, che riflettono il modo con cui si accertano i redditi relativi dall'imposta sui fabbricati, e che i reclami di primo grado debbano essere diretti alla Commissione comunale di prima istanza.

Infine deliberò di dare incarico alla Banca d'Italia di provvedere alla vendita del Consolidato italiano appartenente al Comune, in deposito presso la stessa, per lire 124.200 in garanzia di un prestito assunto e ancora parzialmente sussistente, e ciò allo scopo di estinguere il debito e di mettere a frutto il restante presso la Cassa di Risparmio Triestina.

In seduta riservata è stato nominato il rag. Agesilao Arlotta a segretario del civico ospedale.

La prima pietra della scuola di Ranziano

GORIZIA, 27

A Ranziano seguì domenica mattina la posa della prima pietra per la nuova scuola elementare. Alla solenne cerimonia intervennero: il conte Attems in rappresentanza del sottoprefetto di Gorizia, il cons. Vittorio Graziani ex commissario regio del Comune di Ranziano in rappresentanza del sindaco di Gorizia, l'ispettore distrettuale Carlo Rubbia, il direttore didattico Ceschia, l'ing. Venier per l'Ufficio ricostruzioni di Gorizia, il geom. Vito di Maio direttore dei lavori della scuola, l'impresario sig. Costantini, il sindaco di Ranziano e il Consiglio comunale in corpore, i parroci di Ranziano, Gradiscutta e Biglia, la scolaresca con bandiera e la popolazione.

Dopo la benedizione alla pietra, impartita dal parroco di Ranziano, il Sindaco pronunciò un robusto discorso, inneggiando, infine, all'Italia e al Re. Parlò poi il direttore distrettuale prof. Carlo Rubbia e, infine, l'ex commissario Vittorio Graziani, che si dichiarò ben lieto di vedere realizzata un'opera da lui tanto caldamente propugnata, porgendo poi con nobili parole il saluto affettuoso del sindaco di Gorizia.

Dopo i discorsi, il rappresentante del Governo, conte Attems, dette lettura della pergamena eseguita artisticamente dallo scultore goriziano Luigi Rosolen, la cui iscrizione dice: «Regnando S. M. Vittorio Emanuele III e sotto il Governo nazionale retto da S. E. Benito Mussolini oggi, XXVI aprile 1925, si posa la prima pietra di questo monumento di civiltà italiana, la scuola elementare di Ranziano, distrutta nella guerra di redenzione, ricostruita per volontà dello Stato». La dedica fu dettata dal collega Graziani.

Solenni funerali al sergente Fabrisin vittima di una sciagura aviatoria

CERVIGNANO, 27

Da Torino è giunta stamane alla nostra stazione ferroviaria la salma del sergente Pietro Fabrisin, appartenente alla IX squadriglia Caproni del Campo di Mirafiori, che il 23 corrente, durante un volo in unione al capitano Righi, precipitava al suolo trovandovi la morte.

Il carro funebre, coperto di fiori, era preceduto dalla banda e da un plotone del 24.o fanteria, da numerose e ricchissime corone di fiori, omaggio del Commissario dell'Aeronautica e dei Comandi degli aviatori, e dal clero, era seguito dai parenti e dalle autorità, tra cui il sindaco di Cervignano cav. Rinaldi e di quello di Perteole dott. Giuseppe Miceu, dagli ufficiali del Presidio con il comandante maggiore cav. Pellicianti, dai gagliardeti e dai soci delle locali sezioni dei Combattenti e del Fascio e da numerosi cittadini.

Il commivente corteo, attraversate le vie principali, tra i negozi chiusi in segno di omaggio, raggiunse la strada di Perteole dove attendeva il clero che, unitamente al popolo, accompagnò la salma del valoroso aviatore fino al cimitero di Saciletto, dove venne sepolto.

L'arresto di un simulatore

GORIZIA, 27

Silvestro Saulin, da Vertoiba in Campisanti, residente a Gargaro, denunciò tale Giovanni Laurencic per simulazione di infermità, il quale andava girando per il paese chiedendo l'elemosina. I carabinieri di Gargaro, dopo di aver constatata la verità della denuncia, arrestarono il nominato che fu tradotto alle carceri mandamentali.

COMUNICATI *)

Fervidi auguri in occasione del 25.o anniversario di matrimonio di
ADELE e GIOVANNI VISINTIN
e nel 46.o anniversario di
MARIA e GIOVANNI CAMUFFO
Le figlie, i generi e i nipoti
Trieste, 28 aprile 1925.

Società Anonima di Navigazione a Vapore
Marco U. Martinolich
Lussinpiccolo

Giusta il deliberato del Congresso Generale Ordinario, tenutosi il 19 corrente, è stata stabilita la ripartizione di un dividendo dell'8% pro 1924 che sarà pagabile, a datare dal 1.o maggio p. v., in ragione di
Lire **16.—** per azione nominativa e di
Lire **13.60** per azione al portatore (al netto della tassa del 15%)
a **Trieste:** presso la Banca Commerciale Triestina
a **Lussinpiccolo:** presso la Cassa Sociale
a **Venezia:** presso la Navigazione Cosulich S. A.

RINGRAZIAMENTO

Dopo aver passati diversi mesi di degenza all'Ospedale dei Cronici, esprimo pubblicamente la mia gratitudine all'egregio
Primario dott. Miro Mitrovich
per le assidue cure e la benevolenza addimostratami. Un ringraziamento alle gentili ispettrici per aver cooperato in ogni guisa al mio benessere.
Vada pure una lode alle buone e pazienti infermiere.
NATALIA ved. FANTUZZI

Il PERSONALE della Ditta ENRICO MOCHER ringrazia cordialmente il suo Principale sig. MARIO MOCHER, per il sontuoso pranzo offertogli domenica 26 corr., all'Albergo San Giusto in Grado, per festeggiare il 50.o anniversario di fondazione della Casa.
Lo ringrazia altresì fervidamente per le gratificazioni speciali accordategli in occasione della chiusura del bilancio pro 1924, e gli attesta pubblicamente tutta la propria simpatia, riconoscenza e devozione per il trattamento amichevole e generoso sempre usatogli.
Trieste, 27 aprile 1925.

L'Agenzia della
SOCIETA' ANONIMA D'ARMAMENTO "OCEANIA,,
rende noto che dal giorno 25 aprile il proprio ufficio è stato traslocato in
VIA LAZZARETTO VECCHIO N. 11, III
Telefono N. 20-38

Mamme! Ragazzi! Bambini!
DOMANI al
Cine-Teatro Modernissimo
SECONDO
Grande Spettacolo comico
Intero nuovo Programma
Ridere! Ridere!

Vendite all'asta - E. Vianello
VIA S. CATERINA 11 - TELEF. 29-56
Oggi, alle 18: damasco antico m. 2.70 per 2.45, orologio Impero, colonna marmo, candelabri, paravento giapponese, quadri giapponesi, divano e poltrone Biedermeier, stanza pranzo in noce, servizio tavola, cornice Impero, quadri ecc.

INCANTO REALE
Il 30 aprile 1925, alle ore 9.30, avrà luogo presso la R. Pretura civile in Trieste — Sezione XIV — stanza N. 32, la vendita alla pubblica asta dello stabile N. tav. 3046 di Trieste-Città, casa d'abitazione N. 12 di via Cappello. Il prezzo di stima della realità è di lire 374.816,75 e l'offerta minima di lire 187.408.35.

Comunichiamo: di aver iniziata una speciale vendita a rate, offrendo con ciò a chiunque la possibilità di acquistarsi qualsiasi oggetto d'oro, orologi, ecc. ecc., senza bisogno di nessuna garanzia, e pressochè senza aumento dei prezzi.
Venite ad informarvi. Oreficeria N. Borsatti e Figlio, Corso V. E. III, Numero 47.

Banco Metalli Preziosi
Via della Borsa N. 2 - Telefono 12-97
COMPERA corone, fiorini, in genere monete d'oro e d'argento fuori corso, nonchè oro, argenterie, platino e gioie, PAGANDO AI MASSIMI PREZZI

MALATTIE NERVOSE
e del ricambio
SANATORIO UDINE
Piazzale XXVI Luglio - Telefono 515
Prof. G. Calligaris Dott. cav. Pascoletti

Società di Navigazione
D. TRIPCOVICH - TRIESTE
Espresso passeggeri
TRIESTE-VENEZIA
col piroscafo a turbine
"VENEZIA,,
da **TRIESTE (Molo Audace), ogni giorno, alle 9;**
da **VENEZIA (Bacino S. Marco), ogni giorno (eccettuata la domenica), alle 15; la domenica alle 21.**
Informazioni e biglietti presso l'Ufficio Centrale Viaggi della Venezia Giulia, via della Borsa 2, ed al Casello sociale del Molo Audace, nonchè presso tutti gli uffici di viaggi dell'interno e dell'estero.

Società di Navigazione
D. TRIPCOVICH - TRIESTE
Linee commerciali
Adriatico-Mediterraneo-Occidentale-Marocco
Il piroscafo
"ANNA GOICH,,
Viaggio N. 9
sarà sotto caricazione a Trieste il 29 corrente e partirà il 1.o maggio per:
MESSINA, CATANIA, PALERMO, NAPOLI, LIVORNO, GENOVA, MARSIGLIA, BARCELLONA, VALENCIA, ALICANTE, MALAGA, ORANO, TANGERI, CASABLANCA

Linea Adriatico-Nord-Africa
Viaggio N. 5
Il piroscafo
"FRAM,,
Viaggio N. 5
in partenza da Trieste il 30 corrente, caricherà per:
Malta-Tripoli
Per informazioni:
D. TRIPCOVICH — TRIESTE
Via della Borsa N. 1 (Palazzo Tergesteo)
Telefoni 843, 858, 119

Jadranska Plovidba d. d. Susak
Il piroscafo sociale
"Hercegovina,,
in linea
TRIESTE-SUSAK-PIREO-SALONICCO
si troverà sotto carico i giorni 13, 14 e 15 corrente ed assumerà merci per i porti di:
SUSAK, SEBENICO, SPALATO, CORFU, PATRASSO, CATACOLO, CALAMATA, NAUPLIA, PIREO, VOLO e SALONICCO.
Per assunzioni di carico ed informazioni rivolgersi presso la
JADRANSKA PLOVIDBA d. d.
Rappresentanza generale di Trieste
(presso gli uffici della **Società di Navigazione «Dalmatia»**)
Via Sanità N. 24 - Telefono 25-20

Prof. Dott. Marziani
DOCENTE ALLA R. UNIVERSITA' DI PARMA
per le malattie della
PELLE e VENEREE
(SALE D'ASPETTO SEPARATE)
Piazza Goldoni 11 Tel. 42-73 Ore 11-12.30 e 17-19.30

Dr. de NICOLA
Malattie veneree e cutanee
APPLICAZIONI DI DIATERMIA
DEPILAZIONE «SISTEMA EITNER»
Corso Vittorio Emanuele III N. 41 - Telefono 13-67
Riceve nelle ore 8-9.30, 11-14 e 16-19
SALE D'ASPETTO SEPARATE

AMP AFFINERIA METALLI PREZIOSI
Società a g. l. Capitale inter. vers. L. 1.000.000
TRIESTE
VIA DEGLI ARTISTI 9, TELEF. 34-78
FILIALE FIUME: via Garibaldi 18, tel. 193
AGENZIA ZARA: Calle Larga
Compera Oro, Argento, Platino
e MONETE fuori corso
VENDE metalli preziosi fini e in lega e loro preparati chimici
FONDERIA, LAMINAZIONE e LAVORAZIONE SPAZZATURE d'orefice
LABORATORIO d'analisi chimiche

A TRIESTE
il più completo assortimento
i più bassi prezzi per
MOBILI
di qualità garantita
M. Steiner
VIA GEPPA 15 e 17
Grandi depositi in Punto franco Mag. 2 A e Mag. 7
ESPORTAZIONE

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma, quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Il credere di poter iniziare un'industria senza reclame, è come ritenere di poter baciare una signorina... per telefono.

CRONACA DELLA CITTÀ

La prossima seduta del Consiglio comunale

E' stato inviato ai consiglieri l'invito con l'ordine del giorno per l'adunanza straordinaria del Consiglio comunale, convocata d'urgenza per giovedì 30 aprile, alle 19.30.

L'ordine del giorno dell'adunanza pubblica contiene i seguenti oggetti:

I) Comunicazioni.

II) Ratifica delle seguenti deliberazioni prese d'urgenza dalla Giunta municipale: 1) Acquesto di circa 200 quintali di olio combustibile al prezzo di lire 558 la tonn.; 2) Acquisto di circa 200 quintali di olio servizio comunale degli Acquedotti per lire 147 rispettivamente per lire 154 il quintale; 3) Approvazione di una convenzione con le FF. SS. per l'attraversamento con una conduttura d'acqua dei binari ferroviari allo «Scalo legnami»; 4) Approvazione di un convenzione con le FF. SS. per l'attraversamento con una conduttura di acqua del binario della ferrovia Carpelliano-Trieste; 5) Acquisto di circa 300 tonnellate di carbone «Arsa» al prezzo di lire 150 la tonnellata, e di ulteriori 300 tonn. circa di carbone «Newcastle» al prezzo di lire 156 la tonn.; 6) Pagamento ai funzionari comunali dell'indennizzo per acquisti di oggetti di cancelleria per il 1.o semestre 1925 nell'importo di lire 18 per cadauno; 7) Approvazione delle deliberazioni del Curatorio della Pia fondazione Scaramangà relative all'acquisto dello stabile N. T. 555 di Scorcola-territorio; 8) Autorizzazione alla ragioneria civica a fare eseguire la compilazione del conto consuntivo del 1919 in ore straordinarie; 9) Approvazione della spesa di lire 1017 per l'esecuzione di lavoro straordinario fatto da due funzionari della Ragioneria civica in occasione dell'inquadramento dei maestri nelle nuove tabelle di stipendio; 10) Approvazione della spesa d'impianto di lire 225 e di quelle ricorrenti di annue lire 450 per l'impianto telefonico negli uffici dell'VIII settore municipale; 11) Approvazione della quota supplementare di lire 500 per l'installazione del telefono negli uffici dell'VIII settore municipale; 12) Approvazione dell'apertura e del bando di concorso al posto di medico dentista scolastico.

III) Proposta di cessione di frazione dei terreni costituenti la caserma Oberdan.

IV) Approvazione del regolamento per il servizio di rimozione delle immondizie dalle case, dai locali d'uso pubblico e dagli stabilimenti industriali, del capitolato di appalto per il servizio stesso e delle istruzioni e norme per il pubblico servizio di rimozione delle immondizie dalle case.

V) Nomina dei revisori dell'Istituto comunale per abitazioni minime.

VI) Nomina di un membro del Comitato forestale provinciale.

VII) Proposta della commissione nominata dal Consiglio nella seduta del 12 marzo a. c. in merito ad alcune modificazioni da apportare al regolamento del teatro comunale «Giuseppe Verdi», e proposta di conferimento di una dote al teatro stesso per la stagione lirica 1925-1926.

VIII) Proposta in merito alla formazione del parco della Rimembranza sul colle di S. Giusto in via Tomaso Grossi.

IX) Proposta di acquisto della realità n. tav. 609 di Chiarbola superiore.

Il Consiglio si tratterrà quindi in seduta segreta.

Per la dote al Verdi. La Corporazione del teatro, alla vigilia del voto per la dote al teatro Verdi, ha inviato a tutti i consiglieri la seguente lettera:

«On. sig. consigliere. In previsione dello stanziamento della dote per la prossima stagione lirica al Teatro comunale Giuseppe Verdi, questa Corporazione si rivolge alla V. S. illustrissima con la preghiera di voler appoggiare con la vostra autorevole parola e col vostro voto le proposte che l'on. Giunta comunale presenterà nella prossima seduta all'on. Consiglio.

Rivolgiamo alla V. S. tale preghiera quali esponenti di tutte le categorie che traggono i loro unici proventi di vita dall'arte e dal teatro. Non crediamo opportuno di dilungarci in dettagli sull'importanza che esercita su largo strato della vita cittadina la apertura del nostro massimo, poichè ampie furono in questi tempi le discussioni e polemiche negli ambienti e giornali cittadini.

La Corporazione del teatro dà ampia assicurazione che per disposizioni già prese metterà ogni cura acciocchè la stagione dal lato artistico abbia l'importanza e decoro degni della tradizione del nostro massimo tempio dell'arte».

Il lavoro della Giuria per la premiazione dei progetti di sistemazione di piazza Oberdan. La giuria chiamata dal Consiglio comunale a esaminare i progetti presentati al concorso per l'elaborazione delle facciate dei futuri edifici che formeranno l'esedra della piazza Guglielmo Oberdan, si è completata chiamando a far parte della stessa, in luogo di un membro impossibilitato per ragioni personali a fungere il suo munere, l'on. gr. uff. prof. Manfredo Manfredi, direttore della R. Scuola superiore di architettura di Roma e preside della Direzione artistica per il Monumento nazionale a V. E. II.

Il prof. Manfredi è arrivato ieri e già nel pomeriggio si tenne la prima riunione plenaria della giuria, composta oltre che del prof. Manfredi, del sindaco sen. Pitacco, presidente; dell'assessore ai lavori pubblici ing. cav. Alfredo Camanzi; dell'arch. Giacomo Zammattio; dell'arch. Arduino Berlam; del segretario generale del Comune, cav. Arturo Coverlizza e del direttore dell'Ufficio tecnico comunale, ing. cav. Edoardo Grulis.

La Commissione, dopo aver preso visione sopraluogo dello stato attuale della piazza, si è recata al padiglione del Giardino pubblico per ispezionare i progetti presentati al concorso.

Dopo minuzioso esame dei progetti stessi e lettura delle relazioni che li accompagnano, i membri della Giuria si scambiarono le prime impressioni, rimandando, vista anche l'ora tarda, le ulteriori discussioni e deliberazioni alle prossime giornate.

Un nuovo originalissimo Concorso. Pubblicheremo nel *Piccolo della Sera* odierno il preannuncio di un nuovo originalissimo Concorso... incrociato a quello delle 50 persone più note di Trieste che tanto interesse ha destato e per il quale i lettori troveranno quest'oggi i talloncini N. 7.

Condoglianze. Per la morte del sig. Giacomo Benedetti da Rovigno, negoziante stimato e ottimo cittadino, facciamo le condoglianze ai figli, e in particolare all'egregio prof. Benedetti, già volontario di guerra e legionario fiumano, alle famiglie Benedetti e Manzutto e alle altre distinte famiglie congiunte.

Nel Consiglio direttivo della Lega Navale. Come abbiamo riferito, nell'ultima assemblea della Lega Navale, venne approvato all'unanimità il bilancio che si chiude con un attivo di lire 6759.55 e, su proposta del senatore Segrè, un direttore uscente e trasferitosi all'estero, venne sostituito dal benemerito console del mare, capitano di complemento della R. Marina, signor Eugenio Cobez.

Comitiva di commercianti turchi a Trieste. Fra giorni una comitiva di diversi commercianti turchi arriverà a Trieste per studiare le condizioni commerciali della nostra piazza.

Il Sindacato bancari e il caroviveri. La Banca nazionale di credito, in relazione alla richiesta avanzata dal Sindacato, ha proceduto alla revisione del caroviveri in base ai numeri indici della Camera di commercio di Milano. Pertanto, con decorrenza del 1.o aprile, l'indennità carovita percepito dal personale subirà un aumento in misura del 17.04 per cento.

Una frana sulla linea Parenzo-Trieste e un incidente al treno del mattino

Un accidente poco comune è capitato domenica scorsa al trenino della linea Trieste-Parenzo. Il convoglio N. 4422, partito alle 5 del mattino dalla stazione di Parenzo, doveva giungere nella nostra città alle 12.15, ciò che invece non fu, poichè il treno ebbe oltre quattro ore di ritardo. Era accaduto questo: passata la stazione di Bagni S. Stefano-Levade e diretto a Portole, il convoglio stava per giungere ad una svolta quando il macchinista s'accorse che il binario poco distante era tutto ingombro di un grande ammasso di terriccio e di pietre. Per fortuna la velocità a cui aveva spinto il convoglio, era ridotta, ma, comunque, fu impossibile di fermarlo prima di giungere all'ostacolo. Tuttavia, il macchinista non si perdette d'animo e pose subito in azione i freni che rallentarono rapidamente la corsa del treno provocando un sussultare rumoroso dei carri e delle vetture passeggeri. La locomotiva giunse così presso il materiale depositato sul binario, si inoltrò per qualche metro ancora e poi, incontrati dei grossi massi di pietre, finì per uscire dalle rotaie e fermarsi. Allora, spaventati, ignorando quanto era accaduto, i passeggeri e il personale del treno scesero dai carri e dalle vetture frettolosamente, e fu un incrociarsi vivace e ansioso di domande, finchè non si conobbe la causa di quell'improvvisa fermata. Fu poi constatato che il materiale ingombrante la linea era franato recentemente da una delle pareti rocciose a picco scavate per la costruzione del tracciato ferroviario. Il franamento probabilmente era dovuto alle forti pioggie degli ultimi giorni che avevano provocato lo sgretolarsi del materiale roccioso.

Dopo queste constatazioni bisognava pensare a proseguire il viaggio, ciò che però si rivelò subito molto difficile, poichè l'ingombro era costituito da un enorme ammasso di pietre e di terriccio, tale che se il personale del treno si fosse messo col proposito di procedere allo sgombero, tale lavoro non sarebbe stato portato a termine neanche durante tutta la giornata. Erano allora le 7 del mattino. Uno dei ferrovieri s'affrettò a raggiungere la stazione di Levade, da dove fu telefonicamente chiesto alla stazione di Buie l'invio di una locomotiva di soccorso con un carro attrezzi. Poco dopo giunse la locomotiva da Buie con una squadra di manovali, i quali si posero subito ai lavori di sgombero, che durarono circa quattro ore. Poi, rimessa sul binario la locomotiva deviata, il treno potè proseguire dopo che i viaggiatori s'ebbero preso lo svago di trascorrere quel po' di tempo in aperta campagna.

Quando ragionano il sospetto e la paura...

Le fasi strane di una truce impresa immaginaria

Un fatto alquanto originale, seppur tuttavia un po' nebuloso, è accaduto in questi giorni. Si tratta di una serie di strani equivoci che per fortuna finirono bene come nelle commedie del vecchio tipo. Meglio d'ogni commento vale la narrazione del fatto che si svolse così:

Conciliaboli misteriosi e occhiate sospette

Carolina Covacich, di 66 anni, gestisce una rivendita di tabacchi in via Carlo Ghega N. 2. Abita al primo piano della casa N. 2 di via Tivarnella e prende i suoi pasti in una trattoria di via Geppa N. 9, di cui è proprietario Nazario Cociancig. Una vita calma e tranquilla, senza imprevisti e senza grattacapi troppo gravi, quella che conduceva la donna.

Ma poichè nulla vi può essere di duraturo in quanto è felicità, la donna alcuni giorni or sono cominciò a turbarsi e a preoccuparsi. Nel locale ove si recava al mezzogiorno e alla sera si presentavano anche tre individui di cui nessuno avrebbe tenuto conto se non avessero dimostrato di interessarsi un po' troppo della Covacich. Niente di grave, ma erano conciliaboli e occhiate furtive che non promettevano nulla di buono. E la vecchia tabaccaia cominciò a impensierirsene, tanto più che il Cociancig stesso, al quale aveva espresso i suoi timori, le dette ragione: anche lui aveva notato nei tre qualcosa di insolito. I sospetti che gli sconosciuti meditassero qualcosa ai danni della donna divennero quasi certezza; sorsero ricordi di precedenti aggressioni e bastò qualche giorno di queste preoccupazioni perchè l'esistenza della Covacich ne fosse sconvolta.

Ma, se la tabaccaia e l'oste si mostravano preoccupati, v'era anche un terzo che condivideva le loro apprensioni. Anzi costui era andato più in là. Si trattava di un giovane tedesco da Lipsia, meccanico «chauffeur», disoccupato, abitante all'Alloggio popolare di via Gaspare Gozzi, frequentatore del locale. Egli, chissà come, ma a quanto sembra mescolandosi nelle conversazioni dei tre, aveva creduto di comprendere che si meditava una rapina ai danni della Covacich. Quando gli sembrò di essere sicuro, il giovane, che nelle vene deve essersi sentito scorrere qualche goccia del sangue dei più illustri «detectives» dilettanti, immaginò un piano per sventare i progetti dei tre figuri. Non analizzò pezzi di carta mezzo bruciati, non misurò impronte lasciate sul terreno, non si cacciò in pedinamenti e sorveglianze noiose, ma, scelta la via spiccia, si recò in Questura, ove raccontò quanto sapeva ed espose un suo progetto per l'arresto dei presunti rapinatori, i quali, come risultò, avevano seguito per qualche sera la Covacich sino a casa.

Due ombre sospette

Con gli agenti fu concertato un piano di azione che avrebbe potuto mettere fine alle inquietudini della tabaccaia. E l'esecuzione fu fissata per sabato sera. Infatti, verso le 21, quando la donna finito di cenare si incamminò verso casa, gli agenti la seguirono cautamente a distanza pronti ad intervenire appena se ne fosse presentata l'occasione. Giunti nei pressi dell'abitazione, si accorsero tosto di due individui dal fare sospetto che si aggiravano colà.

Intanto la donna che a sua volta aveva notati i due, raggiunse, tremante di paura, l'atrio della casa. Facendosi un po' di coraggio riuscì a salire sino alla sua abitazione, ove però ebbe una notte tormentata da visioni e da tristi presentimenti.

Gli agenti rimasti dabbasso non ebbero però alcuna prova sulle intenzioni dei due che al passaggio della donna non s'erano mossi, ma tuttavia li avvicinarono per chiedere loro cosa facessero colà. Le risposte furono vaghe ed imprecise: erano o non erano sul punto di commettere un atto criminoso? Non si sa, nè gli agenti riuscirono a indovinarlo. Nel dubbio, li arrestarono per misure di p. s. e li accompagnarono in Questura, ove subirono un lungo interrogatorio dal quale però non risultò nulla di concreto. Ad ogni buon conto i due furono passati al Coroneo in attesa che la loro posizione si chiarisca meglio.

La conclusione a sorpresa

La storiella, sin qui abbastanza comune, ha però un capitolo conclusivo alquanto inatteso e movimentato. La Covacich, nonostante l'arresto dei due, non era affatto tranquilla. La paura persisteva in lei tuttora, ed era tanta che domenica sera non voleva rincasare da sola. E comunicò i suoi timori all'oste pregandolo di accompagnarla.

— Ma i xe arestai! — obiettò il Cociancig

— De cossa la ga paura?

— De cossa?... Ma i pol 'ver dei complici che vol vendicarse; no se sa mai...

L'oste si lasciò convincere e accompagnò la donna a casa. Per via parlarono molto della faccenda, tanto che a un certo punto il Cociancig, fors'anche nella previsione di qualche cattivo incontro, pensò bene di avvicinare i vigili urbani Petrich e Flego, scorti sul canto di una via e di renderli avvertiti della cosa. Le due guardie decisero allora che la Covacich procedesse da sola e la seguirono a qualche distanza fino a casa per accertarsi se era il caso d'intervenire.

La donna, che era sempre sotto l'impressione dell'avventura... non accadutale, giunse trepidando vicino a casa sua. Ma era appena entrata nell'atrio che un tizio le si fece vicino posandole amichevolmente una mano sulla spalla. La Covacich, tremante di paura, emise un trillo e stava quasi per svenire, ma ricordandosi di essere seguita dai due vigili, si fece coraggio, tantopiù che in quel momento s'erano avvicinate anche le due guardie per chiedere al tizio che cosa volesse. Lo sconosciuto, che borbottava qualche parola in lingua italiana, cercò di spiegarsi:

— Bono.. Questura.. ladri... mi. Con io...

— Cos'è un agente di Questura? Un confidente?

— Ja... sì... mi...

— Ha documenti?

Il tizio levò di saccoccia un mucchio di documenti che dicevano tutto ciò che si voleva all'infuori che si trattasse di un agente. La discussione con quello sconosciuto, che non sapeva spiegarsi, sarebbe durata chissà quanto se i due vigili non avessero tagliato corto accompagnandolo al Comando. Data l'ora tarda fu messo in una cella e ieri mattina venne accompagnato in Questura. Ma colà accadde un piccolo colpo di scena: I funzionari, al vederlo, sorrisero e non chiesero molte spiegazioni: si trattava del giovane tedesco che con il suo intervento da «detective» a spasso era riuscito a sventare la rapina meditata contro la Covacich. Il giovane, che non aveva compreso perchè l'avessero arrestato, dichiarò di aver avvicinato, domenica sera, la donna con l'intenzione di accompagnarla a casa per evitarle soverchie emozioni.

Flavia Steno, autrice già cara ai nostri lettori per i suoi lavori „La veste d'amianto", „Il velo del mistero", „In terra libera" ecc. ecc. ha scritto in collaborazione con Ferdinando Tenze, un avvincente romanzo del dopoguerra:

Porte di bronzo

Lunedì, 4 maggio, ne inizieremo la pubblicazione nel Piccolo della Sera.

Le conferenze della Università Popolare. Stasera alle 20.15 in via Gatteri il chiarissimo ing. Baldonero Godina, che da due anni tratta dei motori Diesel in lunghi corsi alla sede di S. Giacomo, terrà la prima conferenza sintetica — con proiezioni ed esperimenti — sull'importantissimo argomento. Ecco la traccia: Confronto fra macchine a vapore e motori a combustione interna; il gas povero, il gas illuminante e la benzina quali combustibili per motori; la nafta per motori Diesel; il funzionamento dei motori Diesel; l'aspirazione e la valvola; la compressione e l'accensione; il polverizzatore, la necessità dell'aria compressa e la pompa del combustibile; combustione ed espansione; scarico e valvola di scarico; compressore e serbatoi d'aria compressa; messa in marcia e valvola d'avviamento; i grandi complessi di motori per le motonavi.

Domani il prof. V. Cento, di Milano, terrà una conferenza sul tema «Cristianesimo e romanità».

L'ultima conferenza di Irma Melany Scodnik. E' stata in questi giorni pubblicata a Napoli per cura della sorella, donna Irene Imbriani-Poerio, l'ultima conferenza tenuta dalla dotta scrittrice e agitatrice di spiriti nazionali, Irma Melany Scodnik, figlia dell'eroico colonnello di Garibaldi, nato a Tolmino d'Isonzo. E' questa l'ammiratissima conferenza su Eleonora Fonseca y Pimentel, che la scrittrice disse alla nostra Minerva il 20 giugno dell'anno scorso, pochi mesi prima della sua morte: conferenza che per la maestria della linea e la nitida visione del quadro storico, aggiungerà una fronda alla fama di fervida e geniale studiosa che accompagnava il nome della compianta Irma Melany Scodnik. La quale, come quest'ultimo suo lavoro volle letto a Trieste, così vi amò ricordati i due triestini che perirono al fianco di Eleonora Fonseca sui patiboli borbonici di Napoli: Domenico Piatti e il figliuolo Antonio, condannati a morte perchè fautori e sovventori, in qualità di banchieri, del Governo rivoluzionario napoletano. Furono i due primi martiri che la nostra città diede al Risorgimento.

La riconoscenza del Sindacato magistrale fascista al Governo. Il Sindacato magistrale fascista ha manifestato con nobili lettere la espressione di viva riconoscenza e i sentiti ringraziamenti alle LL. EE. Mussolini, Fedele e De Stefani per il recente provvedimento ministeriale concernente l'aumento del supplemento di servizio attivo ai maestri elementari, come pure al prof. avv. Acuzio Sacconi (segretario generale della Corporazione della scuola) per l'efficacissima azione svolta al riguardo.

Una simpatica cerimonia. I giudici della Pretura hanno offerto le insegne di ufficiale della Corona d'Italia al loro dirigente, consigliere di Corte d'Appello Emilio Rencel. Ieri si radunarono nel suo gabinetto tutti i funzionari di quell'ufficio, esprimendogli la loro ammirazione e il loro riconoscimento per l'opera infaticabile prestata durante gli anni più difficili della Pretura, da lui retta con amore e intelletto e manifestando al festeggiato la loro gioia per la distinzione di cui lo volle insignito il patrio Governo.

Una serata goliardica al Filodrammatico. Giovedì avrà luogo al Filodrammatico la serata goliardica che, per l'eccezionale spettacolo e per il nobile scopo cui tende, promette di riuscire magnifica. La compagnia Giachetti rappresenterà «Ostrega che sbrego», la bella commedia di A. Fraccaroli, così favorevolmente accolta dal nostro pubblico. Inoltre il cav. Giachetti dirà un monologo.

Il ricavato della serata va a favore del Fondo sussidi dell'Associazione goliardica ed è certo che la simpatia per i nostri goliardi si manifesterà con un concorso imponente a questa bella serata.

Le prenotazioni per i posti si accettano in sede dell'Associazione goliardica (R. Università, via SS. Martiri 17) giornalmente dalle 12-13 e dalle 18-20 o al Filodrammatico.

Pellegrinaggio degli allievi di via Mazzini a Redipuglia. Gli allievi della civica scuola di via Mazzini, accompagnati dai docenti e dai familiari, tempo permettendo, si recheranno giovedì prossimo a Redipuglia per deporre i fiori della riconoscenza sulle tombe degli Eroi caduti per la nostra redenzione.

Recita drammatica a Servola. Per ragioni impreviste ieri si è dovuta sospendere la commedia «Facciamo divorzio», che sarà rappresentata domenica p. v. per serata d'onore della signorina Bianca Furlani.

Ricordi di scuola...

Gastone Franco, di 13 anni, abitante in via Ugo Foscolo n. 40, si trovava ieri alle 16 nella scuola all'aperto di Villa Opicina, ove giocava con dei condiscepoli. Ma come spesso avviene, fra lui e un compagno si accese una disputa movimentata alquanto. Se ne dissero e poi se le dettero. Come conclusione il Franco si buscò un calcio al fianco sinistro che lo fece urlare dal dolore. Con ciò la lite ebbe fine e il colpito, passato il primo dolore, rincasò. Senonchè, qualche ora più tardi, i dolori si rinnovarono in forma più acuta, tanto da indurre la madre del Franco ad accompagnarlo all'ospedale Regina Elena, ove il ragazzo, che presentava un forte ematoma, ebbe le medicazioni necessarie e poi fu accolto nel quarto reparto.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica: Innocente Girotto, di 31 anni, abitante in vicolo degli Scaglioni N. 262, per ferita lacero-contusa alla mano destra; Carlo Bressan, di 19 anni, abitante in via E. S. Piccolomini N. 9, per ferita di taglio al femore destro; Carlo Böhm, di 20 anni, abitante in via Udine N. 31, per la probabile frattura del radio destro; Guglielmo Girometta, di 17 anni, abitante in via Maiolica N. 6, per morso di cavallo al braccio destro; Anna Mielauz, di 24 anni, abitante in via Cologna N. 66, per un corpo estraneo all'occhio sinistro; Alberto Salvador, di 21 anni, abitante in Guardiella San Giovanni N. 671, per due ferite di taglio al capo; Giovanni Skerl, di 50 anni, abitante a Isola N. 733, per la frattura del radio sinistro; Maria Nemez di 35 anni, abitante in via dell'Istria N. 12, per escoriazioni e contusioni multiple al torace; Luigi Sanzin, di 43 anni, abitante in via Udine N. 35, per ferita di punta al piede destro; Vittorio Pinca, di 17 anni, abitante in via Coroneo N. 7, per ferita lacera alla guancia destra; Carla Daisemberg, di 3 anni, abitante in via dello Scoglietto N. 17, per ferita lacero-contusa all'anulare sinistro; Maria Ardito, di 27 anni, abitante in via Donota N. 27, per graffiature alla faccia e alla fronte, e contusioni al torace; Oscar Coledani, di 26 anni, abitante in via della Pozzacchera N. 2, per ferita di taglio all'indice sinistro; Michele Covacich, di 36 anni, abitante in via S. Spiridione N. 7, per escoriazioni al mignolo sinistro; Ester Zolia, di 16 mesi, abitante in Guardiella S. Giovanni N. 174, per la distorsione dell'articolazione carpo-radiale sinistra; Luigia Struchel, di 58 anni, abitante in via S. Francesco N. 9, per una scheggia di legno nel pollice sinistro; Antonio Sager, di 16 anni, abitante in via Foscolo N. 3, per escoriazioni alla faccia; Antonio Trampus, di 26 anni, abitante a Contovello N. 67, per ferita di punta alla palma destra; Carlo Cociancich, di 51 anni, abitante in via S. Vito N. 4, per una ferita al mignolo sinistro; Luciano Svettina, di 2 anni, abitante in via P. P. Vergerio N. 228, per ustioni alla fronte, alla guancia, all'occhio e alla mano sinistra; Umberto Bonchio, di 42 anni, abitante in via Ponziana N. 59, per ferita di punta al pollice sinistro; Orsolina Demarchi, di 3 anni, abitante in via del Fico N. 12, per una ferita di taglio al medio destro; Valentino Karis, di 28 anni, abitante al Cacciatore N. 1084, per ferita lacera alla regione occipitale. Inoltre i sanitari di turno dovettero intervenire in 12 chiamate esterne.

SPETTACOLI D'OGGI

Politeama Rossetti. Compagnia drammatica comm. Armando Falconi. Ore 20.30: «La spada di Damocle», 3 atti di Alfredo Testoni.

Teatro Filodrammatico. Compagnia veneta Giachetti. Ore 20.30: «Nina no far la stupida».

Teatro Nazionale. Dalle 17 in poi, spettacoli continuati di cinema-varietà con la film «Un viaggio nell'impossibile» con Giov. Raicevich.

Teatro Fenice. Dalle 17 in poi, spettacoli continuati di cinema-varietà con la film: «Carosello della vita» con Pola Negri.

Teatro Eden. Dalle 17 in poi, spettacoli continuati di cinema-varietà con la film «Menzogne di donna».

Cinematografo Italia (via Dante Alighieri 1-3). Dalle ore 16.30 in poi: «Jazzamania» capolavoro di Mae Murray.

Cine Modernissimo (Piazza Imbriani). Dalle ore 17 grandi spettacoli comici con Tizio, Caio e Sempronia a scuola e «Ecolo pompiere».

Cine Edison. Dalle 16.30 in poi: «La perduta di Shanghai» con Priscilla Dean.

Novo Cine (Viale Venti Settembre 37). Dalle 16 in poi: «Santarellina» con Leda Gys.

Cine Royal (Corso Garibaldi 4). Dalle ore 15 in poi: «La figlia della tempesta» con la Sabbatini.

Maxim (via Cesare Battisti). Ore 21: Varietà con artisti internazionali. Dopo lo spettacolo tutti al «Pavillon rouge». Dancing animatissimo. Bal Tabarin.

Teatro del Popolo (via del Rivo 23). Dalle 16 in poi: «L'ignoto» con Enna Saredo.

Cine Centrale (via Carducci 32). Dalle 15 in poi: «Monna Vanna», grandiosa costruzione storica: interpreti principali Lee Parry e Paolo Wegener.

PER DIECI ANNI HA SEMPRE CURATA L'INDIGESTIONE

Se fosse possibile di procurarsi i nomi di tutte quelle persone sofferenti di mali di stomaco che durante questi ultimi dieci anni hanno ottenuto sollievo dall'uso della Magnesia Bisurata, le liste riempirebbero un immenso volume. Ogni giorno migliaia di persone prendono i loro pasti e mangiano quel che vogliono, con perfetta fiducia, perchè sanno che un solo mezzo cucchiaino di Magnesia Bisurata preso immediatamente dopo i pasti, o ogni qualvolta hanno dei dolori, dà loro un sollievo istantaneo. La Magnesia Bisurata fa sparire ogni dolore perchè neutralizza l'acido nocivo dello stomaco, impedendo la fermentazione del cibo ed eliminando così il pericolo di gravi indigestioni. Se voi soffrite d'indigestione o di dispepsia, se siete tormentati da acidità, eruttazioni, di sicuro avete bisogno della Magnesia Bisurata. Ciò ch'essa ha fatto durante tutti questi anni per gli ammalati di stomaco lo farà anche per voi. Non esitate; comprate oggi stesso una boccetta di Magnesia Bisurata dal vostro farmacista (tutte le farmacie la vendono); prendetela secondo le istruzioni e non avrete più dolori.

DOPO DOMANI
Giovedì 30 Aprile 1925

alle ore 19 (7 pom.) in Roma nel cortile interno della Intendenza di Finanza in Via dell'Umiltà, dove ha sede la Direzione del Lotto, avrà luogo l'estrazione dei numeri della **Grande Tombola Nazionale con premi per L. 475.000, tutte in contanti, a beneficio dell'Istituto Paolo Colosimo, pro Ciechi - Napoli.**

Ogni cartella formata di 10 caselle, per poter far scrivere 10 numeri, compresi dall'1 al 90, costa **Due Lire** e concorre a tutti i premi di questa Grande Tombola, dei quali il primo è della rilevante somma di Lire **200.000.**

Le cartelle e le ultime Buste della Fortuna, che abitualmente sono sempre le più fortunate, si vendono ancora nei **Banchi Lotto, Uffici Postali, Cambia Valute** e dove è esposto l'appesito cartello.

In Roma anche presso la **Commissione Esecutiva, Via Aracoeli 3.**

Auguri sinceri ai nostri benefattori.

CURA PRIMAVERILE

SIERO CASALI

F.lli GUASTALLA
BIANCHERIE ELEGANTI
VIA S. SPIRIDIONE 1 ANGOLO CORSO V. E. III
VIA S. SPIRIDIONE 1 ANGOLO CORSO V. E. III

DOMANI APERTURA

TERME DI COMANO
28 km. da Trento - 1.o maggio-31 ottobre
UNICO
STABILIMENTO BALNEARE SPECIALIZZATO PER LA CURA DELLE
MALATTIE DELLA PELLE
E DELLE MUCOSE
Informa la Direzione delle Terme

PENTOLE E CASSERUOLE IGIENICHE IN VETRO
nonchè vetrami ed altri articoli per farmacie, drogherie, laboratori chimici, ecc.
All'ingrosso e al dettaglio
ADLER & FORTUNATO — TRIESTE
Via Milano 19

Telefono 2-40 Telegrammi: Edilemporio
Emporio dell' Edilizia - Gòrizia
Via Carducci 23
CENTRALE IN UDINE
Primo magazzino di depositi e rappresentanze per Cementi, Gessi, Calce, Cemento Bianco Francese, Laterizi, Quadrelli in Cemento, in Graniglia, in Marmo e in ceramica per pavimenti e rivestimenti
Parchetti - Gelosie avvolgibili - Serrande in lamiera
Tuberia di Grès in cemento, ghisa
Materiale refrattario per applicazioni civili ed industriali
Articoli sanitari in ceramica estera e nazionale e in ghisa smaltata — Stufe «Becchi» e d'ogni altro tipo — Prodotti idrofughi ed impermeabilizzanti — Asfalti in opera — Cartoni catramati Holzcement — Arelle da plafone — Pietra molare per terrazzai
Produzione diretta di granulati e polveri di marmo, bianchi e colorati, marmette, ecc.
Cave proprie di pietra Piacentina
PREZZI DI CONCORRENZA

Cura dell'eczema
Non si deve pensare che all'eczema non si possa recar sollievo. L'Unguento Foster impedisce che l'eczema si propaghi e immediatamente ne arresta l'irritazione. Ovunque: L. 7.

VICENZA
APRILE-MAGGIO
FIERA PRIMAVERILE
MOSTRE AGRICOLE INDUSTRIALI dal 17 al 22 aprile - MOSTRA CANINA ANIMALI DA CORTILE 2, 3, 4 maggio - MOSTRA PROVINCIALE ZOOTECNICA 10 maggio - CORSE CICLISTICHE 19 e 21 aprile - CORSE AL TROTTO 26, 30 aprile e 3 maggio CONCORSO GINNASTICO delle Terre di S. Marco 9, 10 e 11 maggio
TEATRO VERDI «Bohème» di Puccini - «La Traviata» di Verdi

Sono arrivati
Nuovi modelli estivi
La
Merveilleuse
TRIESTE
Corso Vittorio Eman. 27
telefono 24-85

Visitate i nuovi tipi
Mobili
esteri e nazionali dai più modesti ai più lussuosi.
Vasta scelta
Garanzia massima
Prezzi convenientissimi
Forniture per Hotel
Ingrosso e Dettaglio
R. CAMPONOVO
Telefono 793
viale XX Settembre N.
TRIESTE

Lettore, questo scheletr
Mediante le tre frecc
Che, dalla testa ai
Tutto lo sforzo
Curando
Fervor
Qua
D
Sede

TEATRI E CONCERTI

Il "Mosè,, diretto da Perosi al Politeama

Domani e giovedì avranno luogo al Politeama Rossetti due esecuzioni del «Mosè», l'oratorio perosiano che tanto successo ha ottenuto gli scorsi giorni nella chiesa di Sant'Antonio Nuovo. La nobile e forte concezione, che ha una riproduzione orchestrale e vocale sotto ogni aspetto accuratissima, verrà diretta dall'illustre autore maestro Lorenzo Perosi che arriverà in giornata. All'insigne musicista il pubblico triestino vorrà certamente rivolgere manifestazioni di cordiale e schietta ammirazione.

"Don Giovanni e la cocottina,,

Commedia in tre atti di Sacha Guitry al Politeama

Ogni commedia di Sacha Guitry insegna qualcosa. I suoi personaggi son sempre carichi di esperienza. Questa esperienza diventa spesso discorso didascalico. Al primo atto l'autore vi presenta uno spunto lieve su cui imposta l'azione della sua favola; al secondo avete già fatto la conoscenza dei personaggi e delle passioni in cui sono impegnati. Al terzo ecco Guitry che conclude con una serie di riflessioni amabili e scettiche. La sua visione del mondo è piena di serena e savia indulgenza. Nel suo dialogo sorride bonariamente l'ironia, ma l'atteggiamento dell'autore verso le passioni umane è pieno di paterna bontà. Così, iersera, questo incantevole dialogatore ci ha presentato un vecchio mondano, Arturo Le Vivier, esperto di molti amori e di innumerevoli donne, il quale alla veneranda età di settanta anni può vantarsi di non aver lasciato tra le unghie delle passate amanti nè la propria scaltrezza, nè il caldo e aggressivo vigore del maschio che ancor ribolle nel suo sangue generoso e spesso impetuoso. Arturo affronta ancora le donne con disinvoltura e concede al proprio piacere qualche primavera voluttuosa. Vi è in questa sua tarda virilità, gioconda e pur sempre prepotente, non so che sorriso di superbia. Un piccolo mondo di femmine è passato tra le mani di Le Vivier, e queste donnine ch'egli ha godute, lo hanno sfruttato, ognuna prendendogli per un mese di piacere un piccolo capitale. Così dell'amore il saldo e fiero vecchione conosce la rabbrividente realtà carnale più che la romantica bellezza dei sogni. Ogni donna è stata per Arturo una partita di contabilità aperta nella rubrica del dare. Donde si capisce il suo scetticismo agguerrito a tutte le insidie. Perciò meglio che l'amore Le Vivier conosce le donne, e specialmente quelle donne che in gergo parigino si chiamano pollastre. Dopo oltre cinquant'anni di vita mondana, Le Vivier proclama che deve ancor nascere la donna che lo farà soffrire. Questa sfida è lanciata dal vecchio a tutte le donne. Ne giunge in casa una, molto carina e piena di bizzosa monelleria: si fa chiamare Pamplemouse e si offre per allietare la solitudine di Le Vivier durante un viaggio a Montecarlo. La pollastrella ha poche ali ed è di giovani penne: diciannove anni. Le Vivier le fa passare un breve esame plastico, e la ragazza si gira su se stessa e mostra al vecchio la scollatura e le svelte anche. Rifiuto. Piccata nella sua vanità, Pamplemouse attende ancora; e più per ripicco verso gli amici che gli comandano l'astinenza, che per volontà di nuovi amori, Le Vivier parte per la riviera con la novella amante.

Al secondo atto comincia la guerra fra il vecchio e la pollastra. E' un atto pieno di squisitezza e di verità psicologiche. Don Giovanni ha un passato onorevole e con le donne ha sempre vinto. Egli comanda e quelle devono obbedire. Il rapporto è tra padrone e serva compiacente. Ma Pamplemouse ha scatti d'ira ed esplosioni di capricci: s'impunta e urla e fa le bizze quando vuole che Don Giovanni apra il portafogli. Ma nulla ottiene; Le Vivier le schizza addosso i suoi sguardi e i suoi modi imperativi di feroce generale abituato a proporre semplici e ferrei dilemmi: o obbedire o andarsene. Quella donna è o non è con lui scritturata per il suo piacere? Ma sotto la scorza ispida Le Vivier è un uomo tenero e bonario, e di quella segreta bontà che gli goccia ogni tanto una piccola dose, egli, il Don Giovanni, ha paura. Ha un bell'imporre alla ragazza il regolamento di servizio, ma non deve dimenticare, Arturo Le Vivier, che la guerra non è già tra un padrone e una serva, o tra due amanti armati della stessa forza, ma tra un vecchio di settant'anni e una bimba di diciannove, tra una vecchiezza salda e quadrata e ancora calda di palpiti, e una giovinezza violenta, istintiva e aspra che si concede sotto certe condizioni, ma che ha da far accettare anche condizioni proprie. Le Vivier ad ogni assalto della fanciulla resiste; essa pretende duemila franchi per il gioco dei cavalli. Il vecchio rifiuta. Allora Pamplemouse per dispetto si mette a far l'occhiolino al vecchio barone di Rhedel, amico di Le Vivier, che abita nella stanza attigua. Le Vivier in fondo al cuore sente la prima puntura della gelosia: quella pollastrina ha pur tanta grazia ed è così cara e piacente; che vale la pena di non provocarla e impazientirla, giacchè potrebbe anche tradire! Don Giovanni, che ha domato tante amanti, restando illeso nel cuore, ecco che si sente invaso da quella giovinezza profumata. Pamplemouse non ama Le Vivier; egli lo sa e non chiede amore in cambio di quel regalo che ha promesso alla pollastra quando il suo turno d'amante sarà finito. Ma però il suo vecchio cuore si sente scaldato e confortato da quella fanciulla che gli è divenuta quasi una piccola necessità. Ond'è che Pamplemouse riesce ad avere i duemila franchi da Le Vivier, che glieli manda per lettera, con accompagnamento di fiori, fingendo quale donatore il principe di Monaco. Così Don Giovanni illude se stesso di aver donato alla pollastra spontaneamente, ciò ch'ella aveva chiesto con asprezza autoritaria.

Ormai la bella creatura, scaltrita nelle piccole perfidie, avida di danaro, un po' remissiva e falsa negli abbandoni, ma nel fondo acre e sdegnosa per quel vecchio al quale è attaccata solo per farsi una posizione, è divenuta un pericolo per Le Vivier. Egli possiede ancora le risorse dei ... sulla tavola, delle violenti parole, ... suol condurre alla ragione la pol... Pamplemouse riesce sempre a ... vuole. Un giorno ella man... to per la colazione. Le ... il dono di una bella ca... Un dono così ricco ... Pamplemouse che ri... atteggiamento di ... Vivier scattà, ... ha imparato ... di un vec... una gio... a sacrifi... sizione. ... se ... Le

"Che bon omo sior Piereto,, al Filodrammatico

«Che bon omo el sior Piereto», la brillante commedia in tre atti di Pilade Vecchietti, s'ebbe ieri sera dalla compagnia Giachetti una interpretazione superiore ad ogni elogio. Se a questo fatto si aggiunge, o si premette l'altro, quello del valore della commedia in sè — valore, forse, più che di insieme, di stile, di logica, di bellezze staccate, tanto che la commedia pur procedendo a zig-zag piace sempre — si avrà la spiegazione delle accoglienze avute ieri sera. Gli applausi, infatti, furono molti. Scarsi agli inizi, quando lo sviluppo della commedia non si delinea ancora, essi sono andati via via aumentando d'intensità e di calore al secondo e al terzo atto, quando il pubblico ha voluto ripetutamente alla ribalta gli attori tutti.

Il «Sior Piereto» (Giachetti) si fa trovare al primo atto in compagnia di una certa «siora» Catina (E. Pasquali) che funge da donna di servizio, ma che non può escludersi del tutto conservi una certa «speranziella» nei riguardi del padrone, al quale la «mugera» (C. Vianello) è fuggita da parecchi anni lasciandolo solo.

Ma il sor Piereto, che non sa vendicarsi nè odiare, accetta la nuova condizione e vive in pace con la «siora» Catina, finchè... per un avviso che gli amici di lui hanno fatto inserire in un quotidiano, una serie di signori e signore si precipitano in casa per avere l'appartamento che egli, invece, non s'è mai sognato di voler affittare. Comunque, per quella bontà che lo caratterizza — «che bon omo el sior Piereto» — egli finisce con l'affittare una parte dell'appartamento a una coppia d'innamorati, Cloe e Marcello Terzi (B. F. Giachetti e Grossoli) ed alla stessa moglie sua, Giuditta, alla quale è morto nel frattempo l'amante e torna dal marito con due figlioli... in più di quanti ne avesse quando fuggì. La cosa sembra possa andare, tanto più che il «sior» Piereto, oltre essere quel buon uomo che tutti sanno, prende ad amar vivamente i due figlioli della moglie come fossero suoi; ma era detto che le sue disgrazie non dovessero terminare così. La moglie, infatti, se ne fugge per la seconda volta con il marito di Cloe, lasciando questa e il «sior» Piereto a piangere sulla tristezza delle vicende umane.

A questa seconda catastrofe fa seguito un barlume di sereno: sembra che il «sior» Piereto e Cloe debbano... ma no, nulla: sul più bello torna Marcello Terzi, il marito di Cloe, stanco già di Giuditta e si porta via Cloe, che lo perdona facilmente. Giuditta, d'altro canto, torna per la terza volta in casa a riprendersi i figlioli. Ma a questo terzo o quarto distacco il «sior» Piereto che ama i bambini si ribella e Giuditta se ne va.

Questa, per sommi capi, l'intelaiatura della commedia che, se non pecca di eccessivo criterio logico, è però tutto un susseguirsi di belle pagine e di bellissimi quadri ed episodi staccati che la recitazione di tutti rese piacevoli in sommo grado, tanto che il teatro, gremitissimo, fu generoso a tutti di meritatissimi applausi.

Nelle «Quattro chiacchiere col pubblico» il Giachetti, poi, sfoggiò tutta la sua proteiforme cultura e tutta la sua arte di dicitore, interprete, musicista, caricaturista, ecc., riscuotendo calorosissimi, interminabili applausi.

Questa sera si avrà una ripresa di «Nina no far la stupida».

Nazionale. Il programma di varietà presentato ieri è tutto nuovo, assai bello e piacevole; e si compone del duetto comico d'operette Ferrante, che eseguì varie canzoni, molto applaudite, cantate con arte e buona voce. Anche «Les Schiver» artisti equilibristi sul filo di ferro, suscitarono applausi per l'ardimento degli esercizi. La proiezione «Un viaggio nell'impossibile» con Giovanni Raicevich, piacque e destò curiosità e allegria.

Oggi il programma si replica.

Fenice. «Carosello della vita», argomento ricco di vicende drammatiche, pittoresco per varietà di scenario, ebbe nell'interpretazione passionale di Pola Negri un successo vivissimo d'ammirazione. La folla, specialmente alla seconda rappresentazione, fu enorme e gustò moltissimo anche lo spettacolo di varietà, che è interessante. I fratelli Cavallini si presentarono in una serie di bizzarrie comico-musicali, suscitando ilarità e vivi applausi. Piacque particolarmente la dicitrice fantasista Paiva Mhova, sottile, vivace figurina di «chanteuse», che sfoggia costumi di gusto finissimo e abbigliamenti di Paquin. Ella cantò quanto di più «dernier cri» c'è nel campo della canzone e si conquistò immediatamente le più vive simpatie del pubblico, che tempestò senza tregua per i bis.

Oggi s'iniziano le repliche, dalle 17.

Eden. Molta gente all'ultimo giorno della film «La signora dalle camelie». Il grazioso Ri-Ri e la coppia musicale Brik e Brak ottennero vivissimi applausi.

Oggi «Menzogne di donna», film americana. Prima rappresentazione alle 17. E' annunciato. «L'incubo di Za la vie», protagonista E. Ghione.

Saggio musicale del Conservatorio Verdi. Ieri sera, per il secondo saggio degli alunni del Conservatorio Giuseppe Verdi, la sala massima del Circolo Artistico era affollata di un pubblico molto distinto, accorso numerosissimo per la bella fama che gode in tutti gli ambienti cittadini l'Istituto musicale curato con profonda passione e competenza da quella magnifica figura d'artista che è il maestro cav. Federico Bugamelli.

Il trattenimento di ieri sera al quale hanno preso parte diversi alunni già maturi per le prime battaglie artistiche, segnò una notevole affermazione per tutti gli esecutori, per i loro docenti e per il direttore del Conservatorio.

La serata si aprì con l'esecuzione di un «Andante cantabile» per orchestra d'archi, del Tschaikowsky, eseguito dai seguenti alunni: Livia Alessio, Marino Bier, Giuseppe Braduschia, Aldo Cainelli, Risveglio Chezzi, Libero D'Angelo, Mario Dubich, Carmelo Fanelli, Oscar Hofer, Lidia Jerich, Stellio Ilberti, Silvana Lockmer, Adelina Luzzatto, Mira Milost, Sergio Noviello, Tullio Ottaviani, Angelo Ploner, Renata Podersai-Meneghello, Paolo Prelog, Oscar de Resmini, Elda Russi, Luigi Rizzatti, Pino Trost, Alberto Vialmin, Fulvia Visintin, Marcello Viezzoli e Antonio Zoff, tutti allievi della sezione orchestrale diretta dal prof. Giuseppe Viezzoli.

Seguirono poi esecuzioni di canto sostenute dalle signorine Carla Baldini e Maria Baroni e dai signori Enrico Benussi e Oscar Lütter, allievi della scuola di canto accademico del prof. Delfino Menotti. Della scuola di piano, la prof. Silvia Fronz presentò la signorina Valeria Koltun, il prof. Enrico Russi presentò la signorina Nella De Marchi, la prof. Bianca Stuparich presentò il sig. Pino Trost e il prof. Eusebio Curellich la signorina Nora Strudthoff. Il bel programma venne poi completato da esecuzioni of... dalla signorina Ida Lugnani allieva ... prof. Augusto Iancovich, e dal signor ... Cainelli, allievo del prof. Giuseppe ... Accompagnarono al pianoforte gli ... lo Gentilli e Pino Trost.

... di ogni brano gli spettatori ri... bravi esecutori e i loro maestri ... calorosi applausi.

... **Bugamelli.** Domani alle 21 si ... massima del Circolo Arti... ciato in... santissimo con... alla ... antatrice Tere... ta artista, che ... ri, promette ... derne scelte ... più notevoli ... inoltre una ... r canto e ... Bugamelli. ... e.

CINEMA E VARIETA'

Folle enormi anche ieri alla film «Jazzmania» al Cinema Italia. Un altro successone ottenne ieri il bellissimo lavoro «Jazzmania» nella mirabile interpretazione dell'affascinante Mae Murray. Indubbiamente questa è una film che ha incontrato il più largo favore del pubblico. Ogni scena è una bellezza e una meraviglia di messa in scena. Le «toilettes» che indossa la Murray strappano mormorii di ammirazione delle signore: un vestito più meraviglioso dell'altro. Lo scenario è curato in ogni più piccolo dettaglio. Anche ieri ad ogni rappresentazione il teatro era gremitissimo. Oggi altre repliche della fortunata film. Principia alle 15.30.

Modernissimo: domani secondo grande spettacolo comico. Il comicissimo «Eccolo» e Tizio, Caio e Sempronia fecero sbellicare anche ieri il numerosissimo pubblico. La sala risuonò di frequente di poderosi scoppi d'allegria. I piccini poi si divertirono un mondo. Oggi ultimo giorno dell'attuale programma. Prima rappresentazione alle 17. Domani secondo grande spettacolo comico con la presentazione di un altro grande comico dello schermo: Lupino. Questo re della risata sarà il protagonista della film «Lupino eroe». I tre scimmiotti Tizio, Caio e Sempronia ne faranno un po' delle loro diavolerie nella film: «Tizio, Caio e Sempronia cow-boy».

Una film che tutti rivedranno con piacere: la frizzante commedia «Santarellina» con Leda Gys al Novo Cine. L'inesauribile pochade «Santarellina» con la briosa attrice Leda Gys, ha ottenuto alle rappresentazioni di ieri sera un entusiastico successo d'ilarità da un pubblico elegantissimo che gremiva ogni ordine di posti di questo famigliare salone. Oggi «Santarellina» si replica dalle 16 in poi.

Cinema Edison. Oggi finalmente va allo schermo l'atteso dramma «La perduta di Shanghai», interpretato da Priscilla Dean. Questa beniamina delle folle inglesi ed americane si è ormai imposta anche in Italia con le sue interpretazioni cinematografiche che sono un vero gioiello artistico. Anche in «La perduta di Shanghai» questa grande attrice si afferma per la grazia inarrivabile con cui assolve il suo difficilissimo compito. Il dramma, che rivela episodi terrificanti del turpe commercio dei narcotici nell'Estremo Oriente, è di un interesse quasi morboso. In esso, tra esseri brutali, avidi di guadagno, mercanti di narcotici, sboccia un soave idillio di un gentile fiore di loto. Ma questo amore è conteso da una bella e ardita rivale, sicchè l'azione si svolge serrata, fra scene piene di sentimento e episodi di terribile vendetta, su uno sfondo di bellissimi paesaggi cinesi.

Italia Almirante Manzini, Alberto Collo e Vittorio Pieri al Cine Savoia. Non un posto libero alla grande «première» di iersera de «L'Ombra» di Dario Niccodemi. Impeccabili come sempre l'Almirante, il Collo e il Pieri. Oggi repliche dalle 16 in poi. I posti L. 1.25, II posti cent. 85.

Cronaca giudiziaria

Il processo contro i comunisti Borzaghini e Visintini

(CORTE D'ASSISE)

Ieri mattina si è iniziato il processo contro il meccanico Guido Borzaghini di Cesare, da Pinerolo, e il falegname Giuseppe Visintini di Giuseppe, da Trieste, detenuti dal 21 novembre 1923, imputati del delitto di avere, nel corso dell'anno 1923, in correità fra loro e con altri individui rimasti sconosciuti, commesso un fatto diretto a mutare violentemente la costituzione dello Stato e la forma del Governo, con il formare una organizzazione segreta con carattere militare.

Presiede il cav. Augusto Emiliani-Pescetelli; cancelliere il sig. Abruzzese; P. M. il sostituto procuratore generale avv. cav. Bossio; il collegio di difesa è formato dagli avvocati on. Riboldi, Puecher e Zennaro.

Come riferimmo nell'edizione serale, il Borzaghini, ch'era fiduciario del partito comunista, si protesta innocente, affermando che diramava le circolari a scopo di propaganda comunista, non avendo affatto intenzione di cospirare contro lo Stato, nè contro il Governo. In quanto ai richiami ad «azione militare» di alcune note, si trattava di organizzare in segreto gli affiliati, sia per evitare licenziamenti da parte degli industriali, sia perchè non fossero noti alle autorità inquirenti, sia, infine, per evitare rappresaglie. Egli, durante la guerra, quale soldato del genio partecipò alla battaglia per la presa di Gorizia e fu congedato nell'autunno del 1919 con il grado di caporale, il premio di smobilitazione e il pacco vestiario.

Il Visintini ammette di aver dato alloggio in casa sua al Borzaghini, di aver permesso a lui che dattilografasse con una macchina da scrivere che il Visintini aveva ricevuto in custodia da un suo amico, tale Del Campo, emigrato nell'America del Sud, ignorando però che si trattasse di dattilografare circolari del partito comunista. Dice di non essere inscritto ad alcun partito.

Il processo si basa sulla lettura dei documenti sequestrati al Borzaghini in casa dei Visintini. Le circolari in questione, le note del Borzaghini e le 300 lire di «fondo cassa», nonchè una lettera di tale Brunetto, che informa sulle forze di reali carabinieri, guardie di finanza e della Milizia nazionale esistenti a Pisino e a Dignano, formano la questione giuridica del processo e al dibattimento fu inteso soltanto il brigadiere dei carabinieri specializzati Giuseppe Piscitello, che riferì sulla perquisizione, il sequestro dei documenti e l'arresto degli imputati.

Già stamane s'inizieranno le arringhe e probabilmente in giornata si avrà il verdetto.

L'idillio degli usignoli dei celebri fratelli **CAVALLINI**

Le armoniose canzoni dell'elegantissima **PAJVA MHOVA**

La drammatica interpretazione di **POLA NEGRI** nel **CAROSELLO DELLA VITA**

costituirono ieri il grande successo del

TEATRO FENICE

Oggi se ne farà un gran parlare in città

NUITS POMPEÏ
LA CIPRIA DI GRAN MODA
VELLUTA E RINGIOVANISCE LA PELLE
RANCÉ & C.ie

CENTAURO
LE MIGLIORI CARTINE PER SIGARETTE

Difendetevi
dall'Influenza, Bronchiti, Polmoniti, col
Pino Alpestre
FARMACIA ZANETTI
Via Mazzini 43

IMPOTENZA
NEURASTENIA SESSUALE - ESAURIMENTO
Yohimbina Torresi con glicerofosfati, in cachets o Coni rettali, scat. L. 29.65. Cura razionale scientifica d'indubbia efficacia. Venti anni di successo Medaglia d'oro esposizione Parigi 1906. Roma 1912. Letteratura con istruzioni gratis, per posta L. 2.50. Dott. TORRESI, Premiato Laboratorio chimico, Via Magenta 29, ROMA (21). A Trieste: Farm. Zanetti, via Commerciale 30, ed in qualsiasi farmacia della Venezia Giulia.

CARTINE DA SIGARETTE
EXCELSIOR
A. SALTO - TRIESTE

JODOPARILLINA
DEPURATIVO DEL SANGUE

SCIROPPO PAGLIANO
del Prof. GIROLAMO PAGLIANO
Via Pandolfini, 13 - FIRENZE
L'ottimo dei purganti. Previene e vince rapidamente l'influenza. Efficace depurativo del sangue, disinfettando perfettamente l'intestino; guarisce la stitichezza; di pronta azione. La sua fama, che dura costante da oltre 80 anni, garantisce la sua bontà. Evitare le contraffazioni.

"Contratto"
ASTI SPUMANTE
In vendita:
PASTICCERIA-CAFFE
"EX URBANIS,,

LA **SIFILIDE**
in ogni stadio e manifestazione è curata seriamente con le mondiali pillole
PALLIDINE
DOTT. GARINO-ALESSANDRIA
Trieste, farmacia Zanetti, via Commerciale 30

A. GALOPIN 82

LA NAVE DEI RIVALI

(PROPRIETÀ LETTERARIA - RIPRODUZIONE VIETATA)

Un leggero vento del sud increspava le onde.

Larvor comparve sul ponte e diede a Carouge alcuni ordini.

In breve, si incominciarono gli ultimi preparativi.

In qualche minuto la «Grâce-de-Dieu», tranquilla e indolente, si animò. Un fischio aveva operato la trasformazione. Si videro fremere tutti i cordami dell'alberatura, poi le vele si tesero, una dopo l'altra. Dapprima fu il fiocco, il gran fiocco ed il piccolo fiocco, poi la vela maestra... in seguito l'antenna di trinchetto, quella del fisso, poi quella del volante, del pappafico, del contrappappafico... Siccome la brezza era ancor debole, si collocò la freccia, e il bastimento, coperto così di tutta la sua velatura, cominciò a inclinarsi sull'Oceano tranquillo, simile ad un gigantesco uccello che spiega le sue ali e scivolò lentamente, imponente, silenzioso.

La velocità aumentò a poco a poco: si udiva lungo lo scafo un leggero rumore di acqua agitata.

Tranquillizzati, sorridenti, gli uomini erano al loro posto. Quelli non di servizio, si erano stesi sul ponte, e, lentamente cullati dal rullio, guardavano le grandi vele bianche che tagliavano, al disopra delle loro teste il blu carico del cielo. E la fuga rapida, piacevole, regolare, era tanto riposante che molti si addormentarono.

Oh, le ore del ritorno! Come paiono dolci al marinaio che le ha attese con tanta impazienza!

Ha dimenticato le fatiche, ed il suo corpo ritrova tutto il vigore. Si direbbe che in lui circoli una nuova vita: il cattivo sogno si è dissipato, la speranza lo rianima.

Eppure, quante delusioni e tristezze e sorprese lo attendono laggiù, nel piccolo villaggio, dove ha lasciata la sua donna e i suoi bambini!... Ma è felice lo stesso, felice come l'uomo che è scampato ad un pericolo e che fugge verso l'ignoto senza preoccuparsi di ciò che gli può ancora accadere.

Persino Larvor pareva contento ed era molto meno esigente nel servizio.

Durante due giorni la «Grâce-de-Dieu» filò con vento largo. Il largo è una delle tre andature principali di un bastimento. Quando la direzione del vento fa con quella della chiglia un angolo di più di sessantasette gradi, si «fila largo». Si fila invece «gran largo» quando l'origine del vento risponde a un punto dell'orizzonte situato dietro la perpendicolare della chiglia. Questa andatura sotto cui tutte le vele si distendono non ha l'inconveniente del vento in poppa e imprime alla nave una velocità regolare.

Dopo quattro giorni di marcia, il vento cominciò ad aumentare... Si alzò, sempre più forte, in un cielo in cui correvano piccole nubi che parevano di bambagia. Dapprima non vi si fece caso, ma siccome diveniva inquietante, si ridusse la velatura.

E' un errore il credere che una nave abbia la velocità proporzionata alla quantità delle vele. C'è un momento in cui il vento, agendo troppo sulla superficie delle vele fa subire dei bruschi arresti al battello, e ne rallenta la marcia. Invece, se lo si alleggerisce in alto, riprende un'andatura normale.

Regolare la velatura sul tempo; questa è la preoccupazione del buon capitano. Eppure non basta: occorre anche tener conto delle correnti che fanno deviare la rotta. Ve ne sono alcune terribili... altre invece, sono ricercate dai navigatori perchè li portano nelle direzioni in cui vogliono andare.

Le correnti dell'Atlantico sono le meglio conosciute. Nella zona compresa fra 20 gradi di latitudine nord e 10 gradi di latitudine sud, vanno verso l'ovest sotto la spinta degli alisei.

La «Grâce-de-Dieu» si trovava adesso in prossimità del «Gulf-Stream», della Corrente del Golfo, e un dolce calore si faceva sentire.

Il «Gulf-Stream» è quella gran corrente di acqua calda che arriva dal golfo della Florida, sino alle coste della Francia e anche più a nord.

Esce dal golfo con una larghezza di cinquantasei chilometri, con una velocità media di sessantadue miglia in 24 ore, velocità che, nei mesi estivi, giunge sino a cento miglia. Quando entra nell'Atlantico la si distingue nettamente, soprattutto al limite ovest, per la salinità più forte, le acque blu e l'alta temperatura che raggiunge i ventisette gradi.

Costeggia in seguito gli Stati Uniti sino all'altezza del capo Hatteras e, all'uscita dal distretto della Florida è raggiunta ed accresciuta dalla corrente delle Antille di provenienza equatoriale. Un ramo di questa corrente si dirige verso il nord-ovest dell'Europa e lo riscalda sensibilmente.

Sino ad allora la «Grâce-de-Dieu» era stata sola sull'Oceano.

In breve però, segnalò un altro veliero: il «Saint-Antoine-de-Padoue».

Era destino che Larvor incontrasse sempre il suo concorrente che pareva lo guardasse con scherno.

— Ecco di nuovo il grosso panciuto — disse Arzano... — Decisamente, non ci vuol abbandonare... Vedrete che il capitano vorrà fare un'altra gara di corsa.

— Probabilmente — rispose Le Herpeur — ma il vento è piuttosto forte ed il «Saint-Antoine» è battello da tempo burrascoso... Ci faremo lasciare indietro.

Contrariamente a quanto si supponeva, Larvor non si mosse dalla sua cabina. Da due giorni d'altronde, era sofferente e pareva disinteressarsi di tutto.

Soltanto Rorik, di cui ora si serviva per qualche scritturazione, era ammesso nella stanzetta.

Una sera, mandò lo stesso Rorik a portare un ordine a Carouge.

— Se il capitano ha qualcosa da dirmi — rispose il comandante in seconda — può farmi chiamare... Sono il secondo del battello, sì o no? Che maniera! Mi si considera forse come un cane?...

Notiziario sportivo

Il rifugio "Carlo Stuparich,,

Alla memoria di questo nostro eroico concittadino medaglia d'oro, la S. U. C. A. I., inaugurerà nel prossimo mese di giugno il suo secondo rifugio. Esso sorgerà in una regione classica agli alpinisti delle Alpi Giulie e precisamente sotto le pareti nord del Montasio, a breve distanza dagli attacchi della via «Direttissima» e della via dei «Cacciatori italiani», palestre predilette degli alpinisti sucaini.

Il nuovo rifugio consisterà in una robustissima costruzione in cemento armato a due piani e potrà contenere sino a trenta persone. Esso verrà sistemato perfettamente, in modo da soddisfare tutta la forte corrente di alpinisti che verranno a percorrere quest'estate le classiche pareti nord del Montasio, valorizzate nella scorsa stagione alpinistica da molte ardue salite sucaine.

CONGRESSI, FESTE e CONVEGNI

Università Popolare. Stasera alle 20.15 in via Gatteri l'ing. B. Godina terrà una conferenza — con proiezioni ed esperimenti — su «Il funzionamento dei motori Diesel». Domani il prof. V. Cento terrà una conferenza su «Cristianesimo e romanità».

Società Ginnastica. Oggi alle 15 tutti gli allievi della sezione scherma si trovino in palestra. Domani alle 20.30 spettacolo cinematografico. I posti a sedere si ritirano oggi dalle 17 alle 19.

Unione magistrale triestina. Oggi alle 20 si raduna il consiglio direttivo.

Società Alpina delle Giulie. Questa sera alle 20 sono convocati in sede i soci che intendono partecipare alla settimana alpinistica sociale, che quest'anno avrà inizio col 14 agosto e si terrà in zona da scegliersi dai soci.

Comando della I.a Coorte della 58.a Legione della M. V. S. N. Gli appartenenti alla I.a Coorte che possiedono biciclette, sono invitati a presentarsi a questo Comando di Coorte, entro il giorno 1.o maggio p. v. Domenica 3 maggio escursione sull'altipiano; partenza alle 7, ritorno alle 13 circa.

Avanguardia giovanile fascista. Questa sera alle 18 è radunata la squadra ginnastica in palestra di via della Valle. Alla medesima ora è anche convocata la squadra di scherma.

Giovane Italia. Il direttorio è convocato questa sera alle 19.30 in via dell'Orologio 4.

Associazione XXX Ottobre. I partecipanti alla «Popolarissima» della G. E. S. sono invitati a passare in sede per l'iscrizione.

«Sursum Corda». Questa sera alle 19.45 adunata dei premilitari del primo corso nella palestra di via della Valle.

Circolo impiegati bancari. Questa sera in sala d'armi, boxe. Alle 21 è convocato il comitato trattenimenti. Domani tennis, campo Parisi (turno A).

S. U. C. A. I. In sede (piazza della Borsa 8) sono aperte le iscrizioni per la festa del Calendimaggio. Quota lire 15 per coloro che ritornano da Lupogliano, e lire 25 per la comitiva che ritorna per Abbazia e Mattuglie. Programmi e informazioni in sede.

U. O. E. I. Domenica convegno primaverile sul Monte Castellaro Maggiore (m. 741). Ai piedi del Castellaro si disputeranno delle gare sportive: Cross-coutry, corsa piana m. 100 e per signorine m. 80, tiro alla fune, partita di calcio tra il gruppo Audax e il gruppo ciclo-alpino. Ritrovo in piazza Garibaldi alle 6. Al convegno possono partecipare soci e simpatizzanti. Programma dettagliato in sede. Questa sera alle 20.30 in sede si raduna il gruppo corale.

Ricreatorio Pitteri. Il convegno degli escursionisti che doveva aver luogo la prima domenica di questo mese, avrà invece luogo domenica prossima, con una meta e con organizzazione diversa. Per informazioni rivolgersi al segretario della sezione.

Società escursionisti italiani. Domenica prossima è indetta un'escursione in autocorriera speciale alla volta del Monte Maggiore (metri 1396) e Fiume. La tassa d'iscrizione è di lire 15 e deve venir versata al più tardi venerdì.

Circolo sportivo Tergeste. I ciclisti, calciatori e podisti sono convocati questa sera alle 20 in sede. La commissione sportiva in sede alle 21.

G. S. Pro Trieste. Domani alle 20 nella nuova sede, si terrà la quarta assemblea generale col seguente ordine del giorno: Relazione morale, finanziaria, nomina direttore sportivo, varie. I filodrammatici sono invitati oggi alle 20 in sede per le prove.

Tocai. Questa sera alle 21, seduta straordinaria.

Circolo egiziano. Sono aperte le iscrizioni alla sezione filodrammatica e a quella marina il martedì e venerdì dalle 17 alle 18, nella sede provvisoria di via Rossetti 28, primo.

Gruppo escursionista studentesco. Su richiesta di numerose associazioni le iscrizioni per la «Popolarissima» vengono protratte sino a venerdì alle 21. Giovedì tutti i capisquadra delle squadre partecipanti all'«Audax» sono invitati in sede.

Club ciclistico Liberi-Forti. Questa sera è convocata la direzione in sede alle 20.30. Sono arrivate le maglie sociali e si possono ritirare questa sera alle 20.30.

C. S. Salus. Stasera alle 21 si raduneranno in sede gli escursionisti. Potranno prendere parte alla riunione anche quei soci che desiderano iscriversi alla sezione. Alle 18.30 allenamento per la prima squadra di foot-ball.

C. S. Chiadino. Questa sera alle 20.30 sono convocati in sede gli allievi della sezione foot-ball. Sono aperte le iscrizioni per la formazione delle squadra allievi e della prima squadra calcistica.

Bollettino dello Stato Civile
del 26 aprile 1925

Nascite: Maschi 3, femmine 8, totale 11.

Matrimoni: Scorni Ermenegildo Giulio Nicola, geometra, con Moscotelz Maria, casalinga; Selva Silvio, agente daziario, con Selva Dinora, modista; Delmestri Giovanni, fonditore, con Beacco Santa Rosa, modista; dottor Vouch Andrea, insegnante medio, con Camber Giovanna, casalinga; Sorrentino Giuseppe, meccanico, con Beltrame Diva, casalinga; Suleiman Mehmed, fuochista, con Sesnich Lucia, casalinga; Schiapacassa Pietro, capo muratore, con Du Ban Amalia, casalinga; Crisiach Giuseppe, droghiere, con Trobez Elvira, casalinga; Ruggeri Federico, carrettiere, con Sivieri Eleonora, casalinga; Berini Francesco, bracciante, con Bergomas Albina, casalinga; Pituzzi Giuseppe, carbonaio, con Toful Amelia, sarta; Culot Antonio, bracciante, con Serdoz Anna, casalinga; Griso Giovanni, marinaio, con Micon Marcella, sarta; Trobiz Carlo, bracciante, con Padovan Amedea, casalinga; Cotterle Giovanni, impiegato, con Siega Jolanda, casalinga; Simunich Carlo, impiegato, con Prighel Elda, casalinga; Castro Antonio, guardiano, con Larotella Maria, casalinga.

Decessi: Ladich in Mihcich Caterina, anni 77, casalinga; Orpen Thomas, anni 77, sacerdote anglicano; Mazzarol Giovanni, anni 60, calzolaio; Pirjavec Zora, anni 2; Le Lanzo Ida, anni 76, casalinga.

Marina e navigazione

R. Ufficio di collocamento per la gente di mare

Movimento degli equipaggi presso il Comando del porto

Situazione giornaliera del 27 per il 28 aprile

Turno Generale: marinai: 62; giovani cop. I: 12; mozzi coperta: 1; fuochisti: 78; carbonai: 7; mozzi macchina: 1; giovani cucina: 3; mozzi cucina: 1; mozzi camera: 1; giov. camera: 1.

Turno Lloyd: marinai: 48; giov. cop. in I: 87; giov. in II: 35; mozzi coperta: 134; fuochisti: 98; carbonai: 75; mozzi macchina: 20.

Turno Cosulich: marinai: 25; giov. coperta: 25; mozzi coperta: 16; fuochisti in I: 68; fuochisti nafta: 14; carbonai: 18; ottonai sud: 24; II camerieri: 43; III camerieri: 35; giovani camera: 17; mozzi camera: 12; III cuochi classe: 5; giov. cucina: 11; mozzi cucina: 126.

Totale inscritti al 27: 1246; imbarcati e cancellati: 28; totale inscritti al 28: 1216.

Situazione dei piroscafi

Porto Vitt. Em. III: M. 0, H. 32: «C. Camus»; R. I, H. 24: «Herzegovina»; M. I, H. 23: «Laura»; testata: «Slovenec»; R. II, H. 17: «Gerty»; H. 14: «Carolina»; M. II, H. 13 b: «Cleopatra»; R. III, H. 9: «Gianicolo»; H. 6: «N. Zafirakis»; M. III, H. a: «Palacky»; H. c: «Asia»; R. III, H. 3: «Barion»; H. 1 a: «Carinthia»; Diga: «Algeria», «Federica»; Rada: «Argo».

Porto Doganale: Molo Audace: «Venezia T.»; M. Bersaglieri: R. N. «Pianona», «Palatino», «Quieto»; M. Venezia: «Cyclops», «Belrorie»; Sacchetta: «Georges», «Friuli», «Enrico G.», «Lovrjenac».

Porto Duca d'Aosta: R. V: «Pascoli»; M. V tr.: «Britanich», «Izrada»; M. V, H. 51: «Georgia»; H. 53: «Venezia L.»; R. VI, H. 55: «Pilsna», H. 58: «Marco Polo»; M. VI, ostro: «Izabran»; R. VII, H. 71: «Numidia».

Arsenale Lloyd: «Helouan», «Carnaro», «Remo», «Praga», «Nippon».

Cantiere S. Marco: «Esquilino», «Leme», «India», «Duino».

Molo Servola: motovel. «M. Brizzolari», «Sud», «Mercurio», «Giuseppe»; rada: «Gina».

Riva Ferriera: «Tiberton», «Orione».

Cantiere S. Rocco: «Vladimir», «Perseverа», «Africa».

BORSA DI TRIESTE
25-27 aprile 1925

	Chiusura prec.	Chiusura odierna		Chiusura prec.	Chiusura odierna
Rend. 3½%	82.—	82.—	Lussino	540	580
Cons. 5%	97.55	97.70	Martin.	220	229
Obbl. Ven.	79.75	79.70	Medit.	370	370
Bankit	1800	1890	Merid.	715	720
Comit	1452	1483	Oceania	175	178
B. C. T.	785	805	Premuda	756	755
Credit	935	945	Tram	212	212
B. Roma	111½	118	Tripco.	750	845
Cred. Pop.	325	325	Ampelea	505	560
Zivno.	290	290	Cant. nav.	212	216
Generali	13700	13970	Dalmazia	575	580
Ass. It.	2780	2870	Isonzo	188	175
Infort.	5500	5850	Spalato	433	441
Riun. A	4520	4700	Kerka	400	435
Riun. B.	4450	4620	Gas R.	1317	1340
Adria	303	345	Ilva	320	315
Cosulich	348	360	Off. nav.	130	130
Dalmatia	273	273	Pastif.	345	345
Gerol. v.	905	935	Pila	610	625
Gerol. n.	860	865	Tecnico	850	660
Libera	554	562	Terni	655	670
Istria	302	302	Jutif.	510	510
Lloyd	5100	5100	Pias	100	100

L'esordio di settimana s'inizia in modo promettente. L'odierna riunione, animatissima, segna un solo affare per fine mese, tutti gli altri per contante; segno indubbio dell'ottima consistenza del mercato. I cambi sono improvvisamente tesi.

CAMBI: Amsterdam da 970.— a 985.—; Belgio da 122.— a 124.—; Francia da 126.50 a 127.—; Londra da 117.80 a 118.10; New York da 24.35 a 24.45; Spagna da 347.— a 351.—; Svizzera da 472.— a 474.—; Atene da 44.— a 46.—; Berlino da 575.— a 582.—; Bucarest da 10.50 a 11.—; Praga da 72.20 a 72.60; Ungheria da 0.0337 a 0.0342; Vienna da 0.0340 a 0.0348; Zagabria da 39.25 a 39.45.

VALUTE: Scellini da 338.— a 346.—; dinari da 39.— a 39.30; dollari da 24.30 a 24.40; pezzi da 20 franchi da 93.50 a 95.50; lire sterline b. n. da 117.70 a 118.—.

Listino ufficiale dei prezzi del caffè alla Borsa per gli affari a termine di caffè. I prezzi s'intendono in lire per 100 kg. netti senza sconto: per maggio 1050, 1040; per luglio 965, 975; per settembre 885, 890, 887; per dicembre 838, 850, 844; per marzo (1926) 840, 830. Tendenza calma.

Media dei Cambi e Consolidati negoziati a contanti nelle Borse del Regno

CONSOLIDATI: 3.50 percento netto (1906) 80.77; 3.50 percento netto (1902) 74.25; 3 percento lordo 52.50; 5 percento netto 97.72; Obbligazioni Venezie 79.90.

CAMBI: Francia 126.79; Svizzera 474.30; Londra 118.029; Olanda 982.50; Spagna 350.67; Belgio 123.41; Berlino 579.50; Vienna 341; Praga 72.50; Romenia 10.90; Argentina oro 21.22; Argentina carta 9.34; New York 24.45; Canadà 24.355; Oro 471.77; Belgrado 39.05; Budapest 0.0339; Russia (Cervonez) 123.50.

Borsa di Milano. Mercato nervoso e oscillante con realizzi bene assorbiti e chiusura ancora ferma, nonostante qualche irregolarità. Nel mercato dei cambi, in rialzo il dollaro, il franco svizzero e il franco francese; stazionario il franco belga e in sensibile aumento la sterlina.

Rendita 83; Consolidato 98.10; Banca d'Italia 1835; Commerciale It. 1487; Credito It. 948; Banco Roma 116; Credito Marittimo 586; Ferr. Mediterranee 380; Ferr. Meridionali 727; Rubattino 775; Libera Triestina 563; Cosulich 365; Snia 350; Terni 668; Miani e Silvestri 190; Breda 437; Ansaldo 18; Montecatini 271.50; Metallurgica It. 190; Reggiane 7.50; Fiat 508; Isotta 7.80; Ilva 330; Elba 70; Cascami Seta 1740; Linificio Nazionale 802; Lanificio Targetti 475; Cotonificio Cantoni 6900; Cot. Veneziano 458; Cot. Meridionale 161; Cot. Turati 870; La Soie de Chatillon 401; Rossari Varzi 1410; Pirelli 1027; Industrie Zuccheri 800; Raffineria Lig. Lomb. 670; Distillerie It. 253; Molini Alta It. 1350; Eridania 645; Gulinelli 185; Edison 788; Adriatica di Elettricità 240; Marconi 195; Vizzola 1900; Negri 350; Lig. Tosc. di Elettricità 373; Esercizi Elettrici 125; Esportaz. Italo Am. 848; Costruzioni Venete 315; Beni Stabili 950; Grandi Alberghi 230; Cementi Spalato 456.

CAMBI: Francia 126.75; Svizzera 474.30; Londra 117.95; New York 24.45; Berlino (marchi oro) 579.50; Vienna 341; Bucarest 10.90; Belgio 123.37; Spagna 350.50; Praga 72.50; Budapest 0.0339.

Borsa di Roma. Mercato animato e fermissimo, con persistenti buone disposizioni di ripresa, che si accentuano in chiusura, la quale avviene ai massimi sperati ancora nel dopoborsa.

Rendita 82.40; Consolidato 97.75; Banca d'Italia 1835; Commerciale It. 1392; Credito It. 953; Banco Roma 117; Ferr. Meridionali 720; Cosulich 368; Libera Triestina 572; Terni 671; Ilva 326; Montecatini 273; Gas 1355; Forze Idrauliche 482; Cementi Spalato 440; Pilatura Riso 626; Cementi Isonzo 172.

Borsa di Genova. Esordio incerto e con qualche pressione; il mercato riprende ben presto e si chiude ai massimi con grande vivacità. Nel dopoborsa ulteriore spinta sulle Commerciale, Ilva e Terni. Cambi maggiormente tesi.

Rendita 82.75; Consolidato 98.13; Banca d'Italia 1841; Commerciale It. 1495; Credito It. 955; Banco Roma 116; Ferr. Meridionali 733; Ferr. Mediterranee 372; Libera Triestina 564; Cosulich 369; Terni 668; Ilva 325; Montecatini 272; Cementi Spalato 450.

Borsa di Torino. Le buone disposizioni del mercato di sabato si sono oggi accentuate con chiusura ai massimi. Invariati e trascurati i fondi di Stato.

Rendita 82.40; Consolidato 97.50; Banca d'Italia 1840; Commerciale It. 1493.50; Credito It. 954; Banco Roma 115.50; Ferr. Meridionali 728; Ferr. Mediterranee 370; Cosulich 360.

Obbligazioni delle Tre Venezie. Quotazioni del 27 corr.: corso medio 79.90; Trieste 79.60; Milano 80; Roma 79.80.

Borsa di Parigi. CAMBI (chiusura): Italia 78.80; Londra 93.11; New York 19.295; Belgio 97.475; Spagna 276.75; Svizzera 374.25; Danimarca 257.75; Olanda 772.50; Norvegia 314.25; Praga 57.60; Romenia 8.45; Germania 458.75.

Borsa di Ginevra. CAMBI: 21.1250; Berlino 122.75; Vienna 0.00726; Londra 24.90; Parigi 25.70; New York 5.15 5/8; Bulgaria 3.77 1/2; Praga 15.27 1/2; Belgrado 8.28 3/4.

CORRISPONDENZA APERTA

Marangon. 1) Il primo concorso dell'Istituto per il lavoro per le piccole industrie di Venezia fu bandito, nel gennaio 1924, per disegni per l'arredo di una camera da letto, di una stanza da pranzo, di un locale ad uso studio, di una cucina, di un mobile combinato. Tale concorso si è chiuso il 30 settembre 1924. Il concorso stesso fu poi dall'Istituto per il lavoro per le piccole industrie rinnovato per i seguenti temi: 1) disegni per l'arredo di una camera da letto; 2) disegni per l'arredo di un locale ad uso studio, stabilendo per il primo un premio indivisibile di lire 4000, per il secondo un premio indivisibile di lire 1500. Tale concorso è scaduto il 1.o aprile corrente per la consegna dei bozzetti relativi, l'esame dei quali sarà fatto dalla commissione giudicatrice entro il mese corrente.

Negoziante. La fattura è indispensabile negli affari fra negozianti: vendendo a privati a contanti la fattura viene fatta dal negoziante al dettaglio solo su richiesta del compratore. —

(Continuazione nel «Piccolo della Sera»)

RINO ALESSI - direttore responsabile
Stamp. ed edito dalla Soc. Ed. It. «Roma-Trieste»

«tot» «tot» «tot» «tot» «tot» «tot» «tot» «tot»

ARTERIOSCLEROTICI

Consiglio per campar a lungo e bene:

1° Niente eccessi di nessun genere.

2° Cura di joduro un mese in primavera ed un mese in autunno: *per diminuire la pressione arteriosa.*

3° Cura del «tot» due mesi in inverno e due in estate: *per neutralizzare i germi patogeni dello stomaco e dell'intestino che avvelenano il sangue.*

«tot» «tot» «tot» «tot» «tot» «tot» «tot» «tot»

La Pomata Cadum fa scomparire tutte le affezioni del cuoio capelluto

MAMMA

il lavoro creato per raffigurare tutta la dolcezza della famiglia.
Nessuna film sinora è mai stata soffusa di tanta poesia.

Prossimamente al TEATRO NAZIONALE

ISCHIROGENO
(RIGENERATORE DELLE FORZE)
a base di fosforo, ferro, calce, chinina, coca, stricnina
IL PRIMO RICOSTITUENTE
DEL SANGUE, DELLE OSSA E DEL SISTEMA NERVOSO
DI FAMA MONDIALE
Nella spossatezza, comunque prodotta
RIDONA LE FORZE
Il solo inscritto sia nella prima Edizione della
FARMACOPEA UFFICIALE
IL SOLO PREMIATO
all'Esposizione Internazionale Torino 1911 con la
MASSIMA ONORIFICENZA
= GRAND PRIX =
Guarisce: Neurastenia, cloro-anemia, diabete, impotenza, debolezza di spina dorsale, alcune forme di paralisi, rachitide, emicrania, malattie di stomaco, scrofola, debolezza di vista. E' energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi delle febbri di malaria ed in tutte le convalescenze di malattie.
Una bottiglia normale L. 10, una bottiglia monstre L. 40 ogni tassa compresa. Vendesi in tutte le Farmacie e presso l'inventore Comm. O. BATTISTA, Farmacia Inglese del Cervo Corso Umberto 119, NAPOLI
Quattro bottiglie trasporto gratis, importo anticipato.

PER tutti coloro che usano il KALIKLOR abbiamo fabbricato espressamente questo magnifico spazzolino in setola bianca purissima perfettamente sterilizzata, cucita a ranghi separati e saldati con mastice, chiuso in astuccio di celluloide insieme con un tubetto gratuito del famoso dentifricio KaliKlor. Due modelli: per uomo e per signora. Ciascun modello in tre durezze: MEDIO L. 8 — DURO L. 9 — DURISSIMO L. 10 —
Chiedetelo al vostro profumiere oppure alla Soc. An. VALLI - Milano che ve lo spedirà franco di porto.

CORRISPONDENTE tedesco, con lunga pratica in tutti lavori ufficio, conoscenza italiano, cerca posto prontamente, anche fuori Trieste. Scrivere «45146 C» Piccolo. 45146 C

DAZIERE con patentino, attestati di servizio, parla italiano, slavo, tedesco, cerca posto quale daziere in provincia. Scrivere «47405 C» al Piccolo. 47405 C

GIOVANOTTO licenza tecnica, con cauzione lire 15.000, domanda impiego. Scrivere «47435 C» al Piccolo 47455 C

INFERMIERA pratica offresi ambulanze. Scrivere «45330 C» Piccolo. 45330 C

MAESTRA di lavoro, ventiduenne, buona famiglia onesta, simpatica, occuperebbesi presso distinta signora sola o con bambini, trattamento famigliare. Scrivere Nada Jug, Gorizia, postarestante. 12672 C

MUSICANTI, famiglia completa, piano, 2 violini e contrabasso, offronsi anche fuori Trieste. Disposti dare saggio. Simeone, Artisti 7. 47573 C

PENSIONATO statale, conoscenza italiano, tedesco, serbocroato, francese, cerca occupazione. Offerte «45212 C» Piccolo. 45212 C

PER stagione o annata offresi portiere Hotel, lunga pratica, buone referenze. Scrivere al Piccolo sub «45370 C». 45370 C

SIGNORA 32enne, presenza, bravissima massaia, sarta e cameriera fine, buoni attestati, cerca posto fiducia 1.o maggio presso distinta famiglia, anche direttrice casa, pure con bambini. Preferisce fuori Trieste anche estero. Indirizzo Piccolo. 12656 C

SIGNORINA distinta, orfana di padre, dedicherebbesi per bambini, dalla mattina alla sera. Offerte Piccolo «45158 C». 45158 C

SIGNORINA bella calligrafia, pratica contabilità, cerca ufficio negozio, magazzino. Scrivere «47417 C» Piccolo. 47417 C

SIGNORINA cerca sarta per imparare mestiere contraccambiando lavori domestici. Offerte al Piccolo «47563 C». 47563 C

SIGNORE distinto, quarantenne, persona assoluta fiducia, pratica commercio internazionale, perfetto corrispondente tedesco, francese, inglese, alcune nozioni italiano, cauzione, referenze, cerca impiego, eventualmente mezza giornata. Scrivere «1197 C» Piccolo. 1197 C

STENODATTILOGRAFO praticante italiano, con cognizioni francese, offresi, miti pretese. Offerte «45218 C» Piccolo. 45218 C

TRENTAQUATTRENNE onesto, conoscenza lingue, cerca qualsiasi occupazione, ottime referenze. Scrivere «47797 C» Piccolo. 47197 C

TRENTENNE già direttore industria, conoscenza italiano, inglese, serbo-croato, tedesco, francese, pratica commerciale bancaria, esperto mercati Oriente, Estremo Oriente, ottime referenze desidera posto direttivo industria o commercio. Disposto recarsi anche estero. Offerte al Piccolo «46685 C». 46685 C

VEDOVA distinta, pensionata, media età, seria, bella presenza, parla lingue, occuperebbesi direzione casa presso persona sola oppure vedovo con figli in cambio vitto, alloggio. Gentili offerte «47457 C» Piccolo. 47457 C

23.ENNE con buone referenze, desideroso apprendere carriera piazzista, viaggiatore ramo chincaglierie, porcellane, cerca posto presso seria casa. Scrivere «45234 C» Piccolo. 45234 C

Lavoro a domicilio
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— CC

A-JOUR a macchina in tutte le altezze. Cavana 12. 8009 CC

A. ASSUMO qualsiasi lavoro copisteria, prezzi concorrenza. Sandri. Trenta Ottobre 17. 45394 CC

CUCITRICE pratica tutti i lavori, giornata, prezzo mite, offresi. Offerte «45148 CC» Piccolo. 45148 CC

FALEGNAME eseguisce qualunque lavoro, ripara, lucida mobili, prezzi miti. Madonnina 4, primo. Tocilli. 45210 CC

LAVORANTE sarto capacissimo, conoscenza lingue inglese e francese, occuperebbesi, giornata, anche fuori Trieste. Offerte «45156 CC» Piccolo. 45156 CC

MECCANICO perfezionatosi Germania, ripara, domicilio orologi, macchine cucire. Venti Settembre 60. 45474 CC

MODISTA eseguisce modelli elegantissimi lire 10 rimodernature. Artisti 10, II. 47383 CC

MURATORI, pittori, assumono qualsiasi restauro, eseguendo massimo ordine, prezzi miti. Offerte sub «47209 CC» Piccolo. 47209 CC

RICAMI moderni per abiti, cortinaggi, biancheria, qualsiasi punto, nonchè soutache, treccie senza disegno, prezzi convenienti, eseguisce. Via Ireneo Croce 10. 47459 CC

SARTA vecchie province, maestra taglio, confeziona elegantissimi tailleurs, lire 40; princesses 25. S. Michele 26. 45408 CC

SARTA primaria diplomata Venezia, Roma, assume qualsiasi lavoro, prezzi miti. Lavoratorio Amilcari, Corso Garibaldi 4, terzo. 46362 CC

SARTA massima esattezza, confeziona, rimoderna prontamente, prezzi mitissimi. Dorigo, via Carlo Stuparich N. 7, I. 47485 CC

SARTA bravissima, lunga pratica, confeziona subito elegantissimi vestiti passeggio lire 30, tailleur perfettissimi ultima moda lire 60, rimoderna vestiti, mantelli, facendoli come nuovi prezzi mitissimi. Zovenzoni 5, primo. 47675 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— D

A. IMPACCATRICE volonterosa, per grande negozio, cercasi. Offerte indicandi età, scuole assolte, occupazione genitori, referenze, sub «45440 D», Piccolo. 45440 D

A. OFFRESI impiego amministratore mensile 1200, portando 30.000. Rivolgersi via dei Gelsi N. 14. 47433 D

A PERSONA disponente cinquemila offresi impiego lucrosissimo qualunque città italiana, industria brevettata apparecchi da giuoco. Scrivendo, affrancare risposta. Fabbrica stelle filanti, via Petrarca 3, mezzanino. 47431 D

A. RAGAZZO 15-17.enne, intelligente, per ufficio, cerca importante azienda. Offerte con indicazione età, scuole assolte, occupazione genitori, referenze sub «45444 D», Piccolo. 45444 D

A. STENODATTILOGRAFA italiana, possibilmente tedesca, cerca grande ditta. Offerte citando età, scuole assolte, posti occupati, pretese, referenze sub «45442 D», Piccolo. 45442 D

APPRENDISTA macellaio cercasi prontamente. Via Ugo Foscolo 16, macelleria Wenghersin. 47554 D

APPRENDISTI con paga assumonsi. Fabbrica pianoforti. Viale Regina Elena 16. 7730 D

APPRENDISTI fabbri meccanici cercansi prontamente. Comenda, Piazza Valle 3. 47665 D

ASSISTENTI fabbri fuoco (battimazza) cerco. S. Lucia 12. 45534 D

AVVISO concorso. Cercasi impiegato fiducia, ogni circondario Regno, commercio radiotelefonia. Stipendio 750 più provvigione. Milan-Radio, Manzoni 46, Milano, allegando busta affrancata. 6437 D

BANCONIERE pratico per bar, cercasi urgentemente. Via Machiavelli 24, ufficio collocamento. 45462 D

BARISTA praticissimo e ragazzo aiuto cercansi. Presentarsi con certificati. Urbanis, Piazza Borsa. 47499 D

CONIUGI senza figli, pensionato, cercansi per portineria. Offerte «47231 D», Piccolo. 47231 D

CANTINIERE ragazzo pratico cercasi. Carducci 34. 47453 D

CASSIERA per negozio manifatture, cauzione 500 lire cercasi. Offerte sub «45416 D» al Piccolo. 45416 D

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio
cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— A

A. A. A. A. A. A. BAMBINAIE, domestiche, cuoche, cameriere, prestaservizi, lavapiatti, tutto personale femminile, maschile, per privati, hotels, bars, luoghi villeggiatura, ecc. per Trieste, fuori, offre prontamente «Provveditorio» San Lazzaro 23. 45262 A

A. A. A. A. A. A. BAMBINAIE, cuoche, domestiche, diverse cameriere, prestaservizi, nonchè cuochi, capi cuochi, camerieri, portieri, pasticceri ed altro personale tutte nazionalità, attestati; ragazzi tutte età offre prontamente autorizzato Ufficio collocamento via Machiavelli 24, pianoterra. 45462 A

A. CUOCHE, domestiche, bambinaie per hotels, albreghi, trattorie, case privati, offronsi prontamente. Piazza Goldoni 3, primo. 45264 A

A. PERSONALE buonissimo per hotels, restaurants, bars, caffè, case private offre Ebner, Torrebianca 41, pianoterra. 45366 A

CUOCHE, cuochi, cameriere, bambinaie, servette, lavapiatti, domestiche tedesche, slave, friulane, sanno lavare, cucinare, modeste rispettose, per privati, albergatori Trieste, Pirano, Portorose, Grado, ecc. offre Valdirivo 21. 45372 A

DONNA servizio offresi per mattina: dispone attestati. Madonnina 17, pianoterra. 47577 A

RAGAZZA giovane, pratica tutti lavori domestici, cucito, cerca posto cameriera presso distinta famiglia. Scrivere «45252 A» Piccolo. 45252 A

SIGNORINA friulana cerca posto quale cameriera o cuoca presso distinta famiglia. Scrivere «47561 A» Piccolo. 47561 A

Richieste di personale di servizio
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— B

A. A. A. A. BAMBINAIE, cuoche, cameriere, domestiche, prestaservizi, lavapiatti, 68 posti disponibili, privati, hotels, trattorie, Trieste, fuori, cerca d'urgenza «Provveditorio» S. Lazzaro 23. 45262 B

A. A. A. A. BAMBINAIE, cuoche, domestiche trovano pronta occupazione. Rivolgersi Ufficio gratuito di collocamento personale economia domestica, Ponte della Fabbra 2, I. 45374 B

A. A. A. A. UFFICIO provinciale di collocamento Federazione Sindacati Fascisti colloca personale economia domestica (cuoche, cameriere, domestiche). Massima sollecitudine e garanzia scelta. Prenotazioni gratuite. 45374 B

A. A. CUOCHE, cameriere per stagione, paghe fino 450. Domestiche, prestaservizi, istitutrici, guardarobiere, personale hotels, anche maschile, cercansi. Ufficio collocamento via Machiavelli 24, pianoterra. 45462 B

A. A. CUOCHE, cameriere, domestiche per hotels, privati Portorose, Lovrana, Svizzera ecc., alti mensili, cerca «Provveditorio» San Lazzaro 23. 45262 B

A. CUOCHE, domestiche, prestaservizi per hotels stagione balneare cercasi prontamente. Piazza Goldoni 3, primo. 45264 B

A. PRIMARIO hotel cerca chef cucina 1250 mensili, secondo cuoco 700, pasticcere, cameriere per stanze. Presentarsi Ufficio collocamento via Machiavelli 24. 45462 B

BAMBINAIA buona, capace cercasi prontamente con attestati. Giacinto Gallina 5, secondo, destra. 47556 B

BAMBINAIA pratica, affettuosa cercasi prontamente, con attestati. Barcola 71, secondo piano. 47557 B

CAMERIERA servizio tavola, sottocuoca Monfalcone. Cuoche, cameriere, domestiche, bonne, bambinaie, cerco. Agenzia Zeidler, Machiavelli 7. 45308 B

CAMERIERA per trattoria cercasi. Pozzo bianco 8. 45196 B

CAMERIERA albergo, cuoche, cameriere, domestiche, bambinaie, prestaservizi, lavapiatti cerca Merlo, Ginnastica 12. 47623 B

CAMERIERA cercasi. Presentarsi con attestati. Riva Grumula 22, I piano. 47589 B

CUOCA capace, buona paga, trattamento famigliare, cercasi. Venti Settembre 41, IV, destra. 45168 B

DOMESTICA pulita, onesta, conoscendo tedesco, con attestati, cercano coniugi in villa, con cuoca. Rivolgersi Consolato via Ghega 8. 45372 B

DOMESTICA sappia bene cucinare, cercano coniugi soli. Presentarsi solo con attestati. Via Canova, I piano, dalle 10 alle 14. 45176 B

DOMESTICA pratica di cucina e ragazza per stanze, cercansi. Via Giulia 1, primo. 45310 B

DOMESTICA, buoni attestati cercasi. Rossetti 8, primo, destra. 47653 B

DOMESTICA con buone referenze, per piccola famiglia cercasi. Via Torrebianca 10, I, Tedeschi. 45466 B

DOMESTICA con buoni attestati cercasi. Latteria via Rossetti 8. 45460 B

DOMESTICA capace cucinare cercasi prontamente. Via Milano 3, III, destra. 8005 B

DOMESTICA capace cercasi. Via Valdirivo 2, III sinistra. 45402 B

DOMESTICA sappia cucinare, trattamento buono, cercasi. Via Rossini 4, IV piano. 47613 B

DOMESTICA capace, cercasi prontamente. Buona paga. Via Kandler 10, porta 10. 45302 B

DOMESTICA con buoni attestati cercasi. Battisti 10, porta 16. 45356 B

DOMESTICA, buoni attestati, sappia cucinare, cerco prontamente. Müller, Ireneo della Croce 6. 45260 B

DOMESTICA pratica, con buoni attestati, cercasi. Rossini 10, secondo, destra. 47535 B

DOMESTICA con buoni attestati, che sappia cucinare bene cercasi. Via S. Nicolò N. 30, IV; presentarsi dalle 9-12. 47481 B

DOMESTICA brava, con attestati, sappia anche cucinare, cerca subito piccola famiglia. Istituto 4, porta 12. 4707 B

DOMESTICA con attetati cercasi. San Nicolò 14, III, sinistra. 8013 B

DOMESTICA capace tutti lavori cercasi prontamente in villa via Rossetti 78. 47397 B

DOMESTICA buoni attestati, pratica lavori famigliari, cerca Deposito vini Gelsi 14. 0878 B

DOMESTICA capace cucinare cercasi. Viale XX Settembre 32, secondo, Apollonio. 45214 B

DOMESTICA buoni attestati cercasi. Corso Vitt. Em. 4, secondo, Levi. 45190 B

DONNA capace aiutare cucina, tutto assieme, cercasi; buon trattamento. Trattoria Passeggio Sant'Andrea 40. Meochia. 47597 B

DONNA pratica per tutti lavori di trattoria, cercasi. Via Crociferi. Trattoria ai Veneti. 47385 B

DONNA per lavori grossi cercasi una volta settimana. Indirizzo via Rossetti 44. 45230 B

DONNA di servizio cercasi per tutto il giorno od anche mattina e dopopranzo. Roiano, via S. Teresa 8, secondo. 45174 B

PRESTASERVIZI per mattina cercasi. Via S. Lazzaro 20, I, destra. 47571 B

PRESTASERVIZI con attestati cercasi per la mattina. Indirizzo al Piccolo. 45210 B

PRESTASERVIZI giovane, ore mattina, cerca famiglia piccola. Rossetti 35, secondo. 47527 B

PRESTASERVIZI buone referenze cercasi prontamente dalle 7.30 alle 16. Via Mazzini 14, IV. 47483 B

PRESTASERVIZI giovane, dalle 8-16, con attestati, cercasi. Carducci 30, porta 11. 45288 B

PRESTASERVIZI per la mattina, cercasi. Buttazzoni 3, I. 45332 B

PRESTASERVIZI per mattina cercasi: presentarsi dalle 10-14, via Ghega 2, II. 7999 B

PRESTASERVIZI capace, cercasi subito. Sartori, via Tigor 10, IV. 47025 B

RAGAZZA giovane per tenere bambina, cercasi prontamente. Rivolgersi Trattoria, via Timeus n. 3. 45420 B

RAGAZZA pratica lavori domestici cercasi. Emo Tarabochia 8-I, sinistra. 47619 B

RAGAZZA onesta, brava, con buoni attestati, che sappia cucinare, cercasi per trattoria. Indirizzo Piccolo. 47601 B

RAGAZZA prestaservizi, con attestati, per intera giornata, cercasi. Via Ginnastica 36, III. 47545 B

RAGAZZA di servizio cerca piccola famiglia. Via Stuparich 16, primo, sinistra. 47491 B

RAGAZZA tedesca, capacissima e di fiducia cercasi per Milano. Trattamento famigliare, buona paga e spese viaggio pagate. Rivolgersi Hotel Continentale, dalle 9-11. 47403 B

RAGAZZA lavapiatti cercasi per restaurant. Indirizzo Piccolo. 45388 B

RAGAZZA brava per lavare piatti per trattoria cercasi. Indirizzo Piccolo. 45284 B

RAGAZZA pratica lavori casa, cercasi stabile. Piazza Borsa 5, porta 10 (sotto portico). 45246 B

RAGAZZA con attestati, sappia cucinar semplice, esclusa pulizia stanze, cercasi. Battisti 8, porta 14. 45166 B

RAGAZZA prestaservizi, per pomeriggio, cercasi prontamente. Foscolo 29, IV, sinistra. 45476 B

RAGAZZA capace, anche tedesca, con buone referenze, cercasi per Firenze. Felice Venezian 7, dott. Rinaldi. 8004 B

RAGAZZETTA semplice, possibilmente slovena, cercasi. Coroneo 13, porta 10. 47615 B

RAGAZZETTA cercasi. Corso Vittorio 39, II, porta 14. 45268 B

RAGAZZETTA 15-16 anni, per bambino e piccoli lavori casa cercasi. Via Boccaccio 2, V, 17. 45456 B

Domande d'impiego e di lavoro
cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— C

A. A. FERRAMENTISTA perfetta conoscenza tutti rami, pratico per magazzino, ufficio e piazza, assiduo, cerca occupazione. Scrivere al Piccolo sub «45274 C». 45274 C

A. SIGNORINA 37.enne, pratica lavori ufficio, dattilografa, piccola cauzione, offresi impiego fiducia, cassiera. Scrivere «45380 C» Piccolo. 45380 C

A. STUDENTE universitario commerciale, viennese, perfetto corrispondente tedesco, stenodattilografo, buone cognizioni italiano, inglese, occuperebbesi anche volontario. Scrivere «45194 C» Piccolo. 45194 C

AMMINISTRATORE di stabili offresi, miti pretese, liquidazione mensile. Scrivere «46941 C» al Piccolo. 46941 C

ANZIANO contabile bilancista, lunga pratica, con certificati e referenze di primo ordine, offresi a miti condizioni, quale impiegato contabile, impianti, bilanci, revisioni ecc., sia per orario intero, sia per parte della giornata. Gentili offerte al Piccolo sub «77475 C». 47475 C

ASSISTENTE chimica, lunga pratica arsenale Pola, con attestati, cerca posto anche come aiuto farmacia. Trieste o fuori. Inviare gentili offerte a G. Polla, fermo posta Pola. 12496 C

AVENDO ore disponibili mi occuperei come riscuotitore, amministratore od altro; referenze, cauzione. Offerte al Piccolo «45238 C». 45238 C

CORRISPONDENTE perfetto, tedesco, inglese, cognizioni francese, stenodattilografo, occuperebbesi presso seria ditta, miti pretese. Scrivere «45226 C» Piccolo. 45226 C

DATTILOGRAFA con mansioni esterne, cercasi. Piazza Borsa 5, porta 10 (sotto portico). 45246 D

DONNE per lavaggio fiaschi, bottiglie cercansi. Faragalli, Pozzo del mare 1. 47441 D

FALEGNAME per mobili cercasi. Via Benedetto Marcello N. 2. 45320 D

GARZONA capace e mezza lavorante sarta uomo, cercansi. Artisti 10. 47605 D

GARZONA pantalonaia cercasi. Via Rigutti 15. 47537 D

GARZONA stiratrice cercasi. Gatteri 36, terzo. 47529 D

GARZONA modista cercasi prontamente. Via S. Spiridione N. 1. 47489 D

GARZONA, apprendista sarta donna cercansi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 47437 D

GARZONA sarta uomo cercasi. Corso Garibaldi 29, secondo 45358 D

GARZONA sarta donna, di buone tendenze, cercasi. Gatteri 23, mezzanino. 45144 D

GARZONA sarta donna cercasi. Via Ferriera 47, II piano. 8001 D

GIOVANE abile per negozio cercasi. Piazza Unità 2, alle 9. 47669 D

GARZONE modiste cercansi. Salone Francescato via Pesce 4. 45350 D

GIOVANETTA per a-jour punto inglese, cerco. Valdirivo 27, porta 12. 47575 D

IMPIEGATO giovane, che abbia assolto scuola superiore commerciale, cercasi da ditta primaria. Offerte al Piccolo «47525 D». 47525 D

LAVORANTE brava sarta uomo cercasi. Indirizzo Piccolo. 45398 D

LAVORANTE calzolaio cercasi. Via Tigor N. 8. 45272 D

LAVORANTE sarto capacissimo lavori militari cercasi. Rivolgersi caposarto. Caserma Montebello. 45396 D

MEZZA lavorante e garzona sarta uomo cercansi. Indirizzo al Piccolo. 45400 D

MEZZA lavorante possibilmente pratica macchina a-jour, cercasi. Via Mazzini 43, negozio. 45282 D

MEZZI lavoranti calzolai cercansi. Campo San Giacomo 6, Mineus. 45154 D

MEZZO lavorante sarto uomo cercasi. Ghiaccera 6. 45270 D

MEZZO lavorante sarto, bravo, cercasi. Sartoria Muscatello, Nicolò Machiavelli 19. 47471 D

MEZZO lavorante e ragazzi falegnami cercansi. Madonnina 8. 47665 D

MEZZO lavorante calzolaio cercasi. Via del Bosco 11. 45472 D

MODELLA cercasi. Pittore Dyalma Stultus, studio Valdirivo N. 2. 45460 D

MODELLISTI provetti cercansi. Rivolgersi con attestati Arsenale Lloyd Triestino. 45240 D

OPERAIO meccanico elettricista e lavoranti e mezzi lavoranti elettricisti, cercansi. Indirizzo al Piccolo. 47541 D

PANTALONAIA e principiante sartoria uomo, cercansi. Ginnastica 43, Marino. 47647 D

PRATICANTE dattilografa cercasi per studio avvocatile. Offerte sub «47665 D» Piccolo. 47665 D

PRINCIPIANTE sarta uomo cerco. Valdirivo 23, II piano. 45480 D

PRINCIPIANTI sarte donna, cercansi. Via C. Stuparich 7, Dorigo. 47485 D

RAGAZZA o ragazzo lavoro magazzino uova, cercasi. Ginnastica 13. 47633 D

RAGAZZA e garzone pratici manifatture cercansi. Budai, Corso Garibaldi 9. 47389 D

RAGAZZETTA sappia a-jour a mano cercasi. Chiozza 8, II, porta 11. 45414 D

RAGAZZI apprendisti officina garage, cercansi. Presentarsi via Stuparich N. 11. 45170 D

RAGAZZI per magazzino cercansi. Rivolgersi Crociferi 1, dalle 12-1. 47411 D

RAGAZZO o ragazzetto per bar caffè, cercasi. Via N. Machiavelli N. 1, caffè. 47493 D

RAGAZZO per trattoria, per pulire posate, cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 46837 D

RAGAZZO per drogheria cercasi. Via Molingrande 4 A. 47607 D

RAGAZZO per falegname cercasi. Via Cesare Battisti 20. 45328 D

RAGAZZO età 13, pratico cantiniere, per restaurant, bella presenza, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 45388 D

RAGAZZO o giovane banco bar, pratico macchina Express, cercasi. Rivolgersi via Galatti 16 (magazzino). 45340 D

RAGAZZO apprendista commestibili cerco. Indirizzo al Piccolo. 47375 D

RAGAZZO quattordicenne, per drogheria, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 45254 D

RAGAZZO o ragazzetta praticanti cercasi. Via Caprin 5, calzoleria. 45164 D

RAGAZZO per macelleria cercasi. Via Cecilia 5. 47535 D

RAGAZZO pratico macelleria cercasi prontamente. Via Lloyd, Vatta. 47679 D

RAGAZZO quale fatterino, intelligente ed onesto, cercasi. Rossi e C., Trento 13. 47677 D

SIGNORINA cercasi per assumere direzione negozio chincaglierie, ottime referenze. Cauzione minimo 2000, stipendio 150 mensili, 3 percento incasso, alloggio gratuito. Scrivere subito Garofolo, via Gemona, Udine. 47549 D

SIGNORINA intelligente, bella calligrafia, possibilmente pratica cercasi subito. Banco Lotto, via S. Nicolò 14. 47539 D

SIGNORINE buoni attestati, cerco per posti fiducia, buona retribuzione. Rivolgersi Agenzia, Valdirivo 23, I. 45458 D

STENODATTILOGRAFA italiana, conoscenza tedesco, francese, cerca primaria ditta. Indirizzo Piccolo. 47443 D

STENODATTILOGRAFA perfetta inglese, spagnuola cercasi. Offerte sotto «45385 D» Piccolo. 45385 D

STENODATTILOGRAFA veloce in lingua italiana, che conosca perfettamente anche tedesco, cercasi da primaria azienda commerciale. Richiedesi inoltre bella calligrafia. Inviare offerte precisando referenze e stipendio richiesto sub «10010 D» al Piccolo. 10010 D

STENODATTILOGRAFO veloce lingua italiana, conoscenza perfetta tedesco, bella calligrafia, cercasi da importante ufficio commerciale di Trieste. Indirizzare offerte con indicazione referenze e richieste stipendio sub «1009 D» al Piccolo. 1009 D

Camere ammobiliate e pensioni private Richieste

cent. 20 la parola Minimo L. 3.— E

A. A. AMMOBILIATE, vuote, semplici, lussuose, ogni posizione, condizione, cerca Provveditorio, San Lazzaro 23. Servizio gratuito. 43262 E

AMMOBILIATA centro, cerca distintissimo signore, occasione letto supplemento per moglie, presso distintissima famiglia. Scrivere Piccolo «44956 E». 44956 E

AMMOBILIATA, ingresso libero cercasi. Offerte Piccolo «47591 E». 47591 E

AMMOBILIATA due letti, possibilmente indipendente, luce elettrica, centro, cercano distinti fratelli. Preferibile poi se durante tre mesi può aversi terzo letto e comodo cucina. Offerte Piccolo sub «45378 E». 45378 E

AMMOBILIATE elegantissime, modeste, comodo cucina, cercansi urgentemente. Guido Brunner, 5, latteria. 45464 E

CAMERA ammobiliata e vitto cerca impiegata presso famiglia non mestierante. Offerte Piccolo sub «47611 E». 47611 E

CAMERA ammobiliata cerca signorina assente tutto il giorno. Paraggi Chiozza, Centrale. Offerte sub «45316 E» Piccolo. 45316 E

CAMERA elegante, ammobiliata, pressi stazione centrale, luce elettrica, possibilmente telefono cerca germanico. Offerte con indirizzo sub «45222 E» Piccolo. 45222 E

CAMERA ammobiliata cercasi da statale. Offerte Piccolo «45244 E». 45244 E

CAMERA ammobiliata, eventualmente due letti, cercasi paraggi Roiano, Scorcola. Offerte al Piccolo sub «45390 E». 45390 E

CAMERA vicino stazione centrale, luce, possibilmente bagno, cerca professoressa presso distinta famiglia. Scrivere Aleardi 325, primo. 45232 E

CAMERA matrimoniale, eventualmente altra piccola, salotto, uso cucina, possibilmente centro, cercansi urgenza. Offerte sub «45206 E» al Piccolo. 45206 E

CAMERA ammobiliata a due letti, luce elettrica, massima pulizia, cercano due distintissimi signori. Scrivere al Piccolo «8003 E». 8003 E

MATRIMONIALE comodo cucina, eventualmente salotto, presso famiglia distinta, cercasi. Offerte sub «45494 E», Piccolo. 45494 E

STANZA elegante, centrale, ingresso assolutamente indipendente, cerca maggiore R. E. Offerte «47023 E», Piccolo. 47023 E

STANZA ammobiliata, con o senza vitto cerca signorina seria possibilmente presso signora sola. Offerte Piccolo «47565 E». 47565 E

STANZA vuota con comodo cucina, o due stanze vuote con comodo cucina, eventualmente una o due ammobiliate cerca piccola famiglia qualunque posizione, pagando bene. Offerte al Piccolo sub «45266 E». 45266 E

STANZA, stanzetta ammobiliata, presso non mestierante cerca serio, distinto. Scrivere Piccolo «47401 E». 47401 E

STANZA, ingresso libero, due letti, paraggi, possibilmente, Fabio Severo, con vista campagna, cercano distinti. Offerte Piccolo «47391 E». 47491 E

STANZA vuota, grande, ingresso scale, primo-secondo piano, centralissima posizione, cercasi verso compenso. Molingrande 34, quarto, destra. 45220 E

STANZE due ammobiliate, scrupolosamente pulite, preferibilmente centro, ingresso libero, cercano due persone distinte, primo maggio. Eventualmente con pensione oppure comodo cucina. Scrivere «1199 E» Piccolo. 1199 E

STANZETTA, camerino ammobiliato, pulitissimo cerca signore onesto presso onesta famiglia non mestierante. Offerte Piccolo sub «45432 E» Piccolo. 45432 E

STANZETTA vuota cerca signora sola. Scrivere «47625 E» Piccolo. 47625 E

STANZETTA ammobiliata, luce, caffè, pranzo, presso famiglia pulita, possibilmente signora sola, paraggi posta, Ghega, stazione, cerca impiegata dabbene. Offerte prezzo «47467 E» Piccolo. 47467 E

STANZETTA ammobiliata pressi SS. Martiri, cerca studente universitario. Offerte Piccolo sub «47465 E». 47465 E

STANZETTA presso distinta famiglia cerco, paraggi Fabio Severo. Offerte «47387 E» Piccolo. 47387 E

STANZETTA ammobiliata, ingresso libero, cerca impiegato stabile. Offerte, indicando prezzo, «45192 E» Piccolo. 45192 E

Offerte

cent. 20 la parola Minimo L. 3.— F

A. GARCONNIERES, stanze ingresso libero, altre matrimoniali, comodità cucina, anche vuote oppure uffici, affitta Sandri, Trentaottobre 17. 45394 F

A persona distinta affittasi camera vuota, chiara, luce elettrica. Indirizzo al Piccolo. 47583 F

A. STANZE matrimoniali, vuote, con comodo cucina; altre ammobiliate per una persona, ingresso libero, tutte posizioni affittansi prontamente. Rivolgersi Piazza Goldoni 3, I. 45264 F

AMMOBILIATA affitta prontamente famiglia sola, signore stabile. Luce elettrica, ascensore. Valdirivo 42, quarto 22. 45346 F

AMMOBILIATA, luce elettrica, affittasi due amici. Commerciale 9, quinto, interno destra. 47547 F

AMMOBILIATA grande, luce elettrica, affittasi Corso Em. 39, terzo, sinistra. 47543 F

AMMOBILIATA, luce, affittasi a distinto, eventualmente due amici. Tiziano 16, porta 1. 47521 F

AMMOBILIATA lussuosamente, comfort, affittasi soltanto distintissimo. Battisti 8, porta 7. 47511 F

AMMOBILIATA centralissima, ariosa, pulitissima, vitto, affittasi; unico subinquilino. Indirizzo Piccolo. 47475 F

AMMOBILIATA bene, luce, prezzo conveniente, affittasi impiegato stabile. Raffineria 11, porta 22. 47399 F

AMMOBILIATA, soleggiata, luce, pulitissima, affittasi distinto. Coroneo 17, II, sinistra. 45386 F

AMMOBILIATA bella, luce elettrica, affittasi a distinto prontamente. Indirizzo Piccolo «45326 F». 45326 F

AMMOBILIATA, vitto, pressi Eden. 360 mensili, affitta distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 45290 F

AMMOBILIATA, luce elettrica, vitto, affittasi prontamente. Via G. Donizetti 3, secondo, destra. 45202 F

AMMOBILIATA, luce, vitto, affittasi persona distinta. Rismondo 2, secondo, destra. 47655 F

AMMOBILIATA bella, pulitissima, vitto, affittasi 330 mensili. Indirizzo Piccolo. 47637 F

AMMOBILIATE, elegantissime garconnieres, ingresso libero, comodo cucina, offronsi. Guido Brunner 5, latteria. 45464 F

AMMOBILIATE, vuote, comodo cucina, uffici, lussuose, modeste affittansi. Via Machiavelli 24, pianoterra. 45462 F

CAMERA con letto affittasi. Lazzaretto Vecchio 14, terzo. 8012 F

CAMERA grande, luce elettrica, unico subinquilino, affittasi. Corso Vitt. Em. III, 9, quarto, porta 5. 45406 F

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, luce elettrica affittasi, con vitto, non mestierante. Corso Garibaldi 25, secondo, porta 20. 47395 F

CAMERA vuota, escluso comodo cucina, affittasi. Visitare dalle 10 in poi. Indirizzo Piccolo. 47479 F

CAMERA spaziosa, pulitissima, con due letti, affittasi a due persone distinte, pressi via Cavana. Indirizzo Piccolo. 47413 F

CAMERE vuote, ammobiliate, comodità cucina, per Trieste, vuote Udine Grazzano 49, anche uso esercizio, affittansi. Valdirivo 21. 45372 F

CAMERETTA con letto, eventualmente vitto, affittansi. Massimo d'Azeglio 5, quinto. 47627 F

CAMERETTA ammobiliata, soffitta, affittasi solamente persona dabbene. Giulia 49. 45296 F

CAMERETTA ammobiliata, pulitissima, luce, affittasi signore distinto, stabile. Rossetti 16, pianoterra 2. 47515 F

CAMERINO ammobiliato, luce, vitto, affittasi; escluso donne. Via Commerciale 9, II. 47595 F

CAMERINO con letto affittasi signore per bene. Margherita 3, quarto, 17. 45470 F

MATRIMONIALE lussuosa, ammobiliata, luce elettrica, bagno, salotto, vitto; qualcuna anche comodo cucina, affittansi persone distinte. Indirizzo Piccolo. 45398 F

MATRIMONIALE affittasi a due distinte o stabili persone. Visitare dalle 14 in poi. Via Pozzo del Mare 1, terzo, sinistra, dietro piazza Unità. 47649 F

STANZA ufficio, primo, ingresso libero, luce, centrale, affittasi. Indirizzo Piccolo. 47599 F

STANZA ammobiliata, ingresso libero, luce elettrica, per distinto signore, affittasi. Dann, Corso Garibaldi 25, primo. 45324 F

STANZA ammobiliata, con vitto, affittasi a due persone. S. Martiri 23, mezz., Pitacco. 45278 F

STANZA ammobiliata, semplice, pulita, affittasi; escluso donne. Indirizzo Piccolo. 47415 F

STANZA ammobiliata, soleggiata, unico subinquilino, affittasi. Lazzaretto 31, IV, sinistra. 45368 F

STANZA vuota, ufficio, ingresso scale, adiacente stanza letto, grande, elegantemente ammobiliata, luce, massima pulizia, centralissima. Indirizzo Piccolo. 45360 F

STANZA ammobiliata affittasi. Leonardo da Vinci 4, II, p. 9. 47379 F

STANZA ammobiliata offresi con vitto. Ginnastica 28, I, IV. 47641 F

STANZA ammobiliata affittasi. Via R. Imbriani 9, III. 47531 F

STANZA ammobiliata bellissima offro a distinto signore. Indirizzo al Piccolo. 45454 F

STANZA ammobiliata con due letti affittasi; massima pulizia, luce elettrica. I. Madonna del mare 3. 8005 F

STANZE lussuose, modeste, ammobiliate, 1-2 letti, qualcuna semi-libera, anche vuote, a Barcola, affittansi. Indirizzo Piccolo. 45388 F

STANZETTA affittasi a signore. Chiarbola sup. N. 4, piano II. 47517 F

STANZETTA uso ufficio, I piano, telefono, luce, via Borsa, affittasi. G. D'Annunzio 4, barbiere. 45468 F

STANZINO con letto affittasi prontamente. Ginnastica 21, II, porta 10. 47519 F

VITTO fino darebbesi a due signori. Indirizzo Piccolo. 47427 F

VITTO buono, famiglia, darebbesi. Piazza Ospedale 3, I, porta 6 (sopra Cooperative). 0285 F

Istruzione

cent. 30 la parola Minimo L. 3.— G

A. A. A. A. A. ALLA Berlitz School, via Torrebianca 21: durante questa settimana apertura dei nuovi corsi acceleratissimi: tutte le lingue! Corsi di letteratura, corsi di corrispondenza commerciale, corsi di ripetizione o di preparazione agli esami, corsi per i bambini, ecc. ecc., lezioni individuali e collettive. Professori delle rispettive nazionalità. Schiarimenti ed inscrizioni ogni giorno fra le 9 e le 21. 16 G

A. A. A. A. A. «AUDACE», Lavatoio 5 (angolo Trentaottobre). Scuola privata. Doposcuola. Corsi scolastici professionali. Ripetizioni. Presenta nuova forma di pagamento. Prendendosi scrupolosa cura degli allievi, sicura dell'esito, offre agli interessati la facilitazione del pagamento postecipato e condizionato alla promozione. Informazione giornalmente. 0886 G

A. A. A. LAVATOIO 5 (angolo Trentaottobre), Scuola «Audace». Corsi accelerati di ragioneria, licenza complementare (tecnica), magistrali ecc. Informazioni su qualunque materia scolastica giornalmente. 0886 G

A. STENOGRAFIA italiana, tedesca, viene insegnata. Durata corso 3 mesi; un mese semigratuito. Ginnastica 45. 47593 G

DATTILOGRAFIA: «Rapida» scuola autorizzata, una lira la lezione. Gatteri 12. 47381 G

NEGOCIANTS, correspondants! Pour composition, traduction, correction de lettres etc. en français, adressez-vous, confiants, via Chiozza 20, II. 44206 G

PROFESSORESSA pianoforte istruisce programma R. Liceo S. Cecilia Roma. Indirizzi Piccolo. 45186 G

SIGNORINA insegna tedesco, italiano, 3 lire l'ora. Indirizzo Piccolo. 8014 G

STUDENTE cerca lezioni di tedesco, metodo Berlitz. Indicare onorario. Offerte «45140 G», Piccolo. 45140 G

Oggetti rinvenuti e smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BORSETTA contenente moneta estera, chiave, smarrita, impiegata, piazza Unità, Sanità, Pescheria. Pregasi rinvenitore restituirla, verso mancia, Calabresi, Ventisettembre 66. 45376 H

OMBRELLO dimenticato presso appalto. Pregasi restituire verso mancia. Ind. Piccolo. 45172 H

PERSONA che ha trovato un mazzo di chiavi, 4 pezzi, nei pressi Lazzaretto vecchio, riva Nazario Sauro, è pregato portarlo al Piccolo verso mancia. 47569 H

PORTAMONETE con denaro, smarrito pressi Unità, piazza Cavana. L'onesto rinvenitore riceverà mancia portandolo via Benedetto Marcello 2, porta 6. 47539 H

SCARPETTA lacca nera, con suola interna, smarrita tram Barcola. Mancia. Via Borsa 1, terzo. 45338 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 20 la parola. Minimo L. 3.— I

A. AFFITTO prontamente in differenti ville tre stanze vuote, giardino, o ammobiliate uso cucina. Sandri, Trentaottobre 17. 45394 I

A. APPARTAMENTO 3 stanze, giardino, accessori, vuoto, cedo prontamente; altro centrico, vuoto, 3 e più stanze, comfort. Sandri, Trentaottobre 17. 45394 I

A. APPARTAMENTO vuoto, 3 stanze, altro 4 stanze, stanzino, comfort, affittansi prontamente. Piazza Goldoni 3, I. 45264 I

A. QUARTIERI disponibili, 2-3-4 stanze e cucina, centrali. Rivolgersi Agenzia Valdirivo 23, primo. 45453 I

APPARTAMENTINO elegantemente ammobiliato, ogni comfort, cucina, soli, offresi. Guido Brunner 5, latteria. 45464 I

APPARTAMENTO ammobiliato lussuosamente, casa signorile, pressi S. Antonio, massimo comfort, due stanze, stanza bagno, accessori, cedesi prontamente, esclusi mediatori. Seri riflettenti scrivano al Piccolo, fornendo loro indirizzo sub «47581 I». 47581 I

APPARTAMENTO 4 stanze, bagno, camerino, cucina; altri piccoli, affittansi. Torrebianca 34, latteria. 45300 I

APPARTAMENTO 3 stanze, 2 camerini, cucina massimo comfort, cedesi. Rivolgersi Belpoggio 5, porta 1. 45286 I

APPARTAMENTO ammobiliato, 3 camere, cucina, cedesi causa partenza; 9-10, 14-19. Indirizzo Piccolo. 45298 I

APPARTAMENTO centro, scambio con altro I piano, anche in centro. Peretti, piazza Borsa 2. 45224 I

APPARTAMENTO 4 stanze, vuoto, paraggi Giulia, altri ammobiliati, anche subaffitto, molti scambi ville, magazzini, affittansi. Via Machiavelli 24, pianoterra. 45462 I

BOTTEGA vuota cedesi anche subito. Riva Gesuiti N. 2. 47501 I

CAMERA, camerino, cucina, scambiansi con eguale o camera cucina. Via Marco Polo 4, pt.; offro 500. 47609 I

CAMERE 2, camerino, cucina, scambiansi con una stanza in più, possibilmente centro; esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 45162 I

LOCALI grandiosi, primo piano, affittansi subito. Indirizzo al Piccolo. 47445 I

MAGAZZINO-scrittoio, centro, luce, acqua, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 47513 I

PORTINERIA in città scambiasi con camera cucina o camera con focolaio, in soffitta. Indirizzo Piccolo. 47531 I

QUARTIERE 2 camere, camerino, cucina, ammobiliato, cedesi; esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 46767 I

QUARTIERE 6 stanze, bagno, cucina, giardino, terrazza, luce, acqua, bellissima posizione, scambiasi con quartiere 5 stanze città oppure affittasi. Offerte «47579 I» al Piccolo. 47579 I

QUARTIERE vuoto, 2 camere, cantina, giardino, città, affittasi; compenso restauro. Indirizzo Piccolo. 47487 I

QUARTIERE ammobiliato, camera, cucina, quasi nuovo, cedesi, coniugi soli. Rivolgersi deposito vini, Bosco 50. 47419 I

QUARTIERE vuoto, nuovissimo, 2 camere, bagno, camerino, cucina, acqua, gas, luce, centro, affittasi, lire 3600 annue; compenso spese lire 5000. Offerte «47661 I», Piccolo. 47661 I

QUARTIERI camera cucina, fino 7 stanze, giardino, affittansi. Valdirivo 21. 45373 I

QUARTIERINO camera e cucina, paraggi via Giulia, affittasi subito. Rivolgersi Valdirivo 23, primo. 45458 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 20 la parola Minimo L. 3.— L

A. APPARTAMENTI vuoti, ammobiliati, qualsiasi, magazzini, prenota gratuitamente Sandri, Trentaottobre 17. 45394 L

APPARTAMENTI 3, cercansi, 2-4-6 stanze, accessori. Compenso 6000, 8000, 15.000. Offerte «45448 L», Piccolo. 45443 L

APPARTAMENTO 3 stanze, stanzino bagno, mezzogiorno, luce elettrica, buono stato, cercasi pagando 7000. Scrivere «45236 L», Piccolo. 45235 L

APPARTAMENTO vuoto, 4-5 stanze, cucina, paraggi piazza Giambattista Vico, Traforo, cercasi. Offerte con prezzo sub «47409 L» al Piccolo. 47409 L

APPARTAMENTO semiammobiliato, in subaffitto oppure 2 camere vuote, con comodo cucina, cercano giovani coniugi soli. Offerte «45228 L», Piccolo. 45228 L

CAMERA cucina, possibilmente anche camerino, cercansi; compenso. Offerte «47585 L», Piccolo. 47585 L

CAMERA cucina, comfort, cercasi urgentemente pagando bene. Indirizzo Piccolo. 47657 L

FABBRICATO vasto con parco o scoperto, adatto per giuochi sportivi, posizione salubre, possibilmente città o prossimità, in ogni caso vicino linea tramviaria, prenderebbesi in affitto, o eventualmente acquisterebbesi se prezzo occasione. Offerte dettagliate con fotografia o disegno, sub «19016 L» al Piccolo. 19016 L

LOCALE per ufficio, posizione centrale, cercasi urgentemente. Dettagliate offerte indicazione prezzo, «47373 L» al Piccolo. 47373 L

MAGAZZINO, posizione centrica, 90 mq., scrittoio, telefono, luce, acqua, tavolato, vetrine, cedesi prontamente; esclusi mediatori. Rivolgersi Torrebianca 32. 9742 L

QUARTIERE vuoto, 6 stanze, bagno, luce elettrica, I-II piano, centralissimo, pronta entrata, cercasi. Pagasi un anno anticipato; esclusi mediatori. Offerte «45200 L», Piccolo. 45200 L

QUARTIERE 2-3 vani, comfort, cercasi urgentemente. Offerte «45208 L», Piccolo. 45208 L

Vendite d'occasione

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— M

APPARATI e tavolini prestigio, scuola in numerosi volumi tedeschi, vendonsi. Zega. Pasquale Revoltella 62-II; dalle 12-7. 45290 M

BAGNO ghisa, bianco smaltato, completo, vendesi, occasione. Palestrina 2, mag. 45188 M

BILANCIA, vestito sport, soprabito, biancheria ragazzo 8-10, vestito, biancheria donna, vendonsi. Galileo 8, III destra. 45314 M

CANE levriero, russo, causa partenza, vendesi a qualunque prezzo. Offerte «45152 M», Piccolo. 45152 M

CANE Dobermann vendesi causa partenza. Via Tiziano 11, p. 3. 45392 M

CARRO 4 ruote, a mano, per uso magazzino, vendesi. Media 4. 45424 M

CARROZZELLA grande, per bambini, vendesi. Ugo Polonio 3, V (già Bachi). 45348 M

CARROZZELLA bambini, lettino, vendonsi occasione. Vidali 4, III, porta 12 (ex Scorzeria). 45322 M

CARROZZELLA «Premier», vendesi. Leonardo da Vinci 3, IV destra. 45276 M

CARROZZELLA sedia, vendesi, occasione. Portineria Pendice Scorcola 492. 45216 M

CASSA controllo National, seminuova, Moneopol Union usata, vende Müller, Ireneo 6; visitare pomeriggio. 45260 M

CASSE vuote, diverse misure, vendonsi. Calzoleria Forcessin, via Caprin 5. 45164 M

FORTE partita vasi vuoti vendesi. Drogheria Cillia, via Roma. 45178 M

FUCILE finissimo, da tiro piccione, con piastre Holland Holland, ejetore automatico, più secondo paio canne per caccia, autore belga, N. Lajot e Jolet di Liegi, in perfetto stato, vendesi. Via Scipio Slataper 10, p. 11, dalle 10-12.30. 45438 M

GRAMMOFONO con tromba, marca «Angelo», diaframma «Exibition», album dischi, vendesi, lire 260. Via S. Vito 30, IV destra. 8002 M

MACCHINA cucire nuovissima, garantita, lezioni ricamo gratuite, vendesi, occasione. Cervellini, Carducci 27. 42680 M

MACCHNA da scrivere portatile, vendesi. Via Timeus 7, pittore. 45142 M

MACCHINA da scrivere Underwood, nuova, vendesi, occasione. Indirizzo Piccolo. 45422 M

MACCHINA da scrivere americana vendesi, occasione, 400, causa partenza. Leo, Ristorante Dreher, piazza Borsa. 46426 M

MACCHINA scrivere lire 350, altra 50, vende Müller, Ireneo 6; visitare pomeriggio. 45260 M

MACCHINA scrivere, visibile, vendesi, lire 550. Garibaldi 32, barbiere. 47449 M

MACCHINA Underwood, buonissimo stato, vendesi. Bakos, via Milano 19. 45242 M

MACCHINA da scrivere, vendesi. Via Romagna 2, II, 4. 45160 M

MACCHINA cucire Singer originale, altra mano, vendonsi. Ventisettembre 60, latteria. 45474 M

MANTELLO covercoat donna, nuovo, occasione, vendesi. Margherita 3, II, 17. 45470 M

MOTORE elettrico, 1 cavallo e mezzo, vendesi. Piazza Garibaldi, Caffè Nuovo. 8000 M

OCCASIONE! Vendesi cassa controllo National. Indirizzo Piccolo. 47603 M

OCCASIONE: vendesi macchina a braccio per calzolaio. Indirizzo al Piccolo. 45450 M

PELLICCIA nuova, finissima, da signora, vendesi, occasione. Via Caprin 5, portinaia. 45164 M

PORTABAULI auto, vendesi. Cecilia 5, angolo. 47555 M

QUADRI, cortine lana, vestiti uomo, macchina fotografica, altri oggetti, vendonsi. Via Cologna 26, secondo. 47495 M

RIVOLTELLA automatica, vendesi, occasione. Via Caprin 5, portinaia. 45164 M

SCANSIE usate, vendonsi, prezzo da convenirsi. Rivolgersi pasticceria Benella, via Roma. 45248 M

SCARPE nuovissime, chevreaux, 39, tovaglia finissima damascata, 12 persone, vendonsi. Piccolomini 2, II sinistra. 47523 M

SENTA bottame, tappi sughero, vendonsi. Gelsi 3. 47621 M

SERVIZIO caffè nero, giapponese, 12 persone, vendesi. Valdirivo 23, II destra. 47461 M

VASCA da bagno, con macchina gas, vendesi. Esclusi rivenditori. Via Giulia 1. 45310 M

VESTITI 2, con giacca, verdi, mantelli primaverili, buono stato, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 47555 M

VESTITO nero per giovane 18-20 anni, vendesi. Via Ginnastica 15, I, Bassich; dalle 17.30-19. 47545 M

VESTITO smoking, quasi nuovo, vendesi. Via Istria 10, IV, Calligaris. 47429 M

VESTITO uomo, cappello grigio, stivali, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 47643 M

VESTITO completo e giacca, vendonsi, 130 lire. Rossetti 4, I, porta 7. 45478 M

Acquisti d'occasione

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— N

CASSA controllo acquistasi, se vera occasione. Indirizzo al Piccolo. 45336 N

MARMI per macelleria comperansi, se occasione. Cecilia 9, macelleria. 47535 N

PORTASIGARETTE d'oro, signora, perfetto stato, acquisterebbesi d'occasione. Indicare peso, qualità oro. Offerte «47509 N», Piccolo. 47509 N

SALOTTINO velluto rosso, altro in pelle, 2 vetrine uso scrittoio, vendonsi, occasione. Palestrina 2, magazzino. 45188 N

VESTITI uomo, macchina cucire, cercansi pagando bene. Rivolgersi Beccherie 4, Israel. 8007 N

Acquisti e vendite di mobili e pianoforti

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— NN

A. A. ATTENZIONE! Compero mobili pagando prezzi altissimi. Beccherie 5. 8011 NN

A. CAMERA matrimoniale faggio cotto stagionato, 2170; altra primissima, marca «Garanzia», prezzo originale fabbrica 2400. Türk, via S. Lazzaro 10. Confrontate prima d'acquistare. 500 NN

ARMADIO 4 cassetti, lavamano, letto, sgabello, sedie, assieme 230, vendonsi. Corso Garibaldi 29, porta 6. 45412 NN

ATTACCAPANNI 240, camere matrimoniali massiccie, da 1950, cucine elegantissime, con marmi, 950, salotti, sedie, vendonsi, prezzi assoluta convenienza. Montagnari, Chiozza 39. 45430 NN

CAMERA letto, faggio, davvero garantita, solamente 2175; sale pranzo, noce, sedie pelle 1850, merce stagionata non confondersi con quella costruita giornalmente sulla piazza. Via Fabio Filzi 15, Punzo. 47275 NN

CAMERA matrimoniale anteguerra, con suste imbottite, bassissimo prezzo, vendesi. Corso Garibaldi 29, porta 6. 45412 NN

CAMERA matrimoniale solidissima, opaca, lucida, vendesi, occasione, lire 1400. Vidali 4, III, porta 12 (ex Scorzeria). 45322 NN

CAMERA matrimoniale, cucina, tutto moderno, vendesi. Gatteri 23, I, Colautti. 47639 NN

CAMERA matrimoniale nuovissima, vendesi causa partenza. Ginnastica 15, porta 8. 0879 NN

CAMERA da vendere, occasione. S. M. Madd. sup. 336. 45194 NN

CAMERE matrimoniali massiccie, 1600; altre finissime, e camere pranzo, vendonsi, prezzi bassissimi. Ermanno Brod, via Felice Venezian 7. 47671 NN

CUCINA lussuosa, con marmi, laccata, vendesi. Via Enrico Toti 17, falegname. 45382 NN

CUCINA primo lusso, marmi, vendesi, stracoccasione. Via Guardia 14, pt. 45428 NN

GUARNITURA studio noce tornito vecchio, cassaforte Wertheim, 2 sedie dorate, vende tappezziere. Via S. Francesco 8, interno. 47577 NN

LETTI 3 da una piazza vendonsi ottimo prezzo. Piazza Goldoni 11, porta 24, dalle 13-14. 45418 NN

LETTI di ferro nuovi con sgabelli, reti metalliche, vendonsi a prezzi d'occasione. Trento 2, interno. 45404 NN

LETTI 2 vendonsi lire 160. Via S. Spiridione 12, IV, Gabersi. 47507 NN

LETTO ferro da una piazza vendesi. Viale XX Settembre 24, V. 45342 NN

MATRIMONIALE lussuosa, nuovissima, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 45482 NN

MATRIMONIALE noce massiccia, suste, materassi lana nuovi, o senza, vendo entro giornata prezzo basso. Visitare 14-18. Indirizzo Piccolo. 47635 NN

MATRIMONIALI faggio, belle, solide, prezzi mitissimi, sempre pronte. Assunzioni su disegno, ordinazioni qualunque tipo, stile. Falegnameria meccanica. Maurizio 13. 27343 NN

NON comperate mobili d'occasione senza intenditore. Fabbrica mobili «Garanzia» S. A., via Palladio 5, angolo via Rossetti. 0884 NN

MOBILI, bollitore gas 2 fiamme, cortinaggi, vendo. Vasari 10, porta 7. 45184 NN

OCCASIONE vendesi divano-letto Machnich. Ginnastica 15, tappezziere. 45306 NN

OTTOMANA, seggioline bambini, banchetto quattro posti con tavolino bambini vendonsi. Via Cologna 25, II. 47495 NN

OTTOMANE, divani-letto, poltrone, suste, materassi, vende tappezziere. Maurizio 9. 45410 NN

PIANINI, pianoforti mondiali Bechstein, Hoffmann, Stingl, assortimento, vendonsi. Scambi, facilitazioni. Corso Garibaldi 13. 12063 NN

PIANINI, pianoforti, primarie marche, Aug. Förster, Gössl, Krauss, Müller ecc., vende ditta Fabbri, Carducci 24, I. 12075 NN

PIANINI, pianoforti, vendonsi cassa oppure facilitazioni, dalla fabbrica pianoforti della Società Operaia Triestina, Fabio Severo 35, dalle ore 8-20 di ogni giorno. 45354 NN

PIANINO francese, perfetto, vendesi, lire 3000. Via Commerciale 13, II. 0887 NN

PIANINO verticale vendo entro giornata. Drogheria Cillio, via Roma. 45182 NN

PIANINO mezzacoda accetta in pegno distinta famiglia, senza interessi. Gentili offerte «47369 NN» Piccolo. 47369 NN

PIANINO, eventualmente mezzacoda, cercasi privatamente. Offerte «47371 NN» Piccolo. 47371 NN

PIANINO nero perfetto lire 2800; incrociate, metallica 4000; pianoforte viennese 1900 vendonsi. Via Sanità 16. 47423 NN

PIANINO, pianoforti mondiali Lauberger e Gloss vendonsi; scambi, facilitazioni. Via Sanità n. 16. 47421 NN

PIANINO noleggiasi. Via Trento 12, IV, p. destra. 47425 NN

PIANINO incrociato, piastra, moderatore, vendesi massima convenienza. Solitario 25, III. 47587 NN

PIANOFORTE adatto studio vendesi. Via Zamboni 2, III. 45258 NN

STANZA pranzo, matrimoniale, massiccie, armadi, vendonsi. Michele 10, III, porta 8. 45452 NN

STANZA matrimoniale mogano, finissima, ultimo modello, vendesi. Via Alessandro Vittoria 3 (Madonnina prolungata). 47553 NN

Commercio ed industria

cent. 40 la parola Minimo L. 4.— O

A. A. A. A. A. A. COMPERO vestiti frack, smoking, macchine cucire, casseforti, tappeti, porcellane, pagando prezzi altissimi. Beccherie 4. 8010 O

A. A. A. A. A. A. ORO, argento, dentiere, rottami qualsiasi, comperò pagando prezzi superiori a tutti. Oreficeria Stermin, via Mazzini 43. 45384 O

A. A. A. A. A BRILLANTI, gioie, argenteria, oro, rottami qualsiasi, platino, monete, orologi, dentiere, palati rotti, anche con fibra, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Povh, via Mazzini 46. 1793 O

A. A. ARGENTERIA, brillanti, orologi oro, dentiere, acquista Licher, S. Lazzaro 11-I. 122 O

A. A. CORONE, argento, oro, brillanti, platino, gioie, pago superando offerte di giornata. Oreficeria Urlini, portici Ponte Fabbra. 45442 O

A. BRILLANTI, gioielli usati, argenterie, orologi oro, pago benissimo. Chiarelli, Tarabochia 2. 1219 O

ARSOFERRIL arreca i migliori benefici in tutti i disturbi causati dall'anemia e clorosi, come mestruazioni irregolari, inappetenza, capogiri, esaurimenti. L'Arsoferril è il migliore ricostituente del sangue. Farmacia «Alla Madonna della Salute», Trieste, S. Giacomo. 180 O

BANANE vendo in blocco. Miani, presso Lenardo, via Rossini. 45250 O

CAPPELLI signora, ricco assortimento rimodernature. Carducci 24, II. 45446 O

CIPRIA, polvere grassa, 300 dozz. scatole, lire 1 dozz. vendonsi. Barbiere, Garibaldi 32. 47449 O

DOLORI a base reumatica e substrato gottoso vengono eliminati con la cura del Liquore o Cachets Godina. Chiedeteli ovunque. 180 O

LANA usata, vestiti, mobili vecchi, compransi. Scrivere Crasna, Caffè Mocca, Riva Sauro. 8015 O

Il **LLOYD TRIESTINO** partecipa con profondo dolore la morte del suo I.o Ufficiale

cap. GIOVANNI TUGNIZZA

che per 23 anni diede la sua attiva e zelante opera alla Società.

RINGRAZIAMENTO

A tutte quelle cortesi persone che con varie attestazioni d'affetto vollero onorare la memoria del suo indimenticabile

Consorte

esterna la sua commossa imperitura riconoscenza — nell'impossibilità di farlo singolarmente —

la desolata vedova
BICE FAROLFI BRAIDOTTI

Gorizia-Udine, aprile 1925.

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta ringrazia profondamente tutte quelle gentili persone che, partecipando ai funerali o in altra guisa, onorarono la memoria del suo caro

Estinto

Un grazie speciale vada al Consorzio pescatori di Monfalcone.

Famiglia BURRI

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte commosse per tanta partecipazione porgono sentiti ringraziamenti a tutte quelle gentili persone che in varia guisa vollero lenire il loro dolore sia con l'invio di fiori od accompagnando all'estrema dimora il loro adorato

Estinto

Un grazie speciale al Lloyd Triestino e a tutti i colleghi marittimi.

Famiglie: FOGOLIN, ERMANI, BALESTRA

Ringraziamento

La sottoscritta, con animo traboccante di riconoscenza, porge vivi ed infiniti ringraziamenti alla Spett. Società di Navigazione Veneziana che sopportò tutte le spese per il trasporto da Massaua a Trieste della salma del suo adorato figlio

Marcello

e che gli fecero decorosi funerali. Ringrazia pure tutte le gentili persone che vollero in varia guisa onorare la sua memoria.

ANNA ved. CELIGOI

RINGRAZIAMENTO

Con animo commosso la sottoscritta ringrazia tutte quelle persone che, con l'intervento ai funerali o in altro modo, onorarono la memoria del suo indimenticabile

Padre

Famiglia COLAUTTI

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte ringraziano vivamente tutte quelle buone persone che, in varia guisa, vollero onorare la memoria della loro indimenticabile cara madre

Orsola ved. Gullin

Trieste, 27 aprile 1925.

Famiglie: GULLIN, DONDA e PEREZ

Dopo brevi sofferenze si spegneva serenamente, munito dei conforti religiosi,

Giacomo Benedetti

fu Andrea

Addoloratissimi, ne danno il triste annuncio a quanti lo conobbero i figli **dott. ANDREA, TERESINA, LUIGIA** (assente), **ANGELINA in RASPOR-ZULIANI**, i fratelli e gli altri congiunti.

I funerali seguiranno martedì 28 corrente, ad ore 10, partendo dalla casa N. 17 di via Moisè Luzzatto per essere poi le care spoglie tumulate nella tomba di famiglia a Rovigno.

Trieste, 27 aprile 1925.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Primaria Impresa Zimolo, Corso V. E. III N. 41

I sottoscritti figli, addoloratissimi, annunciano che la loro cara mamma

Giovanna ved. Vesnaver

nata Bradaschia

è morta ieri nel pomeriggio.

I funerali avranno luogo martedì 28 corrente, ad ore 11, partendo dalla cappella dell'Ospedale della Maddalena, direttamente al Camposanto.

Trieste, 27 aprile 1925.

TERESINA ved. BASSICH, CARLO ed ATTILIO

Il presente serve quale partecipazione diretta

Primaria Impresa Zimolo, Corso V. E. III N. 41

Lontano dai suoi cari, spirava improvvisamente a Scio addì 24 corrente

Federico Sessich

cuoco al Lloyd Triestino

lasciando nel più profondo dolore la moglie **ERNESTA**, il figliastro **SIVANO**, la mamma **GIOVANNA ved. MERLUZZI**, i fratelli **ETTORE, MARCELLO** e **BRUNO**, la sorella **WANDA**, nonchè le cognate e i nipoti, i quali danno l'annuncio dell'irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

Trieste, 28 aprile 1925.

Dopo lunga e penosa malattia, esalava stamane la sua bell'anima a Dio

GIOVANNI TUGNIZZA

Capitano al Lloyd Triestino

La desolata consorte **NATALIA degli IVANISSEVICH**, a nome pure dei figli **SIMEONE** e **FANNY**, ne dà il tristissimo annuncio.

I funerali del caro Estinto seguiranno martedì 28 corrente, alle ore 15, partendo il mesto convoglio dalla casa N. 2 di via S. Sebastiano.

Trieste, 27 aprile 1925.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Primaria Impresa Zimolo, Corso V. E. III N. 41

Emilio Barzilai

spirò serenamente quest'oggi.

I congiunti partecipano la dolorosa perdita agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno martedì 28 corrente, ad ore 15, dalla via Chiozza N. 43.

Trieste, 26 aprile 1925.

LO sciroppo pettorale «Pertinax» (marca registrata) per bambini lire 5, per adulti lire 6, è riconosciuto per il migliore ed il più efficace rimedio contro le forme morbose dell'apparato respiratorio. Lo sciroppo pettorale «Pertinax» scioglie i catarri, ne facilita l'espettorazione, calma gli stimoli della tosse. Viene preparato e venduto soltanto nella Farmacia «Alla Madonna della Salute», Trieste, S. Giacomo. 180 O

PARTITA metalli assortiti vendo. Rivolgersi bandaio Vidorno, via Machiavelli. 45180 O

POLVERE Tennis per pulire scarpe tela bianche, 100 dozz. scatole a lire 1.50 dozz. vendonsi. Appalto. Madonnina 1. 47447 O

SCABBIA si guarisce rapidamente con lo Scabbiotal, preparato dalla Farmacia «Alla Madonna della Salute», Trieste, S. Giacomo. 180 O

TINTORIA Boegan, Ginnastica 9, pulisce a secco, lava, tinge qualsiasi vestito. Massima sollecitudine, prezzi modici, perfetta lavorazione. 45253 O

UN ottimo rimedio contro la tosse pagana, il rimedio che ha dato i più lusinghieri successi, si chiama Pertossina e viene preparato nella Farmacia «Alla Madonna della Salute», Trieste, S. Giacomo. 324 O

VOLETE dormire tranquilli, senza essere disturbati da cimici, pidocchi ed altri insetti consimili? Adoperate «Ever Blas», in vendita in tutte le drogherie, a L. 3.50 la boccetta. Chiedete «Ever Blas». 45362 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 50 la parola Minimo L. 5.— P

ACQUISITORE incendi e infortuni, verso provvigione, cerca compagnia assicurazioni bene introdotta nella Venezia Giulia. Offerte sub «47107 P» Piccolo. 47107 P

AGENTI smercio casseforti automatiche in legno, economiche, recentissima invenzione, brevettate Germania, cercansi. Scrivere «45434 P» Piccolo. 45434 P

PIAZZISTA capace, giovane, preferibile conoscenza ramo e possibilmente lingua slovena, cercasi da primaria ditta in farine e cereali. Offerte «47477 P» Piccolo. 47477 P

Automobili, biciclette e sports

cent. 60 la parola Minimo L. 5.— Q

AUTO occasione, Fiat 501, chiusa, tipo 1, taxi, doppia carrozzeria; 3 A balloncino smontabile; 6 M torpedo 12-15; Itala tipo 56 torpedo; Star Overland, Citroen, Amilcar, Camion 18 P, Fiat Vienna, Bussing, O. M., Martha, Rimorchi vari. Tipi speciali per Fordson. Pezzi ricambio nuovi ed usati per macchine italiane o tedesche. Accettansi cambi con autocarri BL e BLR. Rivolgersi S. I. C. A., Pordenone. 1409 Q

AUTOVETTURA aperta, Fiat n. 4, rimessa a nuovo, vendesi o scambiasi con altri articoli. Indirizzo al Piccolo. 45180 Q

BICICLETTA corsa Atala vendesi. Via Giacomo Ciamician n. 1, pt. 47253 Q

CAMION 18 BLR, anche senza carrozzeria, acquistasi se occasione. Offerte dettagliate: Martinelli, Riva Ottaviano Augusto. 7998 Q

EMPORIO materiali automobilistici, carburatori Memini, cuscinetti sfere, uso industriale. Conti, Corsini, Zanon, Stuparich 4. 44778 Q

MOTO Indian con sidecar, ottimo stato, vendesi. Via S. Francesco n. 64. 47629 Q

MOTOCARROZZELLA inglese perfettissima, seminuova: vendesi occasione. Calogiorgio, Commerciale 342, telefono 2907. 45256 Q

MOTOCICLETTA Garlaschelli vendesi, occasione S. Sergio 4, fabbrica. 0890 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

DENARO 6 percento, prime intavolazioni case città, territorio, offre Istituto. Scrivere «47651 R» Piccolo. 47651 R

DROGHIERE giovane, provetto, che vorrebbe rendersi indipendente, cerco quale socio. Scrivere «47463 R» Piccolo. 47463 R

IPOTECA in prima, 12.000 cercasi. Indirizzo Piccolo. 45318 R

LATTERIA-caffè, generi diversi, centro, cedesi e affittasi. Torrebianca 34, latteria. 45300 R

LATTERIA avviatissima, con abitazione, centro, pressi Ponterosso, vendesi. Rivolgersi Milliavaz, latteria via Roma 19. 0883 R

LAVORATORIO elettro-meccanico con buona clientela, cedesi buone condizioni, causa malattia. Indirizzo Piccolo. 45436 R

LOCALE adatto gelateria, bar, posizione animatissima, cedesi miglior offerente. Offerte «47505 R» Piccolo. 47505 R

MECCANICO motorista capacissimo riparazioni autoveicoli, motociclette, possibilmente giovane senza famiglia, con patente chauffeur, cercasi quale socio azienda meccanica elettrica in provincia, buon avvenire. Indirizzo al Piccolo. 45193 R

NEGOZIETTO cartoleria, chincaglierie, giuocattoli, cedesi causa altri impegni. Indirizzo Piccolo. 47393 R

NEGOZIO commestibili, posizione centrica, vendesi vera occasione. Indirizzo al Piccolo. 47439 R

NEGOZIO olio e commestibili cedesi a ottime condizioni. Indirizzo Piccolo. 45293 R

SOCIO capitale 25.000 cercasi sviluppo ramo rappresentanze. Scrivere Avviso «47503 R» Piccolo. 47503 R

TRATTORIA conosciutissima, fortissimo guadagno, vendo causa malattia. Indirizzo Piccolo. 45312 R

800 cerca subito impiegato statale, interesse ottimo, massima garanzia, restituzione entro giorni. Scrivere «47673 R» Piccolo. 47673 R

1000 lire cerco su appartamento valore 15.000, cambiale, per quattro mesi. Offerte «47617 R» Piccolo. 47617 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola Minimo L. 6.— S

CASA rendita, pianoterra negozi, molto passaggio, vendesi 120.000. Indirizzo Piccolo. 45364 S

VILLETTA centro, 6 stanze, accessori, acqua, gas, luce, bagno, posizione magnifica, sole, vendesi o scambiasi con più piccola, suburbio. Mediatori esclusi. Scrivere «45334 S» Piccolo. 45334 S

Diversi

cent. 60 la parola Minimo L. 6.— U

A. LA gioia dei cresimandi sarà un regalo acquistato nell'Orologeria-Oreficeria «F. Cavalli» via S. Lazzaro-via delle Torri. Per l'acquisto di un regalo si riceve un buono per 3 fotografie dal primario stabilimento fotografico Padovan. 43346 U

A. Zitelman, piazza S. Giovanni n. 3. Primaria ditta rateale in vestiti su misura, calzature, telerie e cotonerie, materassi, orologi, quadri ecc., rate da lire 5 a lire 100 mensili, senza acconti. Serietà, discrezione. 43342 U

CATARRI e tossi, influenza e grippe, apiciti curano soltanto col «Guaiatim», sedativo e antisettico polmonare. In tutte le farmacie. 180 U

GRAFOLOGO egiziano indovina passato, avvenire. Corso Garibaldi n. 14. 47451 U

LEVATRICE autorizzata accoglie gestanti. Adele Emerschitz-Sbaizero, Farneto 10 (Ginnastica prolungata), villa propria, tel. 20-64. 47469 U

LUCIA. Riesca sollievo assicurazione pensiero costante, immutato affetto. Fervidi auguri. Sempre soltanto, tutto tuo Tony. 47435 U

OSTETRICA Brelich, diplomata: consultazioni gravidanze. Provvisoriamente: Androna del Pane 5, IV, sinistra. 45444 U

SABATO mezzogiorno. Sono stolto? tuo, dimmi quanta ira sento piombare su mia povera testa. Cordiali. 45344 U

TUTTI devono ricamare. Emporio disegni per ricamo, Cavana 12, negozio «Al Ricamo». 8007 U

VEDOVA quarantenne distinta, benestante, rimariterebbesi signore buona posizione finanziaria sociale. Scrivere «45150 U» Piccolo. 45150 U

18 marzo. Dispiacentissimo crudele accidente auguromi vederti presto ristabilita. W. 47659 U

30ENNE, diritto pensione, cerca signorina, vedova, scopo matrimonio. Serietà. Offerte «45440 U» Piccolo. 45440 U

Quartieri, uffici, pulitura completa, lucidatura parchetti, disinfezione spolverature
Soltanto Unica Impresa Pulitura DUSTLESS-TORESELLA — Via Nicolò Machiavelli 8, telefono 8 — Abbonamenti prezzi miti